

WE LIGHT UP THE WORLD IN GREEN



bilancio di sostenibilità
2022-2023

TOZZIgreen

LEGENDA



Eolico



Sostenibilità
ambientale



Soia



Biomasse



Lavoro



Geranio



Fotovoltaico



Diritti umani



Mais



Idroelettrico



Lotta alla corruzione



Impatto uditivo



Energie rinnovabili



Impatti economici



Impatto visivo



Elettificazione
rurale



Impatti occupazionali



Risorse idriche



Agricoltura



Sviluppo
del capitale umano



Rifiuti



Servizi corporate

INDICE

Lettera del CEO agli stakeholder	2		
CONTRIBUIAMO A MIGLIORARE LA SOSTENIBILITÀ DEL PIANETA	5		
1.1 La nostra visione	4		
1.2 Gli highlights del Gruppo	6		
UNA REALTÀ CHE PRODUCE ENERGIA PULITA E DIFENDE LA TERRA	9		
2.1 Il Gruppo oggi	10		
2.1.1 Le attività	11		
2.1.2 I mercati serviti e il posizionamento	12		
2.1.3 La presenza sul territorio	13		
2.1.4 Composizione del Gruppo e struttura organizzativa	16		
2.1.5 Partecipazione associativa	18		
2.1.6 Le certificazioni	19		
2.1.7 Premi e riconoscimenti	19		
2.2 La Governance	20		
2.2.1 Il Modello 231/2001	21		
2.2.2 Il Codice Etico e i valori	22		
2.3 L'approccio di Tozzi Green alla sostenibilità	24		
2.3.1 L'adesione agli Obiettivi di Sviluppo sostenibile	24		
2.3.2 Il coinvolgimento degli stakeholder	26		
2.3.3 La Politica aziendale per la responsabilità sociale	30		
2.3.4 La rendicontazione dei temi materiali	32		
2.4 La creazione di valore	34		
2.4.1 La strategia di sviluppo	35		
2.4.2 Gli investimenti	36		
2.4.3 Il valore aggiunto	37		
2.4.4 I fornitori - Partner di sostenibilità	38		
2.5 Lo sviluppo del capitale umano	42		
2.5.1 I nostri collaboratori	43		
2.5.2 Lo sviluppo delle competenze	45		
2.5.3 La qualità del lavoro: salute e sicurezza	48		
2.5.4 La valorizzazione delle competenze e la valutazione delle performance	50		
UN IMPEGNO COSTANTE PER IL FUTURO DEL PIANETA	55		
3.1 Ricerca e innovazione	58		
3.2 L'agricoltura in Madagascar	62		
3.2.1. La politica nell'uso della terra	63		
3.2.2. L'impegno per un'agricoltura sostenibile e il progetto di riforestazione	64		
3.3 L'agricoltura in Italia	66		
3.4 Gli impatti ambientali	68		
3.4.1 La politica ambientale di Tozzi Green	68		
3.4.2. La politica ambientale in Perù	69		
3.4.3. La politica ambientale in Madagascar	70		
3.4.4. Tutela e sviluppo della biodiversità	70		
3.4.5. L'utilizzo dei materiali	71		
3.4.6. Produzione e consumo di energia	72		
3.4.7. Prelievo e consumo dell'acqua	73		
3.4.8. Emissioni	75		
		3.4.9. Rifiuti	76
		L'IMPEGNO VERSO IL BENESSERE E LO SVILUPPO DELLE NOSTRE COMUNITÀ	79
		4.1 Sviluppo dei territori e sostegno alle popolazioni	80
		4.1.1 Gli impatti socioeconomici diretti, indiretti e indotti	80
		4.2 La comunità in Italia	82
		4.2.1. Le iniziative culturali ed educative	83
		4.2.2. Opere a favore delle Amministrazioni locali	85
		4.3 La comunità in Perù	86
		4.4 La comunità in Madagascar	88
		4.5. Argentina: gli effetti della nuova centrale di Tinogasta	92
		RISPETTIAMO E TUTELIAMO I DIRITTI DELLE PERSONE	95
		5.1 Rispetto e tutela dei diritti di tutti coloro che sono coinvolti nelle nostre attività	96
		5.2. Il rispetto dei diritti umani	98
		Nota metodologica	103
		Tabelle dati e indicatori	108
		Indice dei contenuti	126

Lettera del CEO agli stakeholder

Il bilancio di sostenibilità, che ho il piacere di condividere, illustra in modo dettagliato e sistematico le attività di Tozzi Green negli esercizi 2022 e 2023 e racchiude, oltre ai risultati, la testimonianza del nostro impegno nei confronti dell'ambiente e delle persone che rendono concreta la progettualità imprenditoriale. Come nelle precedenti edizioni, abbiamo affidato la verifica del rendiconto a entità terze indipendenti, per assicurarne la massima trasparenza e affidabilità. I recenti anni ci hanno posto di fronte a sfide senza precedenti, quali la pandemia e la crisi energetica, che hanno messo a dura prova il mondo intero. La situazione attuale è frutto dei cambiamenti geopolitici in cui l'Europa si sta trovando dopo l'invasione dell'Ucraina e di una crisi che si preannuncia di lunga durata e, per questo, è necessario un approccio strutturale e innovativo.

La crisi energetica che ha colpito l'Italia e l'Unione, ci ha trovati pronti e ha rafforzato la nostra convinzione circa l'importanza vitale dei nostri progetti green per garantire un futuro sostenibile ad un mondo destinato a sopravvivere soltanto se invertirà radicalmente la tendenza storica legata allo sfruttamento delle risorse fossili. Per l'Italia questo percorso obbligato rappresenta non solo un contributo alla salvezza del Pianeta, ma anche una garanzia di indipendenza energetica. La nostra missione di promuovere la sostenibilità ambientale è il cuore di ogni nostra iniziativa ed è il tratto originario della nostra identità. Crediamo fermamente che sia possibile proteggere il nostro pianeta senza rinunciare al benessere materiale delle comunità che ci sostengono. Questa visione ci guida nell'utilizzare le tecnologie esistenti e nell'innovarle per affrontare le sfide del domani.

Oggi, possiamo guardare con ottimismo al campo dell'agrovoltaico, un'area in cui abbiamo costruito un'esperienza solida e più che decennale, anche in virtù della collaborazione con il mondo accademico. Siamo sempre riusciti a rispondere rapidamente alla crescente domanda di energia rinnovabile grazie alla cura messa nello sviluppo di progetti "ben fatti", tecnicamente competitivi e socialmente equi. Lo sviluppo di nuovi progetti rappresenta il nostro lavoro quotidiano, con l'obiettivo di trasformarli in progetti da costruire e mantenere nel corso degli anni.

Sul versante dell'innovazione, se in passato abbiamo puntato con successo su sistemi off grid in Perù (SHS), nell'immediato futuro punteremo sull'innovazione di processo, favorita dall'installazione di impianti eolici di maggiore dimensione e di pannelli solari sempre più potenti. Ma è l'ambito dell'agrovoltaico quello in cui ci attendiamo la maggiore spinta innovativa. Il nostro Piano quinquennale si propone di guidare la crescita attraverso investimenti mirati e l'adozione delle migliori tecnologie disponibili, mantenendo sempre il totale rispetto per le comunità locali e l'ambiente, attraverso la promozione di un dialogo costruttivo sia in Italia che all'estero, rispettoso delle norme e delle aspettative di tutti gli stakeholder.

Come sempre, la realizzazione progressiva del Piano prevede conseguenze favorevoli per i territori interessati dai progetti, in termini di occupazione, creazione di competenze, indotto, disponibilità di energia pulita. Nella visione di lungo periodo, continuiamo ad essere impegnati nell'assidua ricerca di attività e business rispettosi

delle esigenze ambientali. Nel settore agricolo del Madagascar stiamo attraversando una fase di transizione dovuta agli effetti del cambiamento climatico e, a dimostrazione di come traduciamo in azione i nostri valori, abbiamo modificato le coltivazioni (dal mais al sorgo) riducendo così l'uso di acqua e di pesticidi.

Guardando al futuro con rinnovato ottimismo, voglio ringraziarvi per il sostegno e la fiducia che continuate a dimostrarci. Le sfide che abbiamo davanti sono grandi, ma insieme possiamo trasformarle in opportunità. Crediamo in un futuro sostenibile e siamo determinati a renderlo realtà, per noi e per le generazioni a venire.





**CONTRIBUIAMO
A MIGLIORARE
LA SOSTENIBILITÀ
DEL PIANETA**

LA NOSTRA VISIONE.

Investiamo nello sviluppo di impianti energetici alimentati da fonti rinnovabili e rappresentiamo una realtà solida ed internazionale, che si distingue per innovazione, organizzazione, efficienza e certezza dei risultati.

Lavoriamo con passione, precisione e lealtà, stringendo con clienti, investitori e collaboratori, partnership fondate su obiettivi concreti.



LA NOSTRA MISSIONE.

Lavoriamo insieme a imprese e territori alla creazione di un mondo alimentato da energie pulite. Un nuovo modello di crescita fondato su sviluppo economico, progresso sociale e rispetto dell'ambiente.

Per vivere meglio oggi e costruire insieme le basi per il benessere delle generazioni future.

Gli highlights del Gruppo nel 2023

(GRI 102-7)

97,9 mln€
Ricavi ed altri proventi

30,6 mln€
Valore pagato a fornitori

5,9 mln€
Imposte sul reddito

10,6 mln€
Remunerazione del personale

WE LIGHT UP THE

53,2 mln€
EBITDA

43,7 mln€
Valore Aggiunto distribuito agli stakeholder

	2023	2022	2021
Ricavi ed altri proventi (mln€)	97,9	109,3	73,8
Valore aggiunto distribuito agli stakeholder (mln€)	43,7	50,5	34,4
Valore pagato ai fornitori (mln€)	30,6	33,2	24,0
Remunerazione del personale (mln€)	10,6	11,4	9,1
Imposte sul reddito (mln€)	5,9	13,1	6,1
EBITDA (mln€)	53,2	60,2	38,5

177,83 MW

Potenza totale installata

24%

Presenza donne
fra i dipendenti

WORLD IN GREEN

445.082

MWh/anno
Energia prodotta

200,9 MW

Capacità under management

684

Numero dipendenti

8.409

Ore di formazione
erogate

131

Nuove assunzioni
nell'esercizio

	2023	2022	2021
Numero dipendenti	684	713	648
Presenza donne tra i dipendenti (%)	24,7	22,4	22,0
Nuove assunzioni nell'esercizio	131	236	224
Ore di formazione erogate	8.409	6.680	2.126

	2023	2022	2021
Potenza totale installata (MW)	177,83	167,4	118,6
Capacità under management	200,9	237,9	527
Energia prodotta (MWh/anno)	445.082	275.068	225.353



UNA REALTÀ CHE PRODUCE ENERGIA PULITA E DIFENDE LA TERRA

“Oggi contribuiamo a tutelare la Terra, migliorando la resistenza al cambiamento climatico, continuando a produrre energia pulita con le migliori tecnologie disponibili. Promuoviamo un uso sostenibile del suolo e tuteliamo la biodiversità attraverso il connubio tra attività energetica e pratiche agricole, per la creazione di valore condiviso con i territori in cui operiamo”

Andrea Tozzi, AD di Tozzi Green

Tozzi Green è un'azienda “familiare organizzata”, una combinazione positiva delle caratteristiche che i due concetti esprimono.

Essere “familiare” significa consolidare il proprio assetto proprietario intorno ad una tradizione che vede impegnate ormai più generazioni secondo principi e valori fondanti, ma significa anche considerare i propri collaboratori non solo come risorse, ma come persone, non solo per quello che sono in grado di dare, ma per quello che sono.

Essere “organizzata” significa poter crescere e sviluppare il proprio business riconoscendo e valorizzando le competenze specifiche di ciascuno e attribuendo responsabilità reciproche in una logica di team.



2.1

Il Gruppo oggi

Tozzi Green si occupa di tutti gli impianti di produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili: idroelettrici, maxi eolici, fotovoltaici, a biomassa e a biogas. Tra i più importanti player al mondo nell'elettrificazione rurale e nello sviluppo rurale sostenibile, nei Paesi in via di sviluppo Tozzi Green risponde al bisogno di fornitura di energia elettrica da fonti rinnovabili per assicurarne la crescita economica e sociale

Tozzi Green S. p. A., (GRI 2-1 a) con sede legale in via Brigata Ebraica, 50 48123 Mezzano (RA) (GRI 2-1 c), è una società specializzata in soluzioni, servizi e progetti per lo sviluppo di impianti per la generazione di energia da fonti rinnovabili. Si caratterizza per idee e soluzioni innovative che guardano al futuro. Attiva in Italia e all'estero, si contraddistingue per integrare in modo completo e orizzontale l'intera filiera:
DEVELOPMENT > EPC > O&M.

In Italia e in prospettiva europea, Tozzi Green partecipa alla sostituzione di fonti energetiche da combustibili fossili a fonti energetiche rinnovabili, contribuendo ad assicurare autonomia energetica nazionale.

Tra le aziende innovative, Tozzi Green sviluppa agricoltura sperimentale in terreni poveri, allo scopo di mettere a coltura sostenibile terre incolte o sotto utilizzate e migliorarne la fertilità nel lungo periodo. Grazie alla sua esperienza pluriennale, maturata con Solar Farm Società Agricola Srl, l'Azienda è all'avanguardia nello sviluppo del settore agrovoltaiico, che si basa sulla specificità dell'attività agricola e sulla sua compatibilità con gli impianti fotovoltaici.

L'agrovoltaiico riunisce fonti rinnovabili, uso sostenibile del suolo e tutela della biodiversità con un approccio virtuoso, in cui il connubio tra attività energetica e pratiche agricole è funzionale alla creazione di valore condiviso

con il territorio e le comunità locali che ospitano gli impianti. I progetti agrovoltaiici di Tozzi Green tutelano le attività agricole in continuità con la destinazione d'uso corrente dei luoghi e le tradizioni culturali del territorio, garantendo elevati standard di sostenibilità agronomica, ambientale, naturalistica, valorizzazione del contesto botanico - vegetazionale e faunistico dell'area. Sulla base dell'esperienza del Pratopascolo fotovoltaico a Sant'Alberto di Ravenna nasce, ad esempio, l'idea progettuale del Parco Agri - Naturalistico Voltaico a San Giovanni in Fonte di Cerignola (FG).

DEVELOPMENT
Sviluppo

EPC
Engineering, Procurement and Construction

O&M
Operation and Maintenance

2.1.1

Le attività (GRI 102-2)

Il Gruppo opera nei due settori distinti della produzione di energia rinnovabile e dell'attività agricola diversificata (GRI 2-6 a). Questi due settori sono intrecciati attraverso le sperimentazioni nell'ambito agrovoltaico.

2.1.1.1 Il settore dell'energia rinnovabile

Le attività energetiche del Gruppo riguardano tutte le fasi di attività che portano alla produzione di energia rinnovabile:

DEVELOPMENT E CONSTRUCTION

Tozzi Green sviluppa impianti da fonte rinnovabile, gestendo in maniera integrata tutti gli aspetti del processo, dalla valutazione preliminare di fattibilità alla realizzazione e messa in esercizio degli stessi.

Il rapporto che Tozzi Green instaura nei luoghi del proprio business, non si ferma alla compliance procedurale, alla correttezza formale del rapporto con le istitu-

zioni, ma coinvolge le popolazioni locali, con l'ascolto e l'individuazione condivisa di soluzioni pratiche.

L'approccio partecipativo di Tozzi Green, in linea con i suoi valori identitari di sostenibilità, copre tutte le fasi del progetto, dalla progettazione all'esecuzione dei lavori, per i quali vengono sempre privilegiati appaltatori locali.

Tozzi Green segue tutte le fasi preliminari all'avvio dei progetti di costruzione di nuovi impianti, attraverso la localizzazione ottimale in termini di disponibilità di risorse naturali e infrastrutture di accesso, l'avvio e la gestione dei rapporti con le comunità locali coinvolte, la gestione delle procedure autorizzative e di controllo previste.

O&M, OPERATIONS AND MAINTENANCE

La corretta gestione e manutenzione di un impianto garantisce il funzionamento ottimale, la massima efficienza e quindi la produttività attesa. Tozzi Green fornisce un servizio completo di O&M per impianti alimentati da fonti rinnovabili di medie e grandi dimensioni, che

consiste nella manutenzione ordinaria e straordinaria (interventi di ripristino e messa in funzione), monitoraggio e gestione remota, manutenzione full service.

ASSET MANAGEMENT

Tozzi Green offre un'ampia gamma di servizi per la gestione di tutti gli adempimenti amministrativi, normativi, fiscali e ambientali legati all'esercizio degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, alla vendita dell'energia prodotta e alle incentivazioni ad essa legate, assicurando elevata redditività degli impianti, preservando il valore dell'investimento nel tempo e garantendo il rispetto delle normative vigenti.



2.1.1.2

Il settore agricolo

Le attività agricole riguardano la coltivazione di terre di proprietà in Romagna, dove è presente anche l'attività di allevamento ovino e di terre in concessione governativa nella regione del Ihorombe in Madagascar, dove vengono condotte coltivazioni diversificate, che includono la coltivazione di cereali in rotazione e colture per oli essenziali. Le coltivazioni agricole in Madagascar sono attualmente concentrate:

- nella produzione di cereali resistenti alla siccità e destinati agli aiuti internazionali per l'alimentazione delle popolazioni locali,
- nella coltivazione di piante come eucalipto e geranio, destinate all'esportazione internazionale dei relativi olii essenziali, previa distillazione in corrente di vapore.

In Italia viene sviluppata una filiera alimentare che commercializza formaggi e prodotti agricoli di qualità, prevalentemente destinati al mercato nazionale.

2.1.2

I mercati serviti e il posizionamento

Nel mercato dell'energia, Tozzi Green si caratterizza come un IPP (Independent Power Producer) per la gestione completa e trasversale dell'intera filiera delle rinnovabili (GRI 2-6 b ii). Questa caratteristica distingue l'Azienda dagli altri operatori sul mercato:



FOTOVOLTAICO

È attiva ormai da un ventennio nello sviluppo, costruzione e gestione di impianti di grandi dimensioni.



IDROELETTRICO

Possiede tre impianti in Madagascar ed è impegnata, sempre in questo territorio, nella progettazione di ulteriori impianti.



EOLICO

Gestisce 6 impianti eolici e 9 mini-eolici di proprietà in Italia ed è impegnata nella realizzazione di 2 nuovi impianti nelle regioni del Sud Italia.

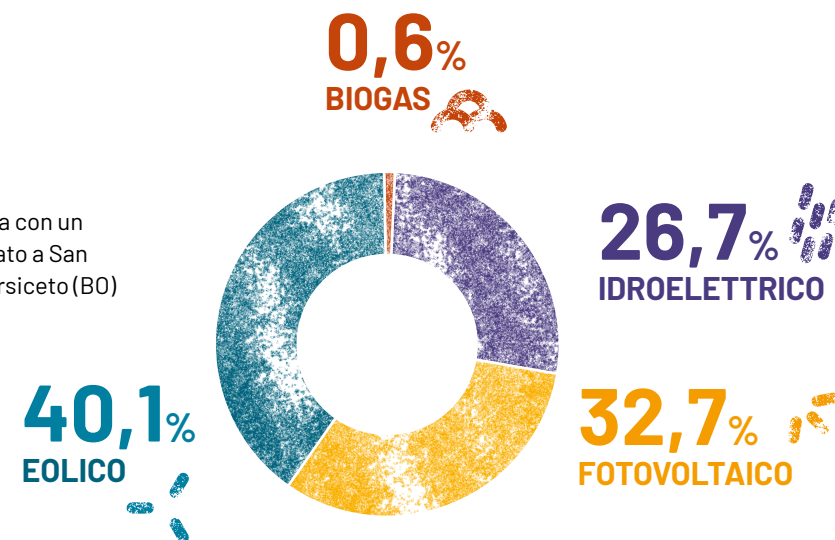


BIOGAS

È attiva in Italia con un impianto ubicato a San Giovanni in Persiceto (BO)

L'Azienda, inoltre, ha un ruolo di rilevanza mondiale nell'elettrificazione rurale e nello sviluppo rurale sostenibile quale risposta al bisogno di fornitura di energia elettrica dei Paesi in via di sviluppo. Negli anni passati il Gruppo ha concluso un progetto pionieristico di elettrificazione rurale in Perù, con l'obiettivo di portare l'energia elettrica in aree non collegate alla rete nazionale, attraverso sistemi di micro-generazione distribuita chiamati Solar Home Systems (SHS) che sfruttano l'energia solare. Attualmente l'Azienda è impegnata nella gestione e manutenzione di 222 mila kit fotovoltaici, che forniscono energia essenziale ai nuclei di convivenza e ad alcune attività basilari di welfare nei villaggi.

POTENZA INSTALLATA DAL GRUPPO TOZZI GREEN PER TIPOLOGIA DI FONTE RINNOVABILE



2.1.3

La presenza sul territorio

Nell'arco di oltre 30 anni Tozzi Green ha realizzato in proprio e per conto terzi numerosi impianti, alimentati da fonti di energia rinnovabile e distribuiti su tre continenti. A fine 2023, la potenza gestita dalle società del Gruppo in proprio e per conto terzi supera i 200 MW su 32 impianti.

La sede principale di Tozzi Green e quartier generale del Gruppo è localizzata a Mezzano di Ravenna, nel territorio in cui si è storicamente sviluppata l'impresa, mentre le sedi estere si trovano a Lima in Perù e ad Antananarivo in Madagascar, Paesi nei quali si concentra l'attività del Gruppo all'estero.

Attualmente gli asset di proprietà del Gruppo, attraverso le società controllate, si trovano in Italia (fotovoltaico,

eolico e biogas), in Madagascar (idroelettrico) e in Perù, dove l'Azienda è impegnata nella gestione e manutenzione di un grande progetto diffuso di elettrificazione rurale, realizzato all'inizio del decennio a fianco del Governo nazionale. Attraverso la società Ergon Perù, il Gruppo gestisce anche una centrale fotovoltaica in Argentina.

In Madagascar, Tozzi Green è il maggior operatore del settore ed è titolare in via diretta e indiretta di un portafoglio di impianti idroelettrici con una potenza installata pari a circa 47,4 MW costituito da 3 impianti operativi (Maroantsetra, Sahanivotry e Mahitsy) e 3 in fase di sviluppo (Tsinjoarivo Project, Talaviana Project e Sahanivotry Down Project).

IMPIANTI GESTITI (O&M) DAL GRUPPO TOZZI GREEN NEL 2023

Tecnologia	Numero impianti	Potenza MW
Fotovoltaico	11	67,4
Eolico	6	79,11
Minieolico	9	0,4
Idroelettrico	5	52,1
Biogas	1	1
Tot	32	200,9



Nel biennio rendicontato sono entrati in funzione o hanno ottenuto l'Autorizzazione Unica diversi nuovi impianti. Nello specifico:

- Sono entrati in esercizio due impianti eolici in Sicilia, rispettivamente a Murfi (TP) a dicembre 2022 e a Mazzarino (CL) a dicembre 2023.
- È stato costruito un impianto eolico in Sicilia a Vicareto (PA) di 8,8 MW
- Nel 2022 è entrato in funzione l'impianto fotovoltaico di Tinogasta in Argentina, con una potenza di circa 11,8 MWp.
- È stata ottenuta la VIA positiva per l'impianto fotovoltaico di Centuripe (EN) per una potenza di 40 MW.
- È stata ottenuta la VIA positiva per l'impianto agrovoltaiico di Cerignola (FG) per una potenza di 99,42 MW.
- È stata ottenuta l'Autorizzazione Unica per San Severo (FG) (sviluppo iniziato a marzo 2018) per la costruzione di un parco eolico della potenza di 63 MW.
- È stata ottenuta l'Autorizzazione Unica per San Pancrazio (BR) (sviluppo iniziato a marzo 2018) per la costruzione di un parco eolico della potenza di 31,05 MW
- È stata ottenuta l'Autorizzazione Unica per Passo Cavaliere (CT) (sviluppo iniziato ad agosto 2020) per la costruzione di un parco fotovoltaico della potenza di 58,4 MWp.

Per quanto riguarda l'attività agricola, Tozzi Green è presente in provincia di Ravenna con l'Azienda Solar Farm Società Agricola Srl, primo esempio di agrovoltaiico italiano, con un'estensione di 70 ettari e nel distretto di Ihosy, ubicato nel territorio meridionale del Madagascar con l'Azienda JTF, che coltiva 6.731,5 ettari.

A valle della catena del valore (GRI 2-6 b iii) si posizionano sia clienti privati che pubblici. In particolare l'energia prodotta viene acquistata dalle reti nazionali di distribuzione nei Paesi dove il Gruppo opera. Queste reti possono essere di natura pubblica o privata a seconda del regime giuridico di ciascun Paese.

Rispetto alla precedente edizione del bilancio di sostenibilità, nonostante l'aumento sensibile delle operazioni, le catene del valore non hanno subito modifiche sostanziali (GRI 2-6 d).



177,83 MW operativi nel mondo

ITALIA



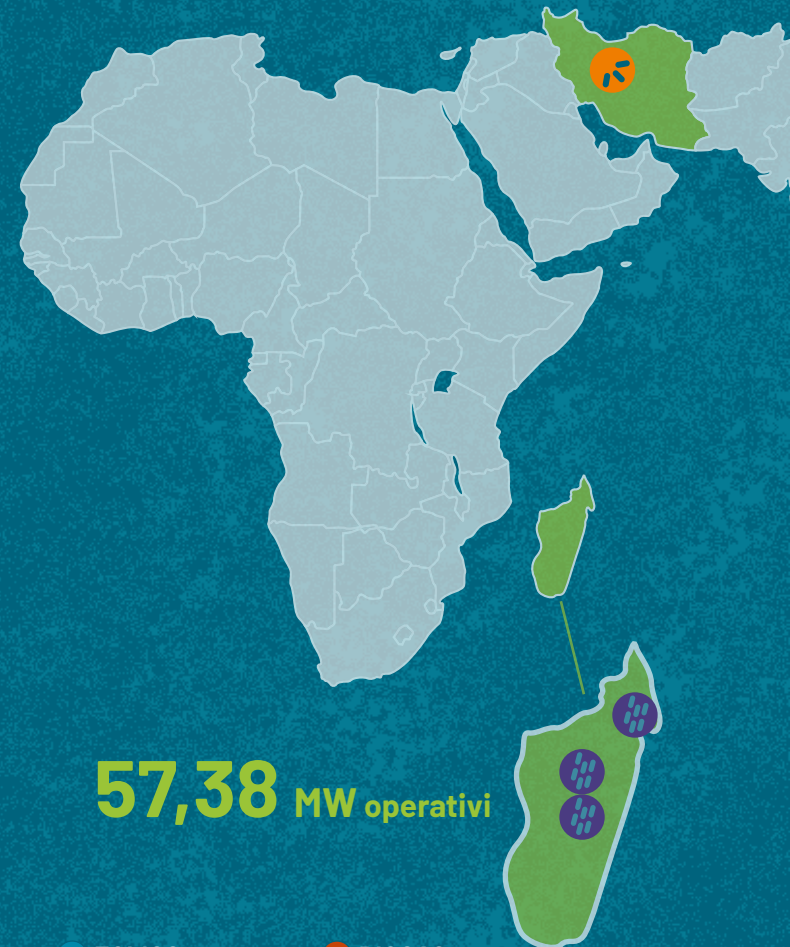
108,64 MW operativi

SUD AMERICA



11,80 MW operativi

AFRICA E MEDIO ORIENTE



57,38 MW operativi

- FOTVOLTAICO OPERATIVO
- FOTVOLTAICO IN COSTRUZIONE
- IDROELETTRICO OPERATIVO
- IDROELETTRICO IN COSTRUZIONE
- EOLICO OPERATIVO
- EOLICO IN COSTRUZIONE
- BIOGAS OPERATIVO

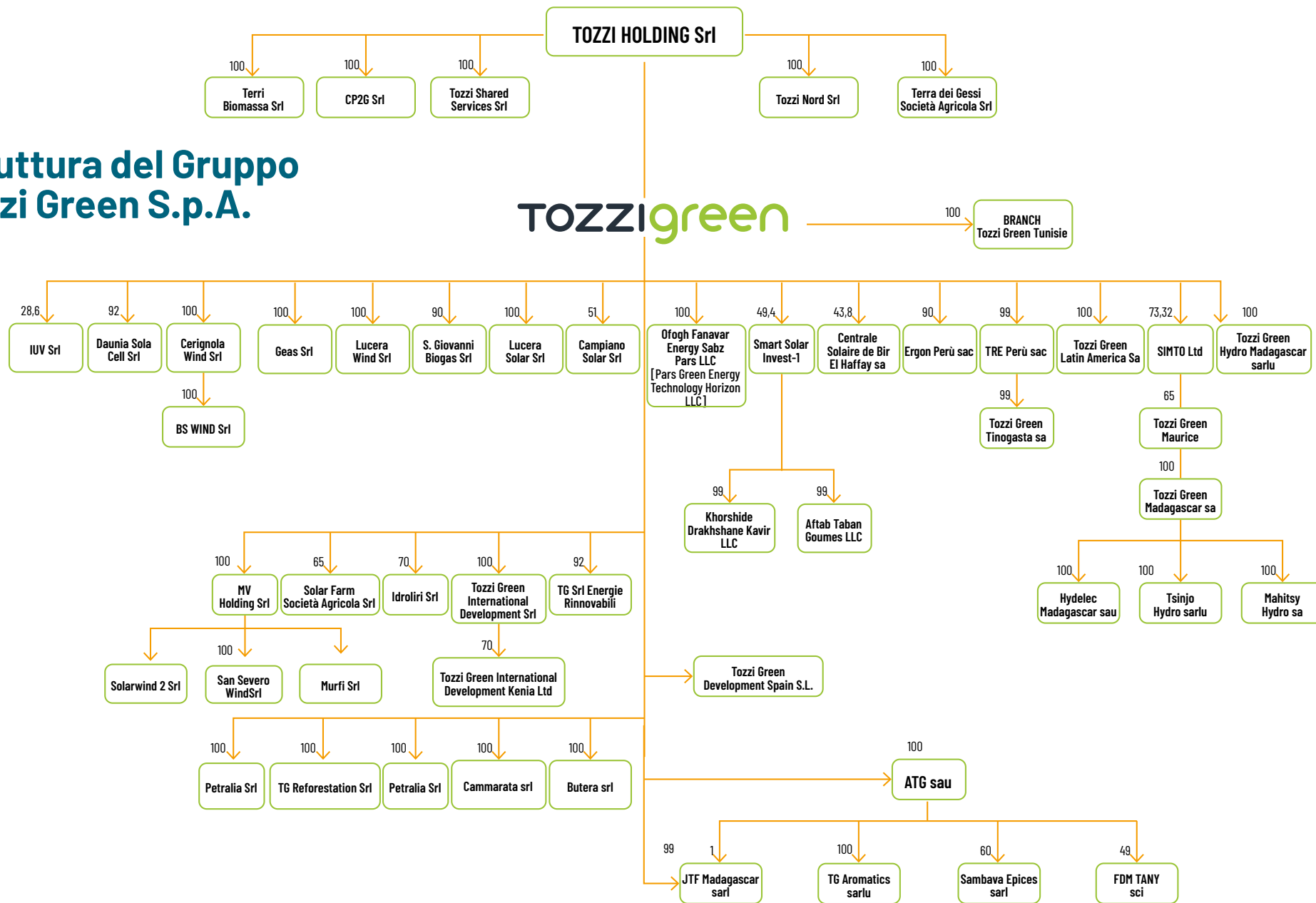
2.1.4

Composizione del Gruppo e struttura organizzativa (GRI 102-18)

Tozzi Green, controllata interamente da Tozzi Holding, è organizzata in dipartimenti di staff e di line che forniscono i servizi per tutte le società del Gruppo. Oltre ad assicurare i servizi infragruppo, Tozzi Green opera, sia direttamente sia attraverso le proprie controllate, nei settori della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.



Struttura del Gruppo Tozzi Green S.p.A.



2.1.5

Partecipazione associativa (GRI 102-13)

Tozzi Green aderisce all'Unione Industriali di Ravenna, che fa parte del sistema territoriale nazionale di Confindustria, e alle seguenti associazioni settoriali appartenenti al sistema confindustriale:

- **ELETTRICITÀ FUTURA**, Unione delle imprese elettriche italiane, associazione di settore che aderisce al sistema Confindustria e ha lo scopo di rappresentare gli interessi dei principali produttori nazionali di energia elettrica.
- **ANIE**, Federazione che riunisce le associazioni di categoria costituite tra imprese del settore e direttamente le imprese rientranti negli ambiti di competenza delle associazioni che svolgono in Italia attività diretta alla produzione di beni e/o servizi nel settore elettrotecnico ed elettronico e settori affini.

Tozzi Green aderisce inoltre alle seguenti associazioni settoriali:

- **ANEV**, Associazione Nazionale Energia del Vento, che ha come scopo statutario la protezione ambientale e rappresenta gli interessi dei produttori di energia da fonte eolica in Italia. L'associazione promuove l'utilizzazione della fonte eolica in un rapporto equilibrato tra insediamenti e natura e sostiene la ricerca e lo sviluppo tecnologico per lo sfruttamento del vento e in generale per l'uso razionale dell'energia.

- **CLUST-ER ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE**, Associazione regionale che riunisce centri di ricerca, imprese ed enti di formazione appartenenti ai cluster della Regione Emilia Romagna, coordinati da ART-ER. Scopo dell'associazione è promuovere la transizione dell'economia regionale verso un sistema a ridotto impatto ambientale e a minore dipendenza dalle fonti energetiche fossili, favorendo un approccio di tipo circolare indirizzato alla chiusura dei cicli.
- **"LA NUOVA ENERGIA"**, Distretto Produttivo Pugliese delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica. Il Distretto, riconosciuto dalla Regione Puglia con delibera della Giunta regionale del 3 Novembre 2010, rappresenta più di 300 imprese, associazioni di categoria e sindacali, enti locali ed enti di ricerca, con lo scopo di salvaguardare il territorio e la sua economia attraverso l'innovazione, la produzione, gli investimenti e la competitività nel settore della green economy.
- **"AERO"**, Associazione nazionale delle imprese delle energie rinnovabili offshore, che ha lo scopo di promuovere lo sviluppo delle energie rinnovabili su piattaforme flottanti. Cristiano Vitali, responsabile del business development del Gruppo Tozzi Green è membro del consiglio direttivo.
- **RE-GIONS 2030**, Progetto di Public Affairs Advisors e Elemens che approfondisce l'evoluzione e le barriere delle FER nelle regioni italiane e offre visioni di

policy utili alla competitività del Sistema-Paese e al raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione al 2030 e oltre. Il progetto raccoglie intorno ai proponenti e alle loro iniziative di studio, comunicazione e advocacy, un folto gruppo di imprese interessate a: rendere intellegibile ad istituzioni, media e pubblico il quadro della diffusione (barriere e ritardi) dello sviluppo FER da Nord a Sud del Paese; chiamare in causa le regioni e accendere il faro sul ruolo che esse dovrebbero svolgere per raggiungere gli obiettivi ambientali e strategici; offrire proposte utili ad abbattere barriere e a colmare ritardi generali e localizzati; arricchire il dibattito pubblico con le esperienze vissute da chi progetta, costruisce e gestisce gli impianti rinnovabili.

- **UN GLOBAL COMPACT** Iniziativa strategica di cittadinanza d'impresa più ampia al mondo.

L'adesione ad importanti associazioni di settore è dettata dalla volontà di Tozzi Green di partecipare all'organizzazione degli interessi dei maggiori produttori di energia elettrica da fonti rinnovabili, a favore della transizione energetica, anche attraverso una semplificazione delle procedure burocratiche di autorizzazione dei nuovi impianti che in Italia continuano a ritardare di anni la realizzazione dei progetti e creano grande incertezza sulla loro effettiva attuazione, nonostante l'urgenza del loro sviluppo ai fini del contrasto al cambiamento climatico.

2.1.6 Le certificazioni

Nel corso del periodo rendicontato l'Azienda ha allargato il perimetro delle certificazioni ottenute negli esercizi precedenti riguardanti la qualità, l'ambiente, la salute e la sicurezza, che ora includono anche le società idroelettriche in Madagascar:

ISO 9001:2015

certificazione riguardante il modello di gestione della qualità.

ISO 14001:2015

certificazione riguardante il modello di gestione ambientale.

ISO 45001:2018

certificazione riguardante il modello di gestione della salute e sicurezza.

È stata inoltre ottenuta la certificazione

UNI PDR 125:2022

linea guida sul sistema di gestione per la parità di genere.

Nel corso dell'esercizio 2023, le società Tozzi Green Aromatics (TGA per gli oli essenziali) e Sambava Epices (spezie e aromi), entrambe società del Gruppo che operano in Madagascar, hanno superato con successo l'audit Ecocert per la certificazione biologica degli oli essenziali.



In linea con le altre società del Gruppo, Ergon Perù ha ottenuto le certificazioni:

ISO 9001:2015 della qualità,

ISO 14001:2015 dell'ambiente

ISO 45001: 2018 della salute e della sicurezza.

Solar Farm Società Agricola Srl aderisce al Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata (SQNPI), schema di certificazione volontario per tutti quei prodotti agricoli e agroalimentari ottenuti con tecniche di produzione integrata e con particolare attenzione al mantenimento della catena di tracciabilità.

In data 13 dicembre 2022 Tozzi Green ha ottenuto il Rating di legalità, indicatore sintetico del rispetto di elevati standard di legalità da parte delle imprese, rilasciato da AGCM, Autorità Garante della concorrenza e del mercato.

2.1.7 Premi e riconoscimenti

Nel 2023 Angelo Coppacchioli, Direttore Generale di Ergon Perù, ha vinto il Premio Leonardo votato dai membri della Camera di Commercio Italiana.

La controllata peruviana del Gruppo ha ricevuto anche il premio GSR Gestion Soutenable de RAEE, come la più importante azienda impegnata a livello nazionale nella gestione sostenibile dei rifiuti elettronici.



2.2

La governance

(GRI 2-1 b))

TEMA MATERIALE:

Integrità ed etica degli affari

I principi ispiratori del modello di governance sono stabiliti dal Codice Etico di Gruppo, adottato da tutte le società che fanno capo a Tozzi Green, con particolare riferimento alla conformità alla normativa vigente, alla correttezza e affidabilità professionale e all'assenza di conflitto di interesse. L'obiettivo principale dell'insieme delle regole e delle pratiche di gestione è quello di tutelare la reputazione dell'azienda, come condizione per ottenere la fiducia duratura dei clienti, dei partner di business e degli stakeholder in generale.

Come azienda a controllo familiare, Tozzi Green adotta una governance semplificata di tipo tradizionale. Il Consiglio di Amministrazione, formato da quattro membri, risponde ad esigenze di snellezza operativa ed è nominato da Tozzi Holding Srl, che possiede la totalità del capitale sociale. Il Consiglio elegge a sua volta al

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



proprio interno il Presidente e l'Amministratore Delegato. L'attuale composizione del Consiglio, nominato il 10 marzo 2023 e destinato a rimanere in carica fino all'approvazione del bilancio che si chiuderà il 31 dicembre 2025, vede Franco Tozzi, fondatore dell'impresa familiare, come Presidente, Andrea Tozzi, rappresentante della seconda generazione, come Amministratore Delegato, Stefano Meloni, membro indipendente del Consiglio, come Vicepresidente e Roberto Fagnocchi, Chief Financial Officer di Gruppo, come Consigliere. Il Consiglio di Amministrazione si è riunito 8 volte nel 2022 e 13 volte nel 2023.

Il Collegio sindacale esercita le funzioni di controllo previste dalla normativa societaria e l'Organismo di Vigilanza controlla e promuove l'applicazione e il rispetto del Codice Etico.

La società capogruppo applica procedure di Control &

Risk Self Assessment e di Gap Analysis allo scopo di svolgere periodiche analisi finalizzate a individuare le attività aziendali che espongono le società del Gruppo a rischi di vario tipo e in particolare ai reati di corruzione, ai reati conseguenti a violazioni in materia di salute e sicurezza del lavoro e ai reati in materia ambientale. Per quanto riguarda specificamente il rischio di corruzione nei Paesi stranieri in cui il Gruppo opera, sono state definite procedure periodiche e sistematiche da parte della funzione QHSE. Tozzi Green ha sviluppato una serie di documenti aziendali, allo scopo di inserire indicatori specifici che permettano di valutare la performance del processo.

Il bilancio annuale di Tozzi Green viene regolarmente sottoposto a revisione di parte terza, con incarico a primaria società di revisione contabile. A partire dal 2020, anche il Bilancio di Sostenibilità viene sottoposto a revisione contabile indipendente.

2.2.1

Il Modello 231/2001

Il “modello di organizzazione, gestione e controllo” previsto dal Dlgs. 231/2001 è stato introdotto in Azienda nel 2013 e si integra con un sistema di controllo interno strutturato ed organico, composto da protocolli e regole, strumenti di definizione delle responsabilità, nonché da meccanismi e strumenti di monitoraggio dei processi aziendali ispirati ai seguenti principi di governance:

1. **Definizione chiara di ruoli, compiti e responsabilità** di tutti coloro che sono coinvolti nella realizzazione delle attività aziendali;
2. **Segregazione dei compiti di controllo, autorizzazione e registrazione delle attività;**
3. **Verificabilità e documentabilità delle operazioni ex-post;**
4. **Identificazione dei controlli preventivi e delle verifiche ex-post, sia automatiche che manuali.**

Il Modello prevede regole di funzionamento degli organi statutari allo scopo di prevenire reati societari e conflitti di interessi, regole di condotta del personale e dei collaboratori a vario titolo e le relative iniziative di formazione e diffusione, un sistema sanzionatorio che regola il funzionamento degli organi sociali, il Codice Etico, l'Organismo di Vigilanza, i controlli aziendali e la valutazione e gestione integrata dei rischi di reato.

Tozzi Green individua gli aspetti di miglioramento e definisce i piani di azione per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Modello sulla base dell'attività di Control & Risk Self Assessment.



OBIETTIVI E BENEFICI

Aggiornare il Modello 231 per dotare l'azienda di strumenti efficaci ed efficienti per una **migliore gestione e controllo dei processi**.

Tutelare l'azienda creando la **condizione esimente** per evitare di incorrere nelle sanzioni particolarmente afflittive previste dal Decreto a carico della Società.

Rispondere a **richieste di mercato** dei clienti, di enti finanziatori, della PA, delle parti sociali, etc. per ottenere contratti, appalti, partecipare a gare, accedere a finanziamenti, incentivi, etc.

Tutelare il Consiglio di Amministrazione dall'imputazione della Società per mancata efficacia del Modello 231.

Migliorare il Codice etico esistente alla nuova realtà del gruppo Tozzi in modo da renderlo sempre più uno strumento efficace e condiviso.

2.2.2

I Valori e il Codice Etico

“ L’etica espressa nel codice è la rappresentazione scritta del nostro naturale modo di lavorare, della nostra visione del mondo e del business.

(Andrea Tozzi, CEO di Tozzi Green)

In nessun caso la convinzione di agire a vantaggio delle Società del Gruppo può giustificare l’adozione di comportamenti in contrasto con questi valori.

(Codice Etico di Tozzi Green)



L’attività di Tozzi Green è guidata dai valori condivisi da una comunità imprenditoriale attiva sui temi dell’integrità e della trasparenza, nella convinzione che questi debbano orientare le azioni intraprese quotidianamente e non essere invocati strumentalmente. L’origine e la storia dell’Azienda testimoniano che questi valori sono insiti nel fare business e nell’ispirare i rapporti con tutti gli stakeholder.

www.tozzigreen.com/wp-content/uploads/2024/05/TG-codice-etico_REV-20231217_IT_ok.pdf

Adottato da tutte le società del Gruppo, definisce il complesso di norme etiche e sociali che gli amministratori, il

I valori dichiarati nel Codice Etico di Tozzi Green, applicati a tutte le società del Gruppo, guidano i rapporti interni all’Azienda e nei confronti degli stakeholder esterni

personale e i collaboratori a vario titolo si impegnano a seguire, oltre il dovuto rispetto delle leggi. I valori dichiarati fanno parte dell’identità aziendale fin dalle origini e trovano le loro radici nei comportamenti e nei valori di cui la famiglia Tozzi è portatrice.

Il 13 settembre 2023 il CdA di Tozzi Green ha approvato alcune integrazioni del Codice in compliance con la PdR 125:2022. A parte la semplice riformulazione del testo in alcune parti, nella sezione dedicata ai valori di riferimento, l’impegno a tutela della dignità individuale nell’ambiente di lavoro è stato espressamente riferito

LA MAPPA DEI VALORI DI TOZZI GREEN

	verso l'interno	verso l'esterno
INNOVAZIONE	Curiosità e capacità di pensare le cose in modo nuovo, ottimizzando e rendendo sempre più efficienti organizzazione e processi.	Capacità di realizzare soluzioni inedite, attraverso ricerca e sviluppo, capacità tecniche, esperienza e tecnologie d'avanguardia.
DINAMISMO	Capacità di mettersi costantemente in gioco in progetti sempre diversi, con spirito aperto e collaborativo.	Consulenza e offerta di soluzioni integrate e personalizzate, che rispondono alle esigenze specifiche di clienti, partner e investitori.
PASSIONE	Persone che lavorano insieme con entusiasmo, grinta e la volontà costante di raggiungere nuovi traguardi e obiettivi sempre più ambiziosi.	Un team di professionisti determinato e affiatato, che lavora in modo deciso per ottenere risultati concreti.
SOLIDITÀ	Esperti che lavorano in modo preciso e accurato, garantendo affidabilità, efficienza ed efficacia. Un team di professionisti serio e determinato.	Un'azienda stabile e sana, con un modello di business efficace e consolidato. Una storia costruita su concretezza, precisione e serietà.
ETICA	Correttezza e commitment verso l'impresa nella sua globalità: team, colleghi, clienti, fornitori, partner e investitori.	Lealtà, correttezza e trasparenza. Attenzione all'ambiente, al territorio e alle persone. Impegno per il benessere delle generazioni future.

alla vigilanza contro episodi di molestie, intimidazioni, mobbing e stalking. È stato inoltre esplicitato che l'impegno nell'ambito della responsabilità sociale d'impresa deve essere raccordato con i principi, le linee guida e le prassi indicate dagli standard internazionali di settore. Nella sezione dedicata ai rapporti con i fornitori sono stati esplicitati i requisiti richiesti ai fornitori, in modo da assicurare il controllo della catena di fornitura riguardo alle pratiche effettivamente poste in essere a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, della gestione ambientale e della parità di genere. A dicembre 2023 il codice etico è stato nuovamente modificato, inserendo nella sezione dedicata ai rapporti con i dipendenti e i collaboratori il riferimento alla nuova procedura di Whistleblowing, descritta alla fine del paragrafo.

Nella sezione dedicata allo sviluppo delle risorse umane sono stati aggiunti tre paragrafi dedicati rispettivamente alla gestione del tempo delle persone, all'accessibilità fisica e digitale dell'ambiente di lavoro, alla flessibilità della prestazione e al benessere personale e organizzativo.

E' stato inserito il paragrafo (8.6) dedicato all'integrità e alla tutela della persona.

Nella sezione "Attuazione e diffusione del Codice Etico" è stato aggiunto un paragrafo (12.4) in cui Tozzi Green si impegna su base volontaria alla redazione del bilancio di sostenibilità, sottoposto alla verifica esterna di società indipendente accreditata.

In conformità della legge 231/2001 l'attività aziendale è sottoposta ad un Organismo di Vigilanza (OdV), che ha lo scopo di controllare l'applicazione del Codice Etico e il rispetto dei principi in esso enunciati. Fanno parte

dell'OdV di Tozzi Green SpA, due soggetti esterni competenti in materia, in qualità, rispettivamente, di Presidente e di Consigliere. Il mandato dei membri dell'OdV scade contemporaneamente al rinnovo del Consiglio di Amministrazione. L'OdV si è riunito regolarmente con cadenza trimestrale sia nel corso del 2022 che del 2023. La società Solar Farm Società Agricola Srl è dotata di un OdV di tipo monocratico gestito da un consulente esterno in possesso di competenze specifiche. L'Organismo di Vigilanza agisce secondo le disposizioni del Modello Organizzativo e del proprio Regolamento, relaziona annualmente al C.d.A. e, oltre a comunicare i diversi ambiti in cui sono state svolte attività ispettive, ne rende noto l'esito riportando anche eventuali criticità o fatti di rilievo.

Nel corso del 2022 e del 2023, le attività ispettive hanno avuto ad oggetto le seguenti tematiche:

- Gestione della salute e sicurezza sul lavoro;
- Gestione dell'attività agroalimentare e dell'allevamento;
- Area legale;
- Attività del fotovoltaico;
- Attività ispettive poste in essere da diversi enti e che hanno riguardato la Società.

Oltre alle summenzionate attività ispettive, l'OdV ha effettuato sessioni di formazione sul contenuto del Modello Organizzativo e dei flussi di comunicazione ivi previsti, coinvolgendo tutta la popolazione aziendale. L'OdV ha inoltre informato il management in merito all'aggiornamento legislativo che ha riguardato il cd. Whistleblowing (D. Lgs. 24/2023) e fornito assistenza nell'individuazione di un canale idoneo. E' stata anche

supportata l'Azienda nella predisposizione del formulario volto all'ottenimento del cd. Rating di legalità.

Nell'ambito delle summenzionate attività, l'OdV ha rilevato un buon livello di attenzione nei confronti del Modello 231 e delle procedure ivi previste e non sono emerse criticità né elementi di rilievo significativi.

Come segnalato dall'OdV e in ottemperanza al d. lgs. del 10 marzo 2023, che recepisce la direttiva UE n. 1937 del 2019, Tozzi Green ha realizzato una procedura per le "segnalazioni di violazioni" (Whistleblowing), basato su un software specifico, che permette la segnalazione di episodi di violazione del Codice Etico, attraverso un canale riservato che tutela la privacy di chi vi fa ricorso.

Nel corso degli esercizi rendicontati, l'attività dell'Organismo di Vigilanza e il canale di Whistleblowing non hanno evidenziato casi di violazione del Codice Etico.

Parallelamente all'attività di controllo dell'OdV, la funzione QHSE (Quality, Health, Safety and Environment) svolge un costante controllo di tutte le attività del Gruppo:

- raccogliendo dati e informazioni sistematiche,
- rilevando eventuali situazioni di non conformità negli ambiti della qualità, della salute, della sicurezza e della compliance ambientale,
- prescrivendo misure di rimedio in interlocuzione con i responsabili di competenza.

2.3

L'approccio di Tozzi Green alla sostenibilità

2.3.1

L'adesione agli Obiettivi di Sviluppo sostenibile

Nell'analisi degli impatti economici, sociali e ambientali eseguita dall'Azienda, come illustrato nella nota metodologica, sono emersi aspetti che richiamano diversi ambiti già individuati nell'Agenda Globale per lo sviluppo sostenibile, lanciata dal Global Compact, che le Nazioni Unite hanno approvato nel 2015. Questi ambiti di intervento hanno carattere di urgenza, dato il progressivo deterioramento delle condizioni ambientali del nostro Pianeta. Il Global Compact ha incoraggiato non solo le imprese, ma tutti gli attori economici e sociali, compresi gli Stati nazionali, ad impegnarsi per il raggiungimento di 17 obiettivi entro il 2030 (SDG, Sustainable Development Goals). A distanza di nove anni dal lancio dell'Agenda Globale, Tozzi Green ritiene che buona parte dei 17 SDG siano di urgente attualità, tanto più che negli anni recenti il loro perseguimento ha mostrato rinvii e ritardi, dovuti a fattori negativi che condizionano l'azione di tutti gli attori potenzialmente coinvolti a livello globale, come la pandemia a partire dal 2020 e l'acuirsi di tensioni inter-

nazionali, che sono già sfociate in azioni di guerra che potrebbero allargarsi.

A fronte di queste difficoltà intervenute negli anni recenti, che rischiano di disattendere il raggiungimento dei Sustainable Development Goals entro la data stabilita, Tozzi Green ribadisce la sua adesione a 15 dei 17 obiettivi e ritiene che debbano essere sostenuti perché fanno parte del suo modo di essere e di agire. Pertanto, l'Azienda garantisce di continuare ad impegnarsi globalmente per raggiungerli, coinvolgendo sempre gli stakeholder.



Tozzi Green può contribuire al raggiungimento dei seguenti SDG, sia direttamente, incorporandoli nella propria attività, sia indirettamente, come conseguenze della propria attività sul territorio e sulle popolazioni delle zone in cui opera.

Tozzi Green si è sempre impegnata a fare conoscere le proprie scelte di fondo in questi ambiti agli stakeholder rilevanti, coinvolgendoli con modalità specifiche.

3 SALUTE E BENESSERE



Il grande progetto di elettrificazione rurale realizzato in Perù, fornisce direttamente energia elettrica alle case, alle scuole e ai presidi medici locali, contribuendo a creare le premesse per il miglioramento delle condizioni abitative e dell'assistenza medica. Anche in Madagascar lo stesso obiettivo viene perseguito dotando la comunità locale di infrastrutture gratuite di welfare legate alla salute, all'istruzione al tempo libero.

4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ



Questo obiettivo è stato perseguito sostenendo l'attività della scuola per la comunità locale in Madagascar e pubblicando materiale didattico in varie lingue per l'educazione ambientale in Italia, Perù e Madagascar.

1 SCONFIGGERE LA POVERTÀ



Benché l'azione volta a favorire lo sviluppo equilibrato sia compito primario dei governi nazionali, Tozzi Green può contribuire al perseguimento di questo obiettivo in Paesi a basso reddito, le cui popolazioni possono giovare delle infrastrutture energetiche prodotte grazie a tecnologie pulite, adatte al contesto in via di sviluppo. Le attività di Tozzi Green contribuiscono anche a creare occupazione locale e quindi ad elevare direttamente il reddito pro-capite delle regioni in cui opera.

2 SCONFIGGERE LA FAME



Lo sviluppo delle attività agricole in Madagascar contribuisce all'aumento della produttività agricola del Paese e a soddisfare direttamente il fabbisogno alimentare interno.

5 PARITÀ DI GENERE



La politica aziendale (PdR 125:2002) in Italia, la sponsorizzazione della squadra nazionale di rugby femminile in Madagascar, la produzione di energia ad uso domestico in Perù, contribuiscono al raggiungimento della parità di genere.

6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI



La realizzazione di sistemi di raccolta, distribuzione e potabilizzazione dell'acqua a favore di comunità rurali in Madagascar, contribuisce a migliorare le condizioni di vita basilari.

7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE



Il principale obiettivo aziendale è quello di continuare a fornire energia rinnovabile a coloro che ne sarebbero altrimenti sprovvisti.

8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA



Fornire energia pulita a territori che ne hanno bisogno, rappresenta un'opportunità di sviluppo economico e crea posti di lavoro interessanti a livello locale.

9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE



Quella di Tozzi Green è un'attività industriale innovativa che costruisce infrastrutture.

10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE



Il contributo specifico di Tozzi Green riguarda la riduzione del gap tra Paesi ricchi e poveri.

12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI



La produzione responsabile di Tozzi Green riguarda l'energia rinnovabile, ma l'Azienda si impegna a sostenere anche i consumi responsabili, attraverso attività agricole sostenibili e l'individuazione di sinergie tra agricoltura e industria.

13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO



In ambito industriale, Tozzi Green contribuisce a contrastare il cambiamento climatico avviando impianti privi di emissioni; in agricoltura attraverso la sperimentazione di nuove specie resistenti alla siccità e in grado di migliorare le caratteristiche dei terreni.

15 VITA SULLA TERRA



In Madagascar, piani di rimboscimento e di miglioramento dei terreni degradati contribuiscono a difendere e arricchire la biodiversità locale.

2.3.2

Il coinvolgimento degli stakeholder

(GRI 102-43)

Il Codice Etico di Tozzi Green impone che l'Azienda coltivi rapporti leali e trasparenti con tutti gli stakeholder senza discriminazioni, in un clima di concorrenza leale sul mercato e di collaborazione costruttiva nel contesto istituzionale, nel rispetto degli interessi legittimi di ciascuno.

Il Gruppo Tozzi Green opera su tre continenti, in settori diversi e vede interlocutori pubblici e privati in Paesi caratterizzati da livelli disuguali di sviluppo e da condizioni climatiche e ambientali molto eterogenee, che vanno dalle zone montagnose di alta quota delle Ande, alle zone aride del Madagascar meridionale, dalle regioni scarsamente popolate e povere a quelle ad alta densità abitativa della pianura Padana, dalle montagne della Sicilia, alle pianure pugliesi. Lo sviluppo dell'energia eolica, che richiede localizzazioni ventose, aggiunge eterogeneità al contesto ambientale in cui il Gruppo opera. La presenza in Paesi e continenti diversi porta Tozzi Green ad interfacciarsi con stakeholder che parlano lingue diverse, rispondono a normative locali e sono portatori di interessi eterogenei.

Nello sviluppo delle attività aziendali, il management del Gruppo, in relazione alle diverse competenze, intrattiene rapporti con le principali categorie di stakeholder, in modo continuativo e sistematico, attraverso canali sia istituzionali sia informali, sempre trasparenti, documentati e guidati dalla buona volontà. Le modalità di comunicazione sono specifiche di ogni contesto operativo e sono basate sulla conoscenza approfondita dei luoghi e degli interlocutori, in modo da rispondere al meglio alle istanze dei diversi territori.

Nel dicembre 2021 l'Azienda ha aggiornato la mappatura analitica degli stakeholder a livello globale e ne ha individuato i rappresentanti, allo scopo di coinvolgerli nella definizione dei temi materiali da rendicontare (si veda

la Nota Metodologica). Il risultato della consultazione ha riconfermato la validità dei temi materiali rendicontati nella precedente edizione del Bilancio di Sostenibilità.

La mappa tiene conto del fatto che gli stakeholder di un'azienda si dividono in due categorie: gli stakeholder interni, che conferiscono ciascuno i due fattori di produzione, capitale e lavoro; gli stakeholder esterni, che sono a loro volta suddivisi negli stakeholder economici che contribuiscono alla catena del valore, a monte (fornitori) e a valle (clienti) dell'azienda, e tutti gli altri stakeholder che rivestono soprattutto una rilevanza sociale e che contribuiscono a popolare la rete delle influenze reciproche in cui un'azienda si trova ad operare.



Gli stakeholder interni sono rappresentati dal personale e dall'azionista. Il personale rappresenta la dotazione di capitale umano a disposizione dell'Azienda, in termini di competenze, esperienze, capacità innovativa. A sua volta l'Azienda è impegnata non solo ad assicurare la sicurezza materiale ai dipendenti e alle loro famiglie, ma anche un'elevata qualità del contesto di lavoro e un potenziale di crescita, in coerenza con i livelli di aspirazione di ciascuno. L'azionista controlla Tozzi Green attraverso la finanziaria di famiglia e assicura le risorse finanziarie necessarie allo sviluppo in un'ottica di lungo periodo.

L'Azienda si conforma alle prassi di sostenibilità ambientale e sociale previste da istituzioni di finanziamento internazionale, come IFC, International Financial

Corporation, un importante stakeholder, emanazione della Banca Mondiale nella promozione della crescita dei Paesi in via di sviluppo.

Agli stakeholder che contribuiscono alla catena del valore, quali fornitori e partner di business, viene chiesto innanzitutto di aderire ai valori e agli impegni previsti dal Codice Etico e da quanto previsto dal Modello 231/2001. La strategia di internazionalizzazione del Gruppo ha comportato lo sviluppo di un'interlocuzione sistematica con gli attori del mercato finanziario con cui la società ha condiviso i suoi piani di sviluppo, nella logica del project financing. Le istruttorie che precedono la concessione dei finanziamenti rappresentano un'opportunità di miglioramento del processo di acquisizione in termine di approcci e procedure che permettono a Tozzi Green di presentarsi in modo convincente sul

mercato internazionale del credito e nello stesso tempo di sviluppare le proprie politiche di sostenibilità.

Come produttore di energia da fonti rinnovabili il Gruppo opera in mercati fortemente regolamentati da norme locali, nazionali ed europee. Nei diversi Paesi extra-europei in cui opera, Tozzi Green si adegua alla normativa vigente e alle sue evoluzioni. In questo contesto mantenere e sviluppare un dialogo continuo e trasparente, attraverso le relazioni con le istituzioni e i loro rappresentanti sui territori, è un tema centrale e strategico.

Nei Paesi in via di sviluppo l'interazione con le istituzioni nazionali e locali è costante, sistematica, sempre improntata alla massima correttezza ed è finalizzata alla ricerca delle migliori soluzioni dei problemi che

coinvolgono le comunità. Questi problemi possono riguardare direttamente la soluzione di carenze basilari, quali la disponibilità di corrente elettrica o di acqua, la funzione sussidiaria nello sviluppo di servizi sanitari, di istruzione di base e anche infrastrutturali, che spesso vengono richieste all'Azienda.

Il rapporto che Tozzi Green instaura nei luoghi del proprio business, non si ferma quindi alla compliance procedurale, alla correttezza formale del rapporto con le istituzioni, ma coinvolge le popolazioni locali, attraverso l'ascolto e l'individuazione condivisa di soluzioni pratiche.

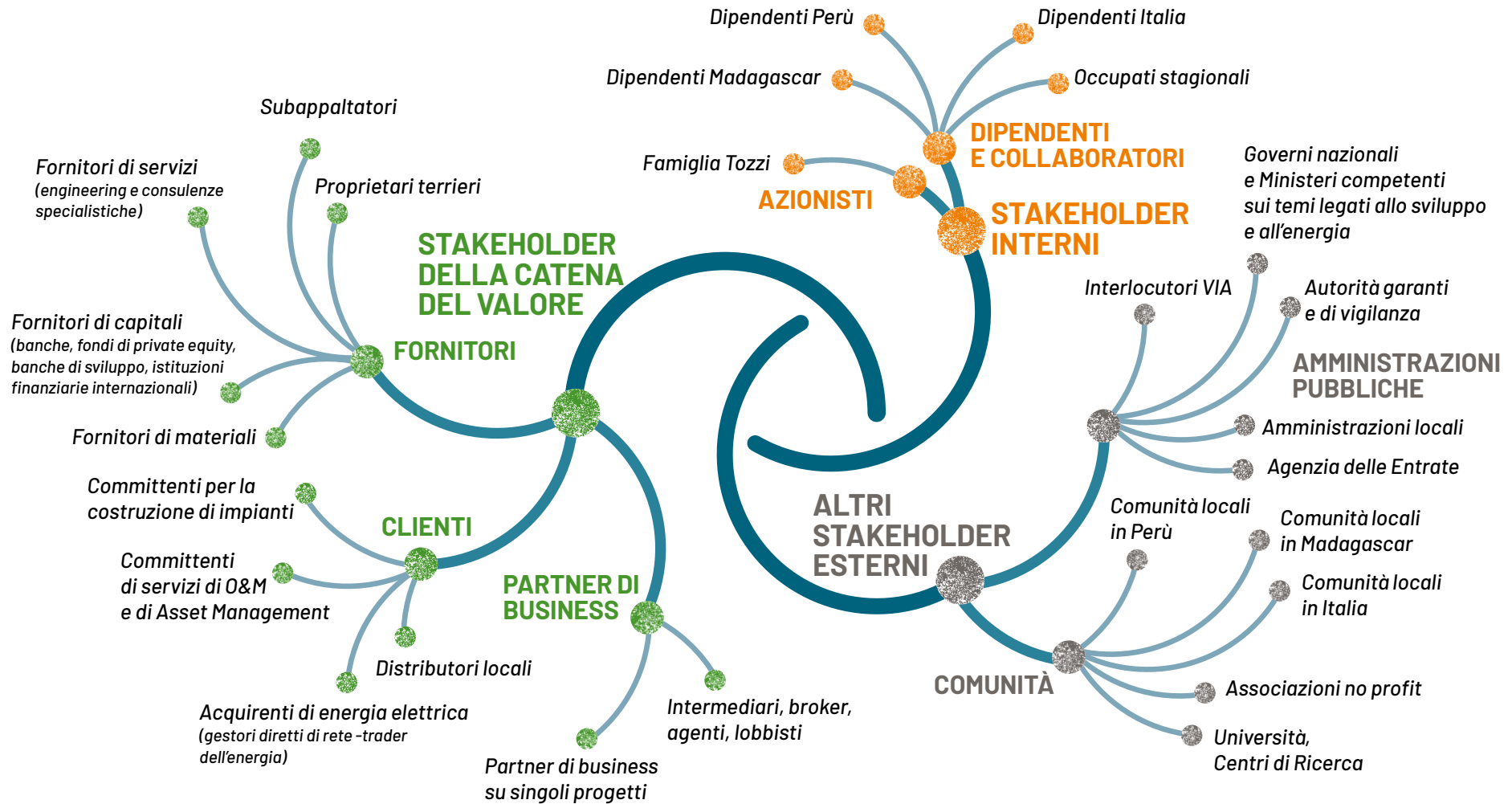
Le attività di coinvolgimento si svolgono in occasioni di incontro formalizzate e coprono tutte le fasi dei

progetti, dalla progettazione all'esecuzione dei lavori, per i quali, laddove possibile, vengono sempre privilegiati appaltatori locali.

Nel caso di nuovi progetti, che implicano la costruzione di un impianto energetico, il coinvolgimento degli stakeholder avviene sempre a più livelli, nei confronti dell'interlocutore pubblico (autorità centrale e/o locale), nei confronti dei privati che cedono diritti di proprietà e ricevono indennizzi o canoni, nei confronti delle comunità locali, con cui vengono individuati bisogni collettivi e concordati protocolli che impegnano l'Azienda a sostenere la realizzazione di servizi finalizzati al soddisfacimento di questi bisogni.



MAPPATURA DEGLI STAKEHOLDER (GRI 102-40)





2.3.3.

La Politica aziendale per la responsabilità sociale

Tozzi Green ha definito una Politica Aziendale per la Responsabilità Sociale rivolta a tutti gli stakeholder allo scopo di rafforzare il proprio impegno in questo campo e renderlo più efficace, in accordo con l'approccio dello standard SA8000 (Social Accountability). A tale fine Tozzi Green e le società controllate si impegnano a perseguire i seguenti obiettivi:

1 Legislazione

Rispetto degli strumenti internazionali, delle leggi locali e nazionali, di altre leggi applicabili, delle norme prevalenti di settore e di altri requisiti sottoscritti in materia di Responsabilità Sociale.

2 Lavoro infantile o obbligato

- a)** Contrasto al lavoro infantile e/o obbligato. Si applica anche nei confronti di tutti i partners facenti parte della supply chain quali: fornitori, sub-fornitori, subappaltatori, qualora sia esplicitamente ravvisato;
- b)** non impiego di giovani lavoratori soggetti ad obbligo scolastico e comunque di età inferiore ai 18 anni.

3 Salute e sicurezza

- a)** Garanzia di ambienti di lavoro sicuri e salubri;
- b)** prevenzione degli infortuni e dei potenziali danni alla salute;
- c)** idonea valutazione dei rischi ed applicazione delle misure di controllo per tutto il personale, incluse le lavoratrici puerpere, in gravidanza ed in allattamento;
- d)** fornitura di idonei DPI al personale sulla base delle risultanze della valutazione dei rischi, e messa a disposizione del Servizio di Primo Soccorso per tutto il personale;
- e)** nomina di un Rappresentante del Senior Management incaricato dell'applicazione dei requisiti di salute e sicurezza richiesti;
- f)** creazione di un Comitato per la salute e la sicurezza, composto in modo equilibrato da

rappresentanti del management e lavoratori, con idonea formazione aggiornata ad intervalli regolari ed incaricato di condurre periodici e formali Risk Assessments, atti ad identificare eventuali gap tra rischi reali e potenziali, nonché le azioni preventive e/o correttive adottate;

- g)** efficace formazione iniziale e periodica su salute e sicurezza, sia generale che specifica per mansione, a tutto il personale, anche in caso di cambio di mansione e/o introduzione di nuovi rischi;
- h)** efficace implementazione di procedure documentate di valutazione e mitigazione dei rischi, incluse registrazioni degli incidenti occorsi nei luoghi di lavoro o nelle strutture messe a disposizione dalla Società;
- i)** garanzia di libero accesso a tutto il personale a:
 - bagni puliti, acqua potabile, luoghi idonei alla consumazione dei pasti ed alla conservazione degli alimenti, quando previsto;
 - k)** garanzia di igiene ed adeguatezza ai bisogni essenziali di eventuali dormitori messi a disposizione del personale;
 - l)** diritto di allontanarsi dal posto di lavoro per tutto il personale, in caso di imminente e grave pericolo.

4 Libertà di associazione e contrattazione collettiva

Garanzia del diritto alla libertà di associazione ed alla contrattazione collettiva di tutto il personale, senza interferire nella formazione, funzionamento o gestione delle associazioni dei lavoratori o nei processi di contrattazione collettiva e senza discriminare i lavoratori coinvolti nelle associazioni stesse.

5 Discriminazione

- a)** Garanzia di pari opportunità e rifiuto di qualsiasi forma di discriminazione nell'assunzione, retribuzione, accesso alla formazione, promozione, cessazione del rapporto o pensionamento dei lavoratori in base a etnia, origine nazionale, territoriale o sociale, casta, nascita, religione, disabilità, genere, orientamento sessuale, responsabilità familiari, stato civile, appartenenza sindacale, opinioni politiche, età o qualsiasi altra condizione che potrebbe dar luogo a discriminazione;
- b)** non interferenza con l'esercizio dei diritti del personale di seguire principi o pratiche o di soddisfare esigenze connesse a condizioni che potrebbero dar luogo a discriminazione;
- c)** divieto di comportamento minaccioso, offensivo o coercitivo, incluso mobbing

6 Pratiche disciplinari

Rifiuto di qualsiasi condizione lavorativa caratterizzata dallo sfruttamento, nonché forme di coercizione mentale e fisica inclusi abusi verbali e psicologici e punizioni corporali.

7 Orario di lavoro

- a)** Rispetto delle leggi, degli standard e della contrattazione collettiva in materia di orario di lavoro, festività e ferie;
- b)** effettuazione dello straordinario soltanto su base volontaria, oppure richiesta di effettuazione dello stesso per rispondere ad una domanda di mercato nel breve periodo, sempre nel rispetto dei requisiti relativi alle condizioni dell'orario di lavoro.

8 Retribuzione

- a)** Garanzia di salari dignitosi in accordo agli standard legali o agli standard minimi di settore o ai contratti collettivi, e comunque sufficienti a soddisfare i bisogni primari del personale, oltre a fornire qualche guadagno discrezionale;
- b)** rispetto della trasparenza delle retribuzioni ordinarie e straordinarie, queste ultime applicate con la maggiorazione prevista dalle leggi applicabili o dalla contrattazione collettiva;
- c)** divieto di utilizzo di schemi volti ad evitare l'adempimento degli obblighi nei confronti del personale previsti dalle normative applicabili, quali contratti per "sola manodopera".



2.3.4.

La rendicontazione dei temi materiali

Tozzi Green ha definito i temi rilevanti, oggetto della rendicontazione, alla luce del Codice Etico, della Politica Aziendale per la Responsabilità Sociale, della valutazione condotta dal management riunito il giorno 25 novembre 2021 come Comitato di Sostenibilità e dei risultati della consultazione con i rappresentanti degli stakeholder, condotta durante il mese di dicembre 2021. I temi individuati sono di seguito specificati.

AMBITO SOCIALE

TEMA MATERIALE
Integrità ed etica degli affari

Correttezza e onestà sono considerate in Tozzi Green imprescindibili per un'azienda che vuole strutturarsi sul territorio e affermarsi nel mondo globalizzato. Solo mantenendo fede a questi principi si riesce a creare un clima di consenso intorno all'attività imprenditoriale. L'affidabilità è una garanzia senza scadenze. Si tratta di principi che valgono per il Gruppo e per la famiglia che lo guida e che vengono coltivati e condivisi con tutto il personale.

AMBITO SOCIALE

TEMA MATERIALE
Salute e sicurezza

Con "Salute e sicurezza sul lavoro" si intendono i sistemi di gestione volti a tutelare l'integrità fisica e morale del personale e a ridurre il numero di incidenti e malattie professionali, oltre a iniziative di formazione in materia di salute e sicurezza e attività di sensibilizzazione per i dipendenti, in conformità alle leggi e normative locali. Il tema riguarda inoltre tutte le misure adottate dall'azienda per garantire condizioni di lavoro sicure in un periodo di pandemia come quello attuale.

AMBITO PERSONALE

TEMA MATERIALE
Occupazione di qualità e engagement del capitale umano

Uno dei fattori fondamentali per la riuscita dell'impresa sono le persone "giuste" senza le quali non si può essere competitivi. Il cuore pulsante dell'azienda risiede in un team di persone motivate che sentono propria l'Azienda e con le loro idee offrono giornalmente contributi alla soluzione di criticità. L'azienda è impegnata a sviluppare le competenze di ciascuno, investendo nella loro crescita professionale.

AMBITO ECONOMICO E SOCIALE

TEMA MATERIALE
Creazione di valore sostenibile nel tempo

Tozzi Green è impegnata a creare valore a beneficio di tutti gli stakeholder nel lungo periodo. Parte di questo valore viene perciò impiegato per assicurare innovazione e per rafforzarne la solidità patrimoniale, in modo da garantire uno sviluppo aziendale solido e duraturo. La legittima aspirazione alla remunerazione degli investitori è temperata dall'obiettivo di soddisfacimento delle esigenze di tutti gli stakeholder di riferimento.

AMBITO ECONOMICO E SOCIALE

TEMA MATERIALE
Sviluppo dei territori e sostegno alle popolazioni

Energie rinnovabili e innovazione sono gli elementi irrinunciabili per il futuro della Terra ed è importante portare le migliori esperienze imprenditoriali nei Paesi in via di sviluppo favorendone la crescita economica e sociale. Sviluppo di servizi sanitari ed educativi e sostegno alle attività economiche permettono di migliorare le condizioni di vita quotidiana delle popolazioni locali e di creare un contesto in grado di rispondere meglio alle esigenze basilari delle persone.

AMBITO RISPETTO DEI DIRITTI E COMPLIANCE

TEMA MATERIALE
Rispetto e tutela dei diritti umani

Accanto ai diritti civili inalienabili che devono essere garantiti dagli Stati, il benessere degli individui dipende anche dal riconoscimento e dalla tutela di diritti sociali, economici e culturali che includono tra gli altri il diritto al lavoro, il diritto all'educazione e il diritto all'assistenza sociale. Tozzi Green opera in aree del mondo dove ha l'opportunità di contribuire, nell'ambito delle sue possibilità, a tradurre questi diritti in opportunità concrete.

AMBITO ECONOMICO E SOCIALE

TEMA MATERIALE
Ricerca e innovazione

La ricerca nel settore delle fonti alternative per produrre energia e di strumenti innovativi per utilizzare le energie disponibili in natura e superare i problemi derivanti dalla loro discontinuità, ha indirizzato lo sviluppo del Gruppo sin dalle origini e ha consentito la sua espansione nel settore dell'elettrificazione rurale, che rappresenta una parte significativa del suo business. Attraverso questi filoni di ricerca Tozzi Green ha sviluppato progetti in Paesi nei quali la povertà energetica affligge ancora oggi larga parte della popolazione e persegue l'obiettivo di rendere l'elettricità fruibile in zone difficilmente raggiungibili dalle reti di distribuzione. Ricerca e innovazione in agricoltura sono tese allo sviluppo di varietà di colture adatte alla specificità dell'ambiente locale e al miglioramento delle tecniche agronomiche che permettano la valorizzazione e la fertilizzazione del suolo di terreni sottratti alla desertificazione.

AMBITO ECONOMICO E SOCIALE

TEMA MATERIALE
Contrasto al cambiamento climatico e tutela della biodiversità

La produzione di energia da fonti rinnovabili, che rappresenta il «core business» di Tozzi Green, contribuisce a contrastare il cambiamento climatico perché consente di ridurre le emissioni di CO₂ in atmosfera rispetto all'utilizzo di fonti di origine fossile. Con «tutela della biodiversità» si intende l'adozione di pratiche di agricoltura di conservazione su terreni fortemente degradati, unitamente alla creazione di nuovi ecosistemi con particolare riferimento alle attività di produzione agricola svolta da Tozzi Green in Madagascar e alle esperienze di fattoria didattica sviluppate a Ravenna nell'ambito del 'prato-pascolo fotovoltaico'.

2.4

La creazione di valore

TEMA MATERIALE:

Creazione di valore sostenibile nel tempo

Il ricorso a fonti rinnovabili nella produzione di energia è diventato più urgente negli anni recenti a causa dell'accelerazione del cambiamento climatico, che si manifesta a livello globale nell'aumento delle temperature, a livello locale nella riduzione delle precipitazioni e nella maggiore frequenza di fenomeni meteorologici estremi. In Europa, in particolare, le conseguenze delle sanzioni contro la Russia, come risposta all'invasione dell'Ucraina, hanno portato alla necessità strategica di emanciparsi stabilmente dalla dipendenza energetica da quest'ultima, accelerando in tutti i Paesi dell'Unione la corsa alla sostituzione delle fonti energetiche fossili con quelle rinnovabili. Questa prospettiva rende ancora più strategica l'attività di Tozzi Green per gli interessi del Globo e dell'Europa in particolare e apre nuove opportunità per l'Azienda.

Tozzi Green è un Gruppo in progressiva espansione, che opera in una prospettiva di sviluppo di lungo periodo, sia dal punto di vista dei risultati economici, sia dal punto di vista degli effetti che il business esercita sulla sostenibilità del pianeta. L'attività tipica a favore dei sistemi energetici dei Paesi in cui il Gruppo opera è infatti orientata a potenziare la produzione elettrica

da fonti rinnovabili, riducendo proporzionalmente le emissioni di gas effetto serra.

Lo sviluppo di lungo periodo implica quindi investimenti a tutela dell'ambiente e investimenti nell'innovazione, che è la modalità tipica con cui Tozzi Green affronta le sfide del mercato.

I risultati economici vengono utilizzati per assicurare solidità nel tempo e ulteriore sviluppo a beneficio di tutti gli stakeholder.

Il Consiglio di Amministrazione valuta periodicamente la performance economica e adotta le decisioni necessarie al perseguimento degli obiettivi aziendali. Tozzi Green opera in due settori ampiamente regolati dalle normative nazionali, in cui le operazioni devono ottenere il consenso a livello locale, secondo procedure previste dalla normativa o richieste dagli standard internazionali degli Enti preposti ai controlli dei progetti. Le proposte di nuovi impianti implicano quindi l'attivazione di pratiche di individuazione, consultazione e negoziazione con una platea di stakeholder multilivello.



2.4.1

La strategia di sviluppo

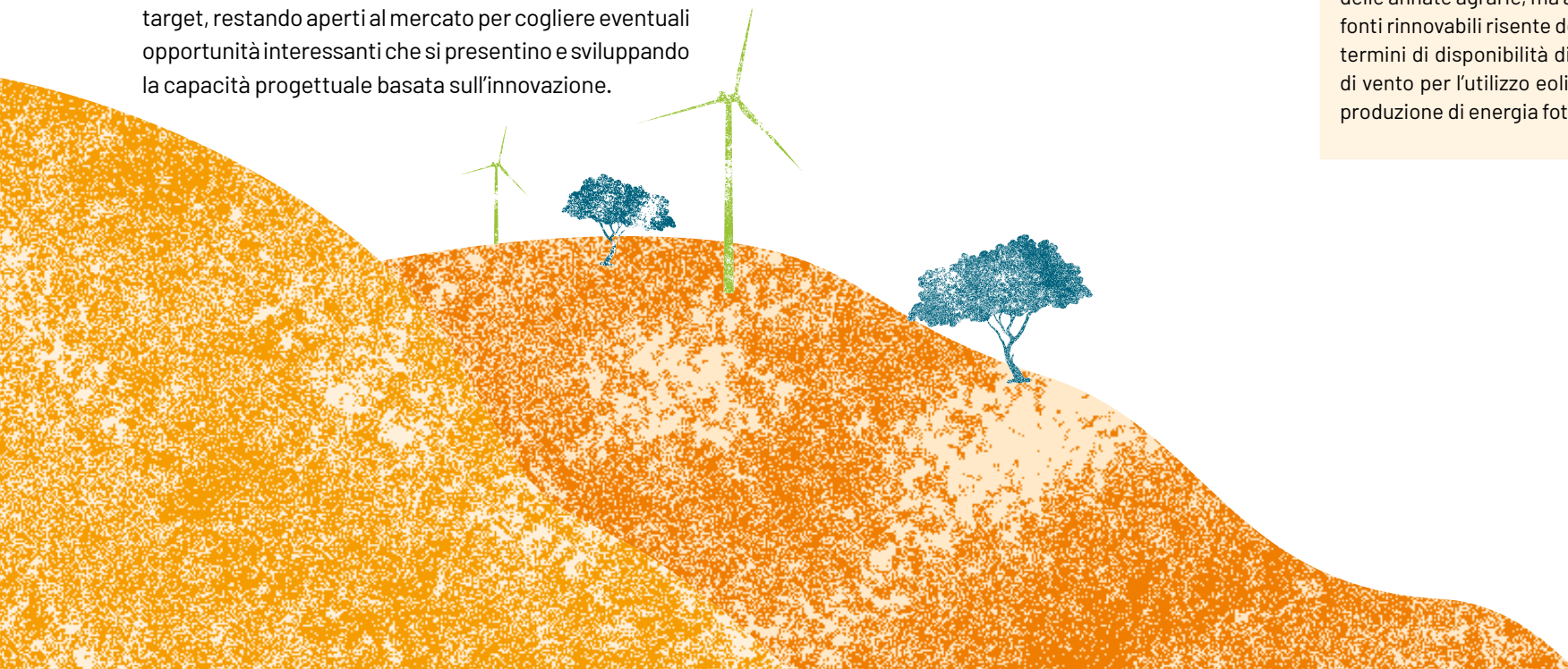
Tozzi Green opera nei due settori in cui è presente da lungo tempo secondo un approccio adattivo di sfruttamento delle opportunità, che spesso non permettono di essere programmate. Nel settore dell'energia, il biennio rendicontato ha rappresentato un cambiamento sostanziale delle prospettive. Negli anni precedenti, le difficoltà di sviluppo delle operazioni in Italia erano dovute alla imprevedibilità dei tempi e all'incertezza degli esiti autorizzativi, in un settore fortemente regolato dall'Autorità pubblica. L'Azienda ha sviluppato specifiche competenze nella presentazione dei progetti e nella loro tempestiva valutazione in fase di approvazione o già approvati, con l'obiettivo di incrementare la potenza installata in Italia, consolidando la presenza nei paesi già individuati come target, restando aperti al mercato per cogliere eventuali opportunità interessanti che si presentino e sviluppando la capacità progettuale basata sull'innovazione.

Con lo scoppio della crisi energetica in Europa, a seguito dell'invasione russa in Ucraina, il tema dell'autonomia energetica è diventato fondamentale per assicurare la sovranità dei membri dell'Unione e Tozzi Green ha colto opportunità, che si sono concretizzate in Italia e che possono svilupparsi anche in altri Paesi dell'Unione. Di conseguenza, Tozzi Green ha visto confermata la bontà della propria strategia, che è stata in buona parte reindirizzata verso questi Paesi.

CAMBIAMENTO CLIMATICO E STRATEGIA AZIENDALE

Consapevole del progressivo peggioramento delle condizioni climatiche del pianeta, Tozzi Green ritiene che gli obiettivi di tutela dell'ambiente e di riduzione degli impatti provocati dalle attività umane sul clima non siano più sufficienti a contrastare il deterioramento climatico, ma che occorra operare efficacemente per il suo ripristino. In questa ottica si muove la strategia dell'Azienda.

Tozzi Green è, quindi, orientata non solo a ridurre la propria impronta di carbonio con la politica ambientale illustrata nel paragrafo 3.4 e a sfruttare le opportunità che le fonti di energia rinnovabile rappresentano per il proprio business, ma anche a considerare le conseguenze di lungo periodo del cambiamento climatico sulle proprie scelte strategiche, in modo da trasformare una potenziale minaccia in opportunità. Questo aspetto è più rilevante nel settore delle attività agricole, dove il clima condiziona più direttamente il successo delle annate agrarie, ma anche la produzione di energia da fonti rinnovabili risente dei cambiamenti meteorologici, in termini di disponibilità di acqua per utilizzo idroelettrico, di vento per l'utilizzo eolico e di esposizione solare per la produzione di energia fotovoltaica.



2.4.2

Gli investimenti

Nel corso del 2022 si è conclusa la costruzione di un impianto eolico in Sicilia nella provincia di Trapani e dell'impianto idroelettrico di Mahitsy in Madagascar, che ha iniziato a fornire energia al territorio della capitale Antananarivo. Nel 2023 è stata ultimata la costruzione di un altro impianto eolico in provincia di Caltanissetta, di un ulteriore impianto eolico in provincia di Palermo e di un impianto fotovoltaico in Argentina a Tinogasta, nella provincia di Catamarca.

Grazie soprattutto allo sblocco delle autorizzazioni dei progetti sul territorio nazionale, operato dalla Presi-

denza del Consiglio dei Ministri del governo Draghi e dell'attuale governo Meloni, Tozzi Green sarà in grado di raddoppiare la produzione di energia, una volta ultimati gli impianti autorizzati. Nel corso degli esercizi rendicontati gli investimenti in nuovi impianti hanno quindi subito un'accelerazione, soprattutto in Italia.

INVESTIMENTI PLURIENNALI IN IMPIANTI E INFRASTRUTTURE (migliaia di euro)

	2023	2022	2021
Totale	12.610.970	44.815.406	35.154.677
<i>di cui:</i>			
Italia	11.352.280	40.093.672	2.841.198
Madagascar	-	-	20.610.049
Perù	1.258.690	2.640.798	4.200.000
altro	-	2.080.936	7.503.430
<i>di cui:</i>			
Idroelettrico	-	-	15.010.049
Fotovoltaico	494.906	2.354.265	7.503.430
Eolico	10.857.374	39.294.054	2.841.198
Biomassa e Biogas	-	-	-
Elettrificazione rurale	1.258.690	3.167.087	4.200.000
Agricoltura (Madagascar)	-	-	5.600.000



2.4.3

Il valore aggiunto

La creazione di valore economico diretto e la sua distribuzione consiste nella generazione di valore aggiunto e nei costi di acquisto di beni e servizi per la produzione nell'esercizio di riferimento, per un ammontare rispettivamente di 74,2 milioni nel 2023 e di 83,7 milioni nel 2022.

L'esercizio 2022 ha beneficiato dell'entrata in funzione, prevalentemente all'estero, degli impianti ultimati nell'esercizio precedente e nei primi mesi dell'anno, mentre i rilevanti investimenti in Italia, effettuati a partire dal 2022, non sono ancora pienamente operativi nell'esercizio 2023 e dispiegheranno a pieno la

loro capacità produttiva dopo la chiusura dell'esercizio. Nel complesso, il valore della produzione si è assestato a 97,9 milioni, dopo il balzo dell'anno precedente a 109,3 milioni dovuto principalmente all'impennata dei prezzi energetici. Anche il valore aggiunto ha seguito un andamento simile: dopo un aumento del 46,7% nel 2022, il 2023 è stato caratterizzato da una flessione del 13,5%. La distribuzione del valore aggiunto tra gli stakeholder segue l'andamento complessivo dei valori della produzione, con un incremento maggiore nel 2022 e un assestamento nell'esercizio successivo, che rimane comunque superiore al 2021.

La remunerazione del capitale di credito è invece caratterizzata da una crescita costante nel triennio, mentre la remunerazione del capitale di rischio subisce una diminuzione importante in entrambi gli esercizi successivi al 2021, che aveva visto una distribuzione straordinaria. Questa diminuzione permette di ripristinare gli accantonamenti a rafforzamento del patrimonio aziendale in entrambi gli esercizi rendicontati. I trasferimenti a favore delle comunità di riferimento, sotto forma di tasse e imposte locali, rimangono stabilmente sopra il milione di euro.

PRODUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	31.12.2023	31.12.2022	31.12.2021
VALORE DELLA PRODUZIONE	97.856.116	109.282.963	72.821.007
Ricavi delle Vendite e delle prestazioni	94.623.802	103.143.697	72.832.519
Altri ricavi e proventi	3.232.314	6.139.266	988.488
COSTI DELLA PRODUZIONE	37.484.085	42.492.139	26.670.351
Per materie prime, di consumo e merci	16.932.300	18.577.569	12.378.367
Per servizi	12.618.429	13.788.181	11.081.137
Per godimento beni di terzi	1.007.413	808.500	584.217
Accantonamenti e svalutazioni	4.552.455	5.972.538	1.844.633
Oneri diversi di gestione	2.373.489	3.345.352	781.997
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO	60.372.031	66.790.823	47.150.657
Componenti straordinari del reddito (-)	-162.845	-119.282	372.889
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	60.209.186	66.671.542	47.523.546
Ammortamenti	16.541.980	16.179.810	13.101.364
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	43.667.206	50.491.731	34.422.182

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	31.12.2023	31.12.2022	31.12.2021
REMUNERAZIONE DEL PERSONALE	10.581.169	11.359.789	9.099.191
Costi per il personale	10.251.915	10.941.771	8.749.262
TFR e trattamento di quiescenza	329.254	418.018	349.929
REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	5.935.557	13.073.863	6.107.665
Imposte e tasse sul reddito	5.935.557	13.073.863	6.107.665
REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO	15.903.974	14.329.157	8.504.134
Oneri per capitale a breve e lungo termine	15.903.974	14.329.157	8.504.134
REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI RISCHIO	2.339.977	2.475.023	11.468.000
Utili distribuiti	2.339.977	2.475.023	11.468.000
REMUNERAZIONE DELL'AZIENDA	7.718.357	8.052.118	-2.145.888
Utili non distribuiti	7.718.357	8.052.118	-2.145.888
TRASFERIMENTI ALLA COMUNITÀ	1.188.172	1.201.781	1.389.080
Tasse e imposte locali	1.188.172	1.201.781	1.389.080
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	43.667.206	50.491.731	34.422.182

2.4.4

I fornitori - Partner di sostenibilità

I maggiori fornitori e subappaltatori di Tozzi Green vengono considerati partner strategici di business, in tutti i Paesi in cui il Gruppo opera. Con essi l'Azienda instaura relazioni stabili e trasparenti nel lungo periodo. L'Azienda si è dotata di una procedura di selezione e qualifica dei fornitori, consapevole della rilevanza della sua catena di fornitura per la qualità dei prodotti e dei servizi forniti e per la conformità dei requisiti di legge in materia di salute, sicurezza, ambiente e responsabilità amministrativa. Gli approvvigionamenti del Gruppo Tozzi Green coinvolgono fornitori per l'acquisto di beni materiali, di servizi, appalti e servizi di supporto. Nel processo di qualificazione l'azienda si avvale di tre moduli diversi di self-assessment: uno per qualificare i subappaltatori, uno per i fornitori di beni e uno per i fornitori di servizi. L'Azienda necessita della fornitura di una gamma merceologica particolarmente vasta, poiché opera in due settori collegati, ma tecnologicamente distinti, quali la produzio-

Tozzi Green seleziona esclusivamente appaltatori e subappaltatori che si impegnino a rispettarne il Codice Etico, che operino nel rispetto di standard rigorosi nelle materie specificate dal Modello 231/2001 di Tozzi Green e in conformità a specifici requisiti di qualità, igiene, sicurezza del lavoro, tutela ambientale, rispetto dei diritti umani e delle liste di boicottaggio emesse dalle autorità territoriali dove i beni e i servizi vengono utilizzati.

ne di energia rinnovabile e l'attività agricola. Nel biennio rendicontato non si registrano cambiamenti significativi nella catena di fornitura e nella localizzazione dei fornitori, anche se rispetto al biennio precedente è stato sensibilmente ridotto l'utilizzo di fertilizzanti e di pesticidi, importati dall'estero in Madagascar. Questa riduzione è dovuta ai mutamenti culturali stabiliti dall'Azienda per rispondere meglio alla progressiva siccità che ha colpito le regioni meridionali del Madagascar.

Per quanto riguarda i beni materiali strategici, le società del gruppo acquistano da fornitori specializzati, prevalentemente esteri, componenti di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, sia eolica che solare.

I servizi riguardano in prevalenza consulenze di ingegneria e progettazione, di manutenzione e di tipo legale e amministrativo.

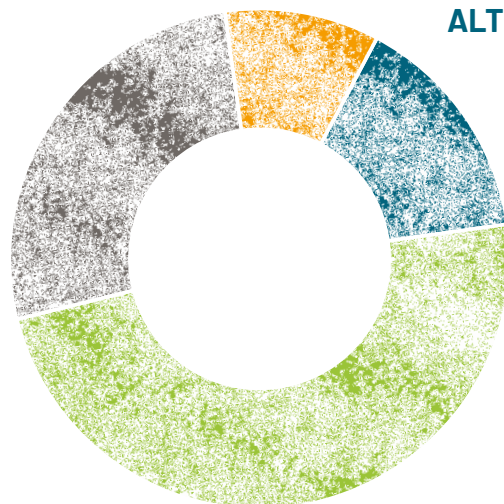
Gli appalti vengono richiesti per la realizzazione di nuovi impianti per la produzione di energia, per nuovi investimenti e per la manutenzione degli impianti esistenti. I servizi di supporto riguardano principalmente i servizi di taratura degli strumenti di monitoraggio e misurazione e i servizi di manutenzione delle attrezzature.

SUDDIVISIONE FORNITURE
PER INVESTIMENTI NEL 2023
PER TIPOLOGIA DI SPESA

26,7%
OPERE EDILI

48,3%
IMPIANTI E OPERE
ELETTRICHE

10%
DISPOSITIVI RER
15%
ALTRO



SUDDIVISIONE FORNITURE
NEL 2023 PER LOCALIZZAZIONE
GEOGRAFICA PER INVESTIMENTI

90%
Italia

10%
Perù

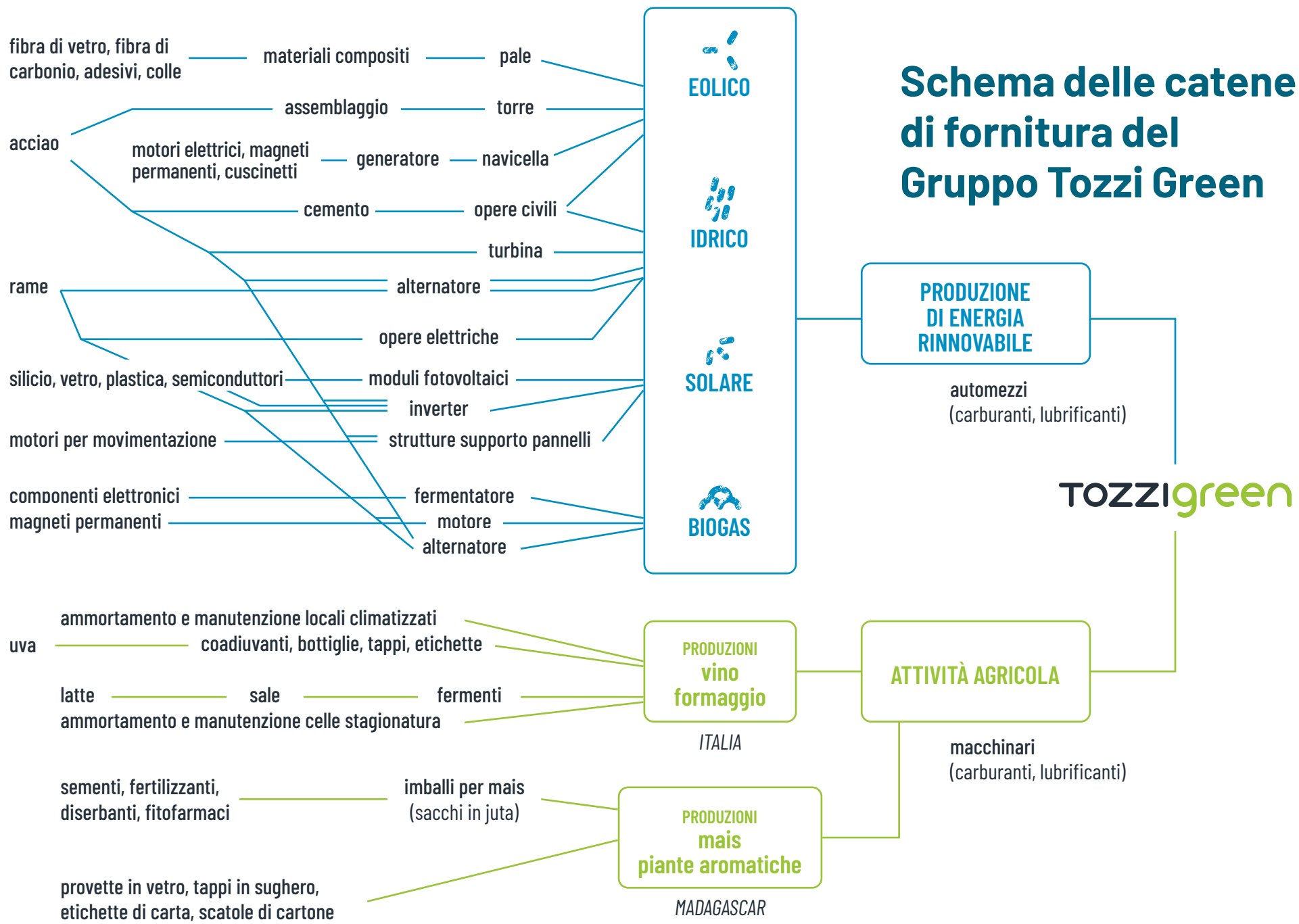


CLASSIFICAZIONE DELLE FORNITURE
PER TIPOLOGIA DI FORNITURA

	2023	2022	2021
Opere edili	3.365.000	12.995.682	2.841.198
Impianti e opere elettriche	6.102.369	27.223.661	22.513.479
Dispositivi RER	1.258.690	3.167.087	4.200.000
Altro	1.884.911	1.428.976	5.600.000
Totale	12.610.970	44.815.406	35.154.677

CLASSIFICAZIONE DEI FORNITORI
PER IMPORTO E AREA DI PROVENIENZA

Area	2023	2022	2021
Italia	11.352.280	40.093.672	2.841.198
Perù	1.258.690	2.640.798	4.200.000
Madagascar	-	-	20.610.049
Resto del mondo	-	2.080.936	7.503.430
Totale	12.610.970	44.815.406	35.154.677



Il controllo della catena di fornitura

Il controllo della catena di fornitura rientra nell'ambito della Politica Aziendale per la Qualità, che prevede il perseguimento degli obiettivi strategici, indicati dalla Direzione, mediante la pianificazione e l'applicazione di un Sistema di Gestione Aziendale conforme alla norma ISO 9001-2015, che esplicita gli aspetti sotto riportati.

La Direzione di Tozzi Green si impegna a riesaminare periodicamente la Politica della Qualità nell'ambito dei riesami annuali sul sistema di Gestione Aziendale, a promuovere la massima diffusione, comprensione e applicazione tra i collaboratori e tutti gli stakeholder interessati.

Per assicurare il rispetto della normativa e l'adesione

alle specifiche concordate, nell'ambito di applicazione della Politica della Qualità, Tozzi Green effettua visite mirate ai principali fornitori e ispezioni volte a verificare il rispetto delle norme previste dal Modello 231/2001. La scelta dei Fornitori da sottoporre ad audit viene valutata dalla Direzione Acquisti in collaborazione con la funzione QHSE, sentite le esigenze delle funzioni tecniche e/o operative coinvolte.

Nel corso degli esercizi rendicontati sono state effettuate visite di controllo in diverse aziende cinesi produttrici di materiale strategico per l'Azienda. Questi fornitori vengono visitati e valutati in termini di affida-

bilità, capacità di rispondere alle specifiche tecniche della fornitura, rispetto della normativa locale sul lavoro, sull'ambiente, sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, sul versamento dei contributi previdenziali e sulla regolarità del versamento di tasse e imposte.

Nell'ambito degli obiettivi prefissati dal Piano Annuale QHSE, a fine 2023 Tozzi Green ha raggiunto la soglia del 10% delle Multinazionali presenti nella Vendor List con almeno uno o più prodotti dotati di etichetta ambientale e ampiamente superato la soglia del 5% tra tutti i fornitori della Vendor List che dispongono di Codice Etico e/o Certificazione SA 8000 e/o ISO 30415:2021 (32% del totale).

1

Garanzia di costante conformità alle norme prestazionali e ai requisiti cogenti applicabili ai prodotti utilizzati per la costruzione degli impianti.

2

Miglioramento continuo della qualità dei prodotti forniti, mediante l'adozione delle best practices in sede di progettazione, con selezione di forniture che consentano di usufruire di tecnologie performanti.

3

Miglioramento continuo dell'efficacia ed efficienza dei processi e dell'organizzazione aziendale, sulla base dell'analisi e valutazione dei rischi e delle opportunità connesse, mediante attuazione di tutte le azioni organizzative e le soluzioni tecnologiche necessarie, allo scopo di minimizzare l'incidenza dei guasti e massimizzare le performance in termini di generazione energetica

4

Massima attenzione alle variabili di salute, sicurezza e ambiente nel corso delle attività di progettazione, approvvigionamento, produzione, installazione, messa in servizio, esercizio e manutenzione degli impianti, perseguendo la costante integrazione tra quanto previsto dalla Politica della Qualità, dalla Politica della Salute, della Sicurezza e dell'Ambiente.

5

Crescita e consolidamento di competenze e capacità interne all'Azienda, in grado di sviluppare e garantire la totale condivisione della Mission e dei Valori, nonché della Politica per la Qualità.

6

Continuo miglioramento del sistema di gestione Aziendale.

2.5

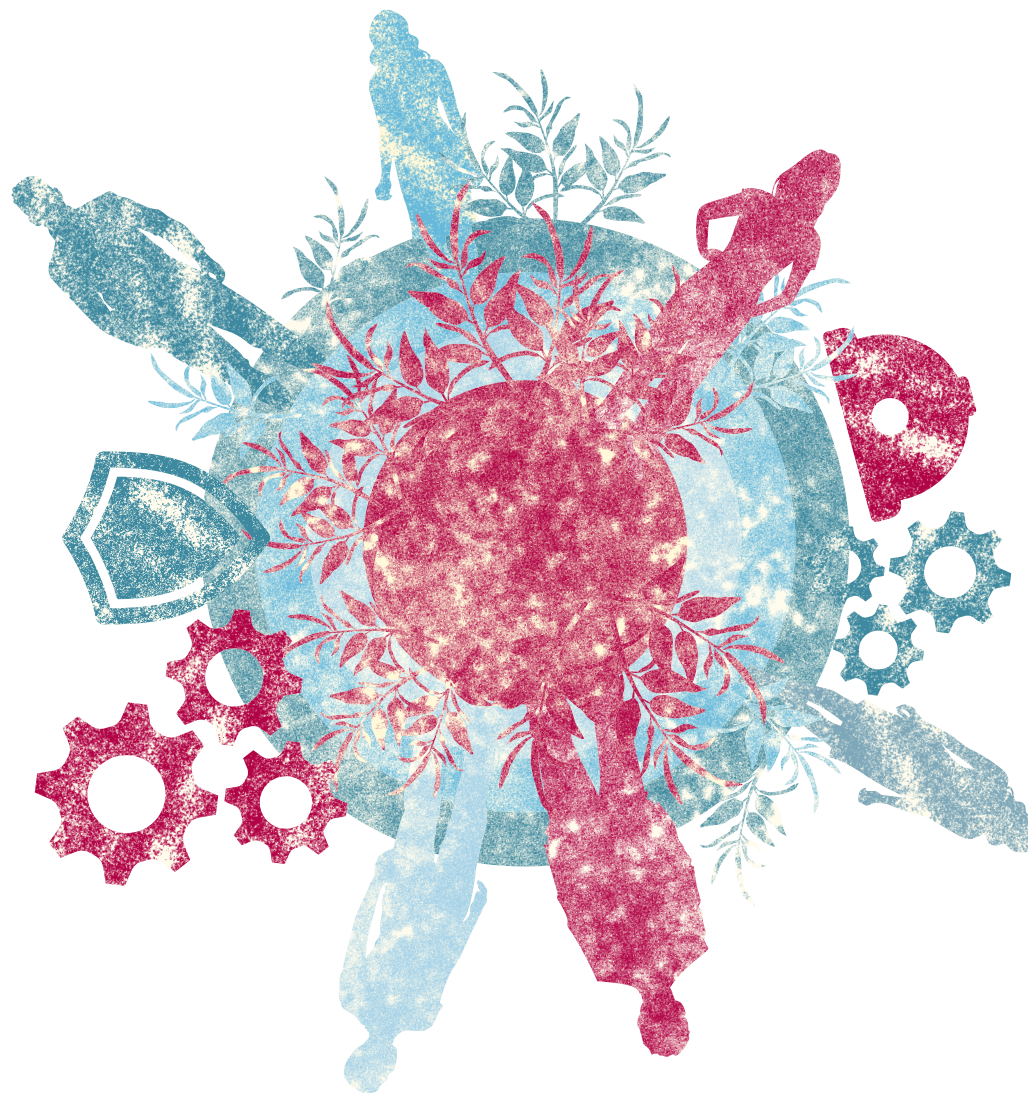
Lo sviluppo del capitale umano

TEMA MATERIALE:

Occupazione di qualità e engagement del capitale umano

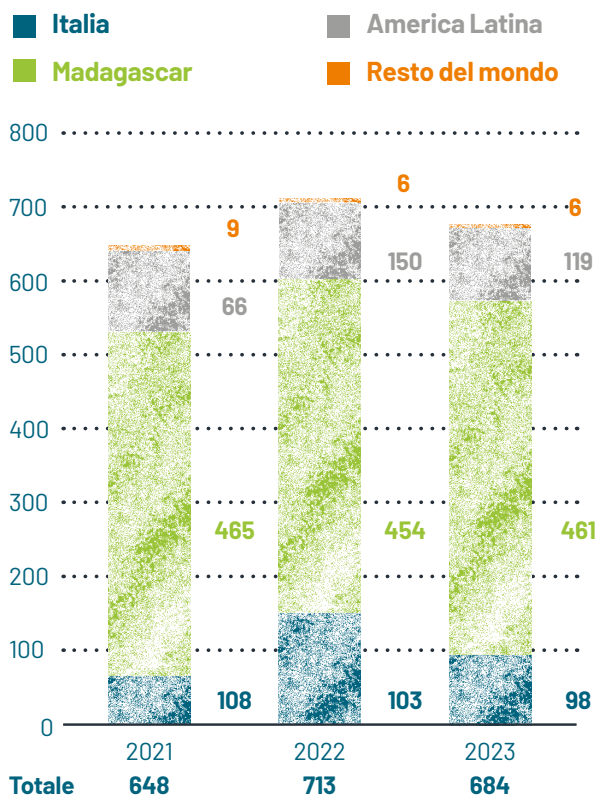
Secondo Tozzi Green, collaboratori motivati e professionalmente eccellenti rappresentano la leva strategica per competere ed affermarsi nel contesto del mercato globale. Per questo le Società del Gruppo investono in condizioni e ambienti di lavoro che favoriscono la partecipazione attiva, la creatività, la capacità di lavorare in team e la propensione all'assunzione di responsabilità. La gestione delle risorse umane promuove comportamenti finalizzati alla crescita degli individui, delle loro competenze e offre esperienze stimolanti, per creare condizioni favorevoli allo sviluppo del pensiero laterale, affinché il contributo creativo di chi appartiene all'organizzazione possa esprimersi liberamente e sia orientato all'innovazione.

Gli obiettivi di lungo periodo della gestione del personale riguardano la tutela dell'occupazione, il riconoscimento delle competenze e il loro sviluppo, il benessere psicologico e la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro oltre al perseguimento della parità di genere a tutti i livelli.



Le attività di gestione delle risorse umane sono sottoposte a vari tipi di valutazione, che permettono di riproporre i programmi di migliorarli l'anno successivo o di sostituirli con nuovi, quando vengono considerati meno efficaci. Queste procedure sono applicate in modo sistematico alla formazione in generale e specificamente al modello di gestione per obiettivi (MBO).

ANDAMENTO DELL'ORGANICO DEL GRUPPO TOZZI GREEN



Una realtà che produce energia pulita e difende la terra

2.5.1 I nostri collaboratori

“Le Società del Gruppo si impegnano a tutelare l'integrità fisica e morale dei dipendenti e collaboratori garantendo il diritto a condizioni di lavoro rispettose della dignità della persona umana”

(Codice Etico Tozzi Green)

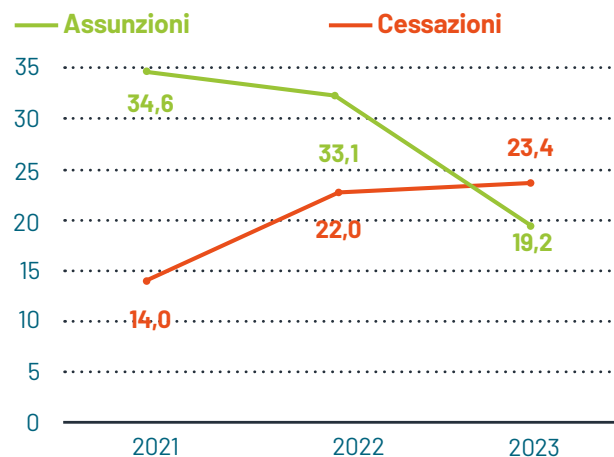
Rispetto all'esercizio precedente, lo sviluppo delle attività del Gruppo ha comportato un aumento complessivo dell'organico nel 2022 e un successivo lieve ridimensionamento nel 2023.

Nel 2022 il turnover in entrata non si discosta da quello dell'esercizio precedente, mentre quello in uscita aumenta, riducendo la forbice tra i due indicatori. Nel 2023 i tassi in entrata e uscita convergono intorno al 20% e mostrano quindi una relativa stabilizzazione rispetto all'esercizio precedente.

Il dato risente più che altro del turnover che c'è stato in America Latina, area in cui tra il 2020 e il 2021 c'è stato un incremento importante di personale dovuto ad una temporanea internalizzazione di alcune attività che negli esercizi precedenti erano affidate in outsourcing. Al 31 dicembre 2023 i laureati rappresentano il 38,7% del totale dell'organico, ma tra il personale femminile il valore sale al 58,0%, in aumento rispetto al 54,7% nell'esercizio precedente. I laureati sono concentrati nel settore energetico, ma anche il settore agricolo presenta un aumento di laureati nel biennio, che in queste operazioni balzano dal 20,9% al 31,7%.

A tutto il personale che lavora nei Paesi in cui il Gruppo Tozzi Green è attivo, vengono applicati gli accordi previsti dai contratti collettivi di riferimento, e in mancanza di questi, dalla legislazione sul lavoro. Di conseguenza, in Italia tutto il personale del settore energetico è inquadrato nel CCNL del settore metalmeccanico, mentre il personale assunto da Solar Farm Società Agricola Srl rientra nell'articolazione provinciale del contratto collettivo del settore agricolo (GRI 2-30). In Madagascar, il riferimento normativo cui sono sottoposti i contratti di lavoro è rappresentato dal Code de Travail (legge n. 2003-044 del 28 luglio 2004). In Perù, la normativa applicata è quella dell'art. 4 del T.U.O del Decreto Legislativo 728, denominata Ley de Productividad y Competitividad Laboral, approvata con il Decreto Supremo N 003-97-TR.

ANDAMENTO DEI TASSI DI TURNOVER IN ENTRATA E IN USCITA A LIVELLO DI GRUPPO



Squadra

- Perché Squadra e non gruppo?
- Responsabilità individuale in funzione SQUADRA
- Sinergie / Energie



2.5.2

Lo sviluppo delle competenze

“ I responsabili utilizzano e valorizzano pienamente le professionalità presenti nella struttura mediante l’attivazione di tutte le leve disponibili per favorire lo sviluppo e la crescita dei lavoratori (piani di formazione mirati, job rotation, affiancamento a personale esperto, esperienze finalizzate alla copertura di incarichi di maggiore responsabilità, ecc

(Codice Etico di Tozzi Green)



L’Azienda considera fondamentale il ruolo della formazione nello sviluppo delle competenze manageriali, tecniche e linguistiche e per questo investe sistematicamente, oltre alla formazione obbligatoria prevista per legge.

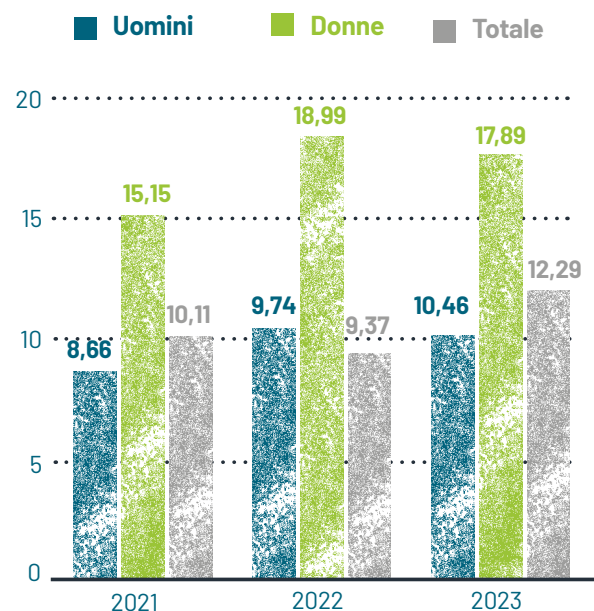
In Italia, la formazione aziendale si basa sulla partnership con Confindustria. I responsabili dei dipartimenti hanno a disposizione un catalogo di corsi che copre le principali aree aziendali, di cui possono beneficiare anche i loro collaboratori. Laddove la crescita professionale di una risorsa preveda corsi specifici (ad esempio Project Management o corsi di lingua) l’Azienda si rivolge a partner formativi specializzati e altamente qualificati.

Negli esercizi rendicontati, soprattutto nel 2023, le attività formative offerte hanno ripreso le modalità standard, dopo aver risentito, nel biennio precedente, delle misure introdotte per contrastare la pandemia. Sono aumentate

la formazione in presenza e quella mista, pur rimanendo ancora prevalente quella on line.

Nel corso del 2023 le ore di formazione erogate pro-capite sono state complessivamente 12,29 in aumento rispetto ai due esercizi precedenti. Il personale femminile ha fruito di una media di 17,89 ore e quello maschile di 10,46. Nel 2022, il personale maschile aveva svolto più ore di formazione di quello femminile, dato che si capovolge nuovamente nel 2021 con il risultato di un sostanziale equilibrio di genere nell’arco di più anni.

ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER GENERE



L’eguaglianza di genere nell’accesso alla formazione si riscontra sia in Italia che all’estero. Nell’ambito della formazione manageriale, va ricordato il team building aziendale del 21 giugno 2022, organizzato presso la sede di Mezzano. Testimonial dell’evento l’ex calciatore Esteban Cambiasso, già giocatore nazionale argentino e commentatore di SKY. Cambiasso, partendo da alcuni comportamenti previsti dal modello delle competenze Tozzi Green, ha raccontato, in virtù della sua esperienza, quanto sia importante il gioco di squadra e la cooperazione interna al team (NOI che si sostituisce ad IO). Nel 2023 la festa estiva

CORSI OFFERTI DA TOZZI GREEN PER AREA FORMATIVA NEL 2020 E NEL 2021

Area formativa	2023	2022	2021
Direzione e sviluppo di impresa	0	6	5
Comunicazione, risorse umane, organizzazione	6	9	4
Internazionalizzazione	0	4	4
Commerciale e marketing	8	6	2
Produzione, logistica, acquisti	2	4	3
Amministrazione, finanza e controllo di gestione	6	3	2
Informatica	4	4	4
Qualità e ambiente	2	1	1
Area tecnica	1	2	1
Totale	29	39	26

non è stata organizzata, poichè, in seguito alla pesante alluvione che ha coinvolto la zona, l'Azienda ha preferito devolvere l'importo necessario a favore della popolazione danneggiata, per tornare, poi, alla consueta cena natalizia con tutti i dipendenti. Un momento di team building in stile convention -party.

Nel 2022 è stato completato, con una sessione conclusiva di feed back, il programma di sviluppo per i gestori di risorse umane di Tozzi Green, iniziato nell'aprile 2021. Obiettivo del programma gestito da una consulenza esterna e organizzato in parte a distanza e in parte in forma residenziale, è stato quello di accrescere le competenze manageriali

e facilitare i responsabili di risorse nelle conversazioni di confronto e feedback con i propri collaboratori, adattandole al contesto specifico di Tozzi Green.

La costruzione di un modello di competenze rappresentativo dell'identità aziendale (Iniziativa, Sostenibilità del Business, Eccellenza operativa, Responsabilità, Leadership etica, People Management, Apertura, Team Working) ha visto anzitutto il coinvolgimento della proprietà ed è sintetizzato dall'espressione "Essere Tozzi Green".

Il 21 settembre 2023 il management aziendale ha partecipato nella sede di Mezzano ad una sessione formativa destinata a porre le basi di un programma più vasto di Exe-

cutive Coaching, che ha coinvolto, inizialmente, la Direzione e che interesserà nei prossimi due anni tutta la popolazione aziendale, a partire da gennaio 2024. L'iniziativa ha visto l'intervento di Leonardo Milani, psicologo, docente di psicologia del benessere ed ex Mental Trainer della Pattuglia Acrobatica Nazionale, che ha illustrato il programma di incontri finalizzati ad analizzare cosa significhi essere leader di un gruppo motivato, interagire in modo corretto con gli altri, stimolare il processo di auto-miglioramento per "saper essere" e favorire la comunicazione e l'organizzazione efficace in un lavoro di squadra.

OFFERTA DI ULTERIORI CORSI SPECIALISTICI "A CATALOGO"

2022

Tipo	Titolo	Tipo	Titolo	Tipo	Titolo
Aula	"Tools per agire la managerialità" - Allenamento e sperimentazione di strumenti manageriali	Online	Trasporto ADR merci pericolose - il consulente ADR	Online	"Energy Talk - Is Europe Ready for Next Winter?"
Aula	Sinergie dagli Associati per gli Associati: COMITEL SRL: Cyber Security Event	Online	"Videosorveglianza aziendale: il Garante intensifica controlli e sanzioni. Cosa fare?"	Online	Il Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza: tra continuità e novità normativa"
Online	Kaspersky "Nuove minacce cyber, come e quali dati usare per difendersi"	Aula	"Alte prestazioni e stress"	Online	"AUDIT: uno strumento di accountability e conformità al GDPR"
Aula	"CINA: Suggerimenti utili ed errori da evitare per chi vi acquista beni e/o servizi"	Aula	"10 passi per creare una squadra vincente"	Online	"Come affrontare l'iter procedurale VIA alla luce della RED II"
Online	Google Analytics a altri trasferimenti dati in Paesi extra UE: come garantire la compliance al GDPR	Online	Controllo, velocità e digitalizzazione negli acquisti online: AirPlus e Amazon Business	Aula	Corso di lingua francese
		Online	La dematerializzazione di verbali e documenti. Un'opportunità per ogni azienda		

OFFERTA DI ULTERIORI CORSI SPECIALISTICI "A CATALOGO"

2023

Tipo	Titolo	Tipo	Titolo	Tipo	Titolo
Online	One to one "L'esperto risponde: Desk legale ogni ultimo martedì del mese"	Online	La figura del sustainability manager	Online	Computer Vision: dalla ricerca alle applicazioni
Online	Facebook, Instagram e LinkedIn: come comunicare per vendere online.	Online	"Videosorveglianza aziendale: applicarla nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e dell'art. 4 dello Statuto dei lavoratori"	Online	CyberSecurity futura: per comprendere oggi la realtà di domani
Online	I documenti internazionali di trasporto, la gestione del trasporto internazionale	Online	La gestione della Supply Chain: contratti, consigli operativi e novità normative	Online	Sistemi di protezione e interfacciamento con impianti utente delle reti elettriche di distribuzione in MT
Online	"L'etichettatura ambientale degli imballaggi"	Online	What's New 2022 Windows Server	Online	Dagli Incoterms®... ai pagamenti internazionali: quale l'impatto e quali adottare
Online	Export Strategy: i tender in Africa come strumento di internazionalizzazione	Online	Novità Decreto Lavoro	Online	Condizioni di fornitura nei rapporti internazionali
Online	Origine preferenziale e Made In	Online	"Asset Management Drives Managing Assets, Reliability Engineering and Maintenance Management"	Online	CyberSecurity: non solo tecnica. Norme, regolamenti, certificazioni e gestione del rischio
Aula	One-to-one in presenza o via web: "Focus Germania: opportunità di business tramite una consulenza individuale e integrata"	Online	"What's New 2022 Windows Server"	Online	Power Purchase Agreement per le Rinnovabili per supportare gli obiettivi di crescita del PNIEC Analisi delle regole, dei meccanismi e della normativa di settore
Online	Strumenti di pagamento e di garanzia per assicurarsi l'incasso dei crediti esteri	Aula	Executive coaching - Essere una squadra vincente	Online	Le opportunità del Mercato volontario dei crediti di carbonio
Aula	"Italian Food & Beverage a Singapore" Singapore apre le porte del Sud Est Asiatico alle Imprese Italiane del Food & Beverage	Aula	Corso base AUTOCAD 2D	Online	Formazione base PdR 125:2022
Online	"La contrattualistica internazionale: attività preliminari alla stipula, accordi di riservatezza (NDA), clausole fondamentali e best practices"	Online	Seminario 1/2023 - Seminario VIA: la valutazione di impatto ambientale tra impianti vecchi e nuovi	Online	Corso di lingua inglese
		Aula	Armi di difesa cybersecurity		

2.5.3

La qualità del lavoro: salute e sicurezza

 Il Gruppo Tozzi Green garantisce in particolare ai dipendenti e ai collaboratori ambienti di lavoro sicuri e salubri e condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale.

(Codice Etico di Tozzi Green)



Tozzi Green dichiara che la salvaguardia della salute e della sicurezza del personale e la protezione dell'ambiente di lavoro, nonché il miglioramento continuo in tali ambiti dell'attività aziendale, sono parte integrante della strategia aziendale, perseguita attraverso la minimizzazione dei rischi e la promozione delle pratiche di successo.

Tozzi Green adotta da anni una politica aziendale integrata che vede salute e sicurezza come parte di un programma generale relativo alla tutela dell'ambiente. Nell'ambito di questa politica, tutte le società del Gruppo si impegnano a individuare aree prioritarie di intervento e si pongono i seguenti obiettivi:

- 1** Fornire condizioni di lavoro sicure e salubri per la prevenzione di lesioni e malattie correlate al lavoro.
- 2** Eliminare i pericoli, prevenire e minimizzare i rischi ed implementare le opportunità per la salute e la sicurezza degli operatori e per l'ambiente.
- 3** Mantenere la conformità di attività, prodotti e ser-

vizi, alla legislazione vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro e protezione ambientale, ai documenti autorizzativi e alle normative ad adesione volontaria sottoscritte.

4 Prevenire l'inquinamento derivante dall'esercizio degli impianti, ottimizzando la gestione tecnica e organizzativa delle proprie strutture e delle proprie attività.

5 Proteggere il suolo, il sottosuolo, le acque, l'atmosfera, mantenendo sotto controllo le potenziali fonti d'inquinamento e adottando adeguate misure di controllo operativo.

6 Ottimizzare la gestione dei rifiuti, privilegiando il loro avvio a recupero, promuovendone una raccolta differenziata e riducendone la quantità prodotta attraverso una migliore programmazione delle attività.

7 Adottare le misure necessarie a ridurre i rischi per la sicurezza, la salute umana e l'incolumità pubblica e gli impatti ambientali connessi a situazioni di emergenza nell'esercizio degli impianti.

8 Effettuare attività di formazione e promuovere la responsabilità e la consapevolezza dei collaboratori di ogni livello verso l'importanza della prevenzione e protezione e la salvaguardia dell'ambiente.

9 Garantire trasparenza nelle comunicazioni ai referenti istituzionali, alle comunità, alle associazioni e ai clienti, fornendo tutte le informazioni necessarie per comprendere gli effetti sull'ambiente derivanti dalle attività produttive e consolidare la fiducia nei confronti delle attività di Tozzi Green e delle società controllate, nel pieno rispetto dei bisogni e delle aspettative di tutti gli stakeholder.

10 Selezionare fornitori di beni e servizi che condividano, a livello di intenti e di comportamenti attuati, i principi di salvaguardia di salute e sicurezza occupazionali di Tozzi Green e sviluppare con loro rapporti di collaborazione stabili e di reciproco beneficio.

11 Garantire ai lavoratori la possibilità di confronto aperto e leale sui temi della protezione della salute e sicurezza occupazionali, anche attraverso la promozione di una "No Blame Culture" che favorisca la partecipazione di tutti al miglioramento continuo delle performance aziendali in ambito di salute, sicurezza e tutela dell'ambiente.

12 Riconoscere a ciascuna delle parti coinvolte nei processi aziendali l'autorità di "fermare il lavoro" qualora noti situazioni di pericolo grave e immediato e la libertà di segnalare condizioni e comportamenti non sicuri.

13 Effettuare un riesame con cadenza annuale delle performance aziendali in materia di salute, sicurezza e ambiente, nel corso del quale sono rivisti l'adeguatezza e il livello di applicazione della politica e sono definiti obiettivi e piani di miglioramento coerenti con le attività aziendali e con gli aspetti identificati come critici.

Nel periodo rendicontato è stato mantenuto su base volontaria per tutto il personale lo "smart working ibrido", la cui modalità deriva dall'esperienza maturata durante il periodo di lock down della pandemia. Il lavoratore può optare per una modalità flessibile e semplificata di lavoro da casa, se la prestazione può avvenire in condizioni di sicurezza e riservatezza con riferimento al trattamento dei dati aziendali e alle condizioni di connessione telematica con l'azienda.



2.5.4

La valorizzazione delle competenze e la valutazione delle performance

“ La valutazione dei dipendenti e collaboratori è effettuata in maniera oggettiva ed equa coinvolgendo sempre i responsabili, la funzione Risorse Umane e, per quanto possibile, i soggetti che sono entrati in relazione con il valutato. L'accesso a ruoli e incarichi è sempre stabilito in considerazione delle competenze e delle capacità

(Codice Etico di Tozzi Green)



Il Piano di incentivazione MBO, presente dal 2019, è stato modificato introducendo nella sua formulazione meccanismi di retention, mediante il differimento tra il periodo di performance osservato e l'effettiva erogazione, di una parte dell'incentivo, per collegare i risultati di breve termine alla creazione di valore di più lungo periodo. Si applica alle figure apicali dell'Azienda (General Manager e responsabili di dipartimento) e consiste in un piano di incentivazione che dà diritto a ricevere un premio in denaro commisurato al raggiungimento di obiettivi pre-stabiliti e concordati a livello individuale, previo l'avverarsi della condizione on-off prevista. Il piano conferma la propria finalità di engagement ed empowering delle persone dotate delle qualità professionali necessarie per gestire e operare con successo all'interno del Gruppo, ispirandosi ai principi del Codice Etico della Società - attinenti alla professionalità, alle competenze, al merito e al raggiungimento degli obiettivi assegnati.

2.5.5

Il perseguimento della parità di genere.

Nel 2023 Tozzi Green ha rinnovato il suo impegno sostenibile rafforzando il sistema di governance attraverso un percorso che, con la partecipazione di tutte le risorse, ha portato all'ottenimento, in dicembre, della certificazione UNI PdR 125:2022 (Sistema di gestione della Parità di genere), a conferma dell'importanza di essere, da sempre, innovatori e portatori di cultura inclusiva per un ambiente di lavoro positivo ed equo in cui i rapporti tra colleghe e colleghi siano improntati a lealtà, correttezza, rispetto reciproco e fiducia. Il CEO Andrea Tozzi ha firmato la policy sulla parità di genere che impegna tutto il Gruppo; inoltre, è stato nominato ed inserito nella mappa organizzativa il Comitato Guida, di cui fanno parte il CEO, la GM e la responsabile HR. Il comitato è prevalentemente femminile. La presenza del CEO testimonia l'importanza attribuita a questo obiettivo. Il Comitato Guida porta avanti le attività relative alla parità di genere in azienda e gestisce eventuali segnalazioni di non conformità (es: molestie, mobbing) attraverso un link dedicato, presente sul sito aziendale, che permette la segnalazione in forma anonima o confidenziale, orale o scritta, così come previsto dalla procedura Gestione NC e segnalazioni Parità di Genere.

Nel periodo rendicontato anche la procedura di gestione delle risorse umane è stata integrata in compliance con la PdR, così come il codice etico, e il DVR aziendale. Inoltre, è stato redatto il manuale di gestione del siste-

ma ed è stata predisposta un'area intranet dedicata, che comprende oltre ai documenti utili, anche il corso di formazione dedicato alla comprensione della norma e del percorso aziendale intrapreso. Conformemente a quanto previsto dalla PdR, il Comitato Guida ha individuato nel piano strategico gli obiettivi da perseguire.

Nel mese di settembre 2023 il Comitato Guida ha proposto al personale della sede di Mezzano un questionario anonimo digitale su alcune tematiche proprie della parità di genere. Il tasso di risposta complessivo ha raggiunto l'83% e ha evidenziato opinioni che testimoniano il grado di sensibilità su questi temi e ha rappresentato una base di partenza per sviluppare iniziative volte a migliorare gli obiettivi già raggiunti e a consolidarli. Come follow up del questionario, il 14 settembre si è tenuto un corso di formazione on line, finalizzato a chiarire gli aspetti base della normativa sulla parità di genere, compreso il tema delle molestie. Nel biennio rendicontato sono stati raggiunti importanti risultati nel progresso verso la parità retributiva del personale. In particolare la media della retribuzione annua lorda (RAL) del personale femminile in Italia si è avvicinata a quella maschile, riducendo significativamente il gap.

La Linea Guida UNI/PdR 125:2022

È una prassi derivata dal Tavolo di lavoro sulla certificazione di genere delle imprese previsto dal PNRR Missione 5 e coordinata dal Dipartimento per le Pari Opportunità, Dipartimento per le politiche della famiglia, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Ministero dello Sviluppo Economico e dalla Consigliera Nazionale di Parità. La Linea Guida è disciplinata dalla Legge Gribaudo sulla parità salariale e dalla Legge di Bilancio 2022 ed è collegata alla Strategia Nazionale sulla Parità di Genere 2021-2025 (ispirata alla Gender Equality Strategy 2020-2025 della Commissione Europea) predisposta in Italia tramite la Ministra per le Pari opportunità nel luglio 2021 e correlata al PNRR, di cui uno dei dispositivi legislativi è la Legge 5 novembre 2021 n. 162 sulla parità salariale.

INDICE RETRIBUTIVO DEL PERSONALE FEMMINILE SU QUELLO MASCHILE IN ITALIA

	2023	2022
Dirigenti e quadri	0,99	0,93
Impiegati e operai	0,88	0,85
Totale	0,81	0,80

¹Sono escluse solamente le mansioni che, per poter essere espletate, richiedono la presenza fisica sul posto di lavoro, come la manutenzione in campo e gli addetti alla ricezione.

Policy sulla parità di genere

L'Azienda Tozzi Green SpA ha definito la presente Policy sulla Parità di genere per sottolineare e condividere il proprio impegno sul tema, sia attraverso il rispetto delle norme vigenti, che adottando gli strumenti necessari al proprio interno per garantire una crescita culturale.

L'Azienda si impegna pertanto a:

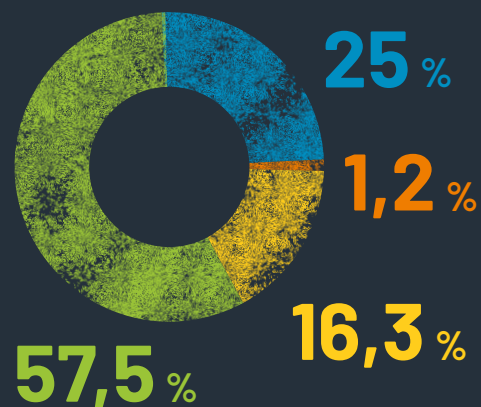
- Rispettare i principi di parità ed uguaglianza presenti nella Costituzione e nelle norme nazionali;
- Adottare politiche e misure per favorire l'occupazione femminile;
- Rimuovere gli ostacoli ad una effettiva parità tra uomini e donne nel mondo del lavoro, tra cui: pari opportunità nell'accesso al lavoro, parità retributive, pari accesso alle opportunità di carriera e di formazione, applicazione e informazione sul congedo di paternità;
- Assicurare a tutto il personale adeguata formazione e informazione in materia di rispetto delle diversità, inclusività e pari opportunità;
- Estendere la cultura della parità di genere anche all'esterno, coinvolgendo gli stakeholder e promuovendo i principi di uguaglianza ed inclusione;
- Includere i principi di uguaglianza e pari opportunità nel processo di valutazione e selezione del personale;

L'Azienda Tozzi Green SpA si impegna ad adottare modalità rispettose della parità di genere relativamente al processo di selezione ed assunzione, gestione della carriera, equità retributiva, genitorialità ed attività di cura, conciliazione vita-lavoro, prevenzione di molestie, anche attraverso la creazione di un ambiente di lavoro rispettoso delle persone.

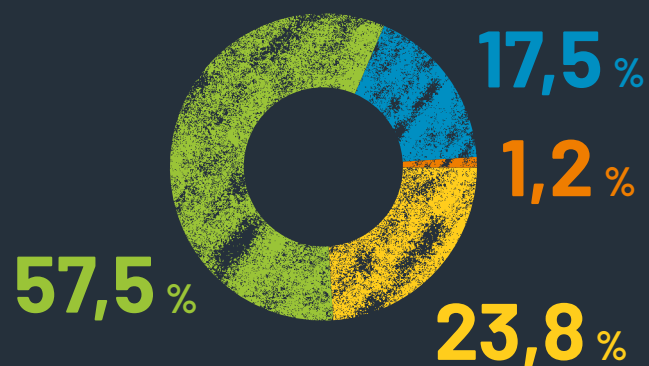
Le opinioni del personale di Mezzano sui temi dei diritti e della parità di genere²

■ Perniente
 ■ Poco
 ■ Abbastanza
 ■ Molto
 ■ Moltissimo

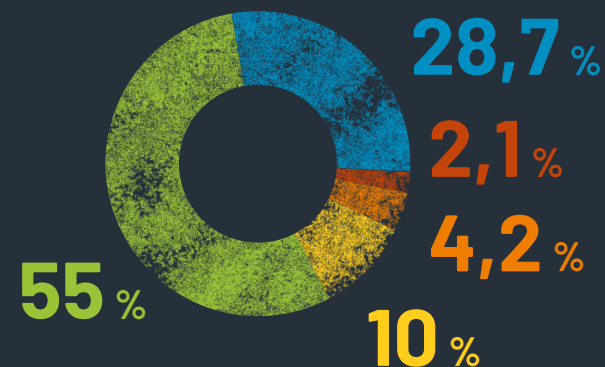
Quanto reputi che i rapporti lavorativi in Tozzi Green siano rispettosi delle persone, della dignità e delle norme vigenti?



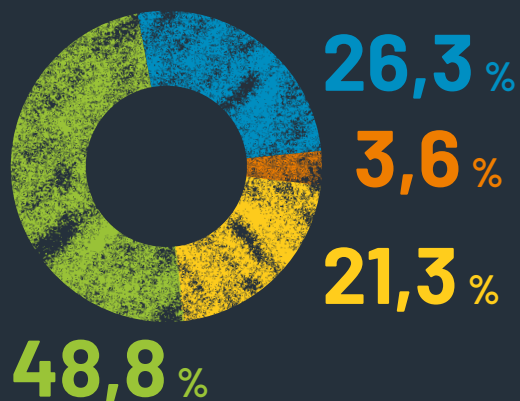
Reputi che in azienda vengano rispettati i principi etici e di inclusione?



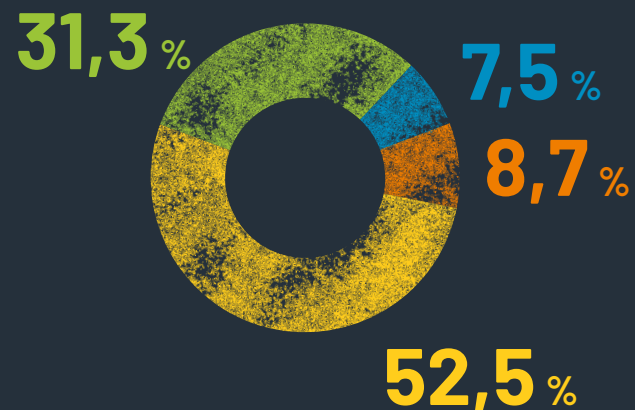
Quanto ritieni sia sotto controllo il rischio di violenza o molestie nel tuo ambiente di lavoro?



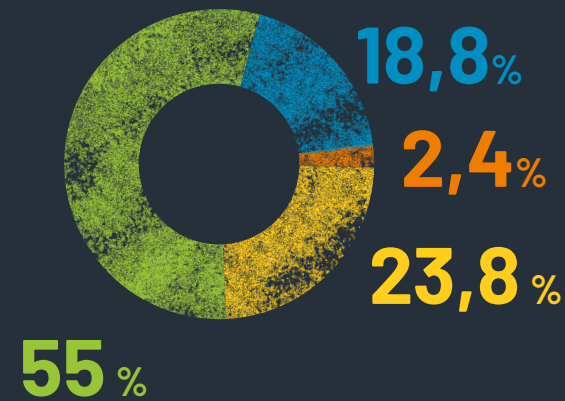
Quanto reputi che l'Azienda si impegni nel rimuovere ostacoli alla parità di genere?



Quanto ritieni sia possibile conciliare vita privata e lavoro in Azienda?



Quanto ritieni sia rispettato il diritto alla maternità/paternità presso l'Azienda?



²Sondaggio on line dell'autunno 2023, rispondenti n. 80.



UN IMPEGNO COSTANTE PER IL FUTURO DEL PIANETA

Tozzi Green contribuisce direttamente a combattere il cambiamento climatico sia sul fronte energetico che su quello agricolo. La sua visione del futuro non si limita ad un mondo pulito e ricco di biodiversità, ma comprende anche comunità culturalmente consapevoli e in grado di migliorare progressivamente la propria qualità della vita.



NEL 2023

445.082 MWh/anno

di energia prodotta
da fonte rinnovabile

NEL 2023

158.672

t. di CO₂ evitata

TEMA MATERIALE:

CONTRASTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

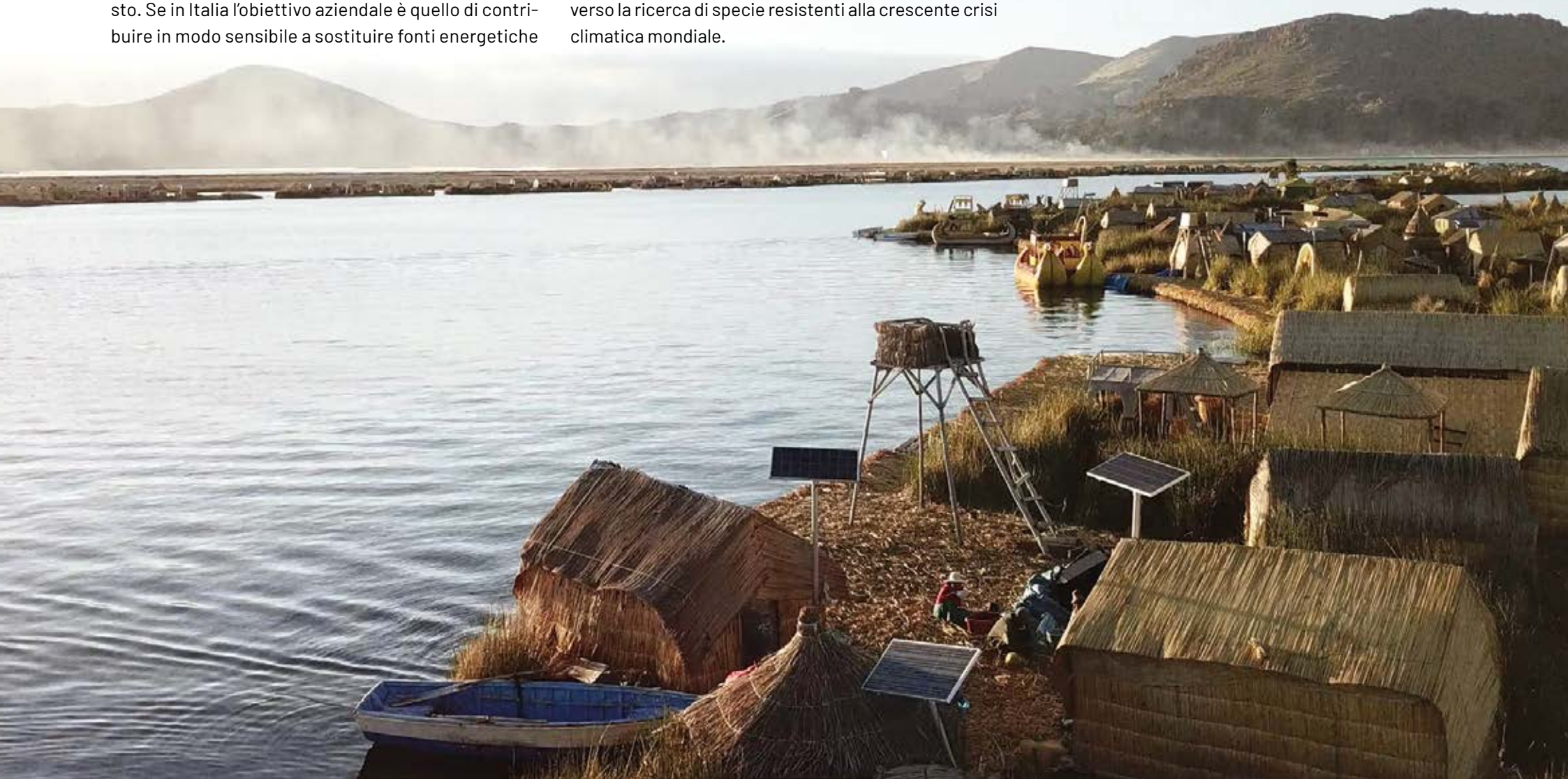
A livello politico, l'emergere della crisi energetica nell'Unione Europea ha portato recentemente ad una consapevolezza della necessità e dell'urgenza di accelerare lo sviluppo delle fonti di energia rinnovabile per ridurre la dipendenza energetica da fonti fossili.



Nonostante la diffusa adesione al Protocollo di Kyoto da parte della maggioranza dei Paesi industrializzati nel 2005, le misure di contrasto al cambiamento climatico rimangono tardive, insufficienti e talvolta contraddittorie. Tozzi Green, da sempre impegnata nella produzione di energia da fonti rinnovabili, possiede le competenze, le tecnologie e la capacità innovativa per giocare un ruolo da protagonista in questo contesto. Se in Italia l'obiettivo aziendale è quello di contribuire in modo sensibile a sostituire fonti energetiche

fossili con fonti rinnovabili, nei Paesi meno sviluppati l'obiettivo è quello di fornire opportunità di crescita economica pulita, ma anche di emancipazione sociale, in modo da ridurre le disuguaglianze globali. L'agricoltura innovativa sviluppata da Tozzi Green si propone, non solo di rendere produttivi terreni marginali in Paesi in via di sviluppo, ma anche di valorizzarli in modo durevole, sottraendoli all'inaridimento, attraverso la ricerca di specie resistenti alla crescente crisi climatica mondiale.

Tozzi Green assicura un monitoraggio costante della produzione di energia ed è quindi in grado di valutare i risultati raggiunti in termini di efficienza e di contributo alla riduzione delle emissioni. Anche i risultati dell'attività agricola sono costantemente monitorati e valutati, così come gli esiti dei programmi di rilevanza sociale e culturale, che accompagnano gli investimenti economici.



3.1

Ricerca e innovazione

Grazie alla propria struttura interna dedita all'innovazione in ottica Open Innovation, Tozzi Green valuta progetti e proposte di ricerca nell'ambito delle energie rinnovabili, dell'elettrificazione rurale, dello stoccaggio dell'energia elettrica, della mobilità elettrica, dell'agricoltura di precisione e dell'Agri-food.

Tozzi Green vanta esperienza di ricerca diretta, tramite sue controllate, o a mezzo di accordi con enti di ricerca:

- **Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Scienze e Tecnologie agrarie, alimentari e forestali.** Il progetto, dedicato allo studio del miglioramento di specie vegetali, si è concluso con l'ottenimento della privativa di un seme selezionato di amaranto, pseudo-cereale altamente produttivo di semi commestibili e coltivabile in zone aride.

L'approccio integrato tra energie rinnovabili, agricoltura, ricerca ed innovazione rappresenta per Tozzi Green la via sostenibile per il futuro della terra, il modo più efficace per contrastare il cambiamento climatico. Per questo l'Azienda è impegnata sul versante dell'innovazione e dedica risorse alla ricerca, anche in collaborazione con enti esterni.

- **Consiglio Nazionale delle Ricerche** Il progetto è finalizzato allo studio di fattibilità di un prototipo di aerogeneratore off-shore, destinato ad essere installato per la prima volta nel mare Mediterraneo. La conclusione del progetto ha visto la costruzione e il funzionamento di un modello in mare aperto.

Attualmente Tozzi Green è impegnata in diversi ambiti specifici di ricerca:

- **Integrazione delle tecnologie per lo stoccaggio dell'energia** tramite batterie o tramite il vettore idrogeno (elettrolizzatori PEM e celle a combustibile PEM);
- **Ottenimento di Farine Bio-funzionali Vegetali Multingredienti** da piante ad alta resistenza alla siccità;
- **Selezione di pseudo-cereali**, adattabili al clima italiano;

- **Sperimentazione di specie adatte ai climi aridi** del Madagascar meridionale, in grado di fornire materie prime remunerative sul mercato.

Tozzi Green collabora con il Dipartimento DAGRI dell'Università di Firenze, a seguito dell'ottenimento del permesso per la realizzazione di un impianto agri-naturalistico-voltaico (ANaV) di circa 150 ettari in località San Giovanni in Fonte, nel comune di Cerignola (FG).

Il progetto innovativo consiste nella progettazione, sperimentazione e avvio operativo di un parco in grado di rendere complementari gli obiettivi di produzione energetica, mediante l'installazione di pannelli solari, e di produzione agricola, mediante la coltivazione dei terreni ombreggiati dai pannelli, con l'incremento della superficie destinata alla rinaturalizzazione e con conseguente miglioramento degli indici di biodiversità vegetale e animale.

Questi obiettivi vengono assicurati con l'utilizzo di trackers posti su file di pali alti 2,5 m e distanziate di 12 m, in grado di minimizzare la superficie del terreno non utilizzabile per le colture e di assicurare la viabilità dei mezzi meccanici tra le file. L'impianto permette di assicurare una produzione di energia da fonte rinnovabile di 189 GWh/anno, pari circa al fabbisogno energetico di una città di oltre 300.000 abitanti. Allo stesso tempo il sistema colturale sottostante può essere organizzato in condizioni di agricoltura biologica, che comporta colture poliennali di cereali e leguminose a rotazione poliennale e coltivazioni orticole, già presenti in zona. Sul versante Ovest dell'area interessata dal progetto viene realizzata una fascia di frutteti e vigneti, per rispettare la trama colturale presente negli appezzamenti circostanti. Nella parte settentrionale

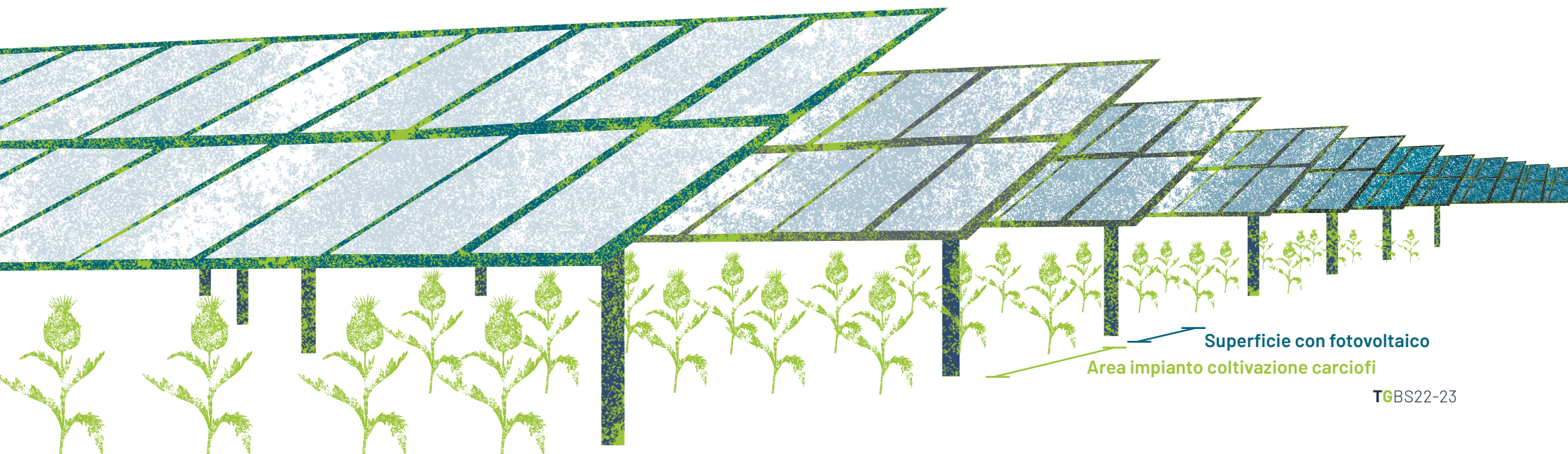
del parco, coltivata a carciofo, è prevista l'installazione di 300 arnie per la produzione di miele e per la funzione biocida e rinettante sulla microfauna patogena del terreno. Lungo tutto il perimetro del parco verrà realizzato un habitat naturale di interesse comunitario caratteristico delle aree selvatiche della regione.

In collaborazione con lo Stato peruviano, Ergon Perú, società del Gruppo Tozzi Green, ha avviato un progetto denominato "Casas Calientes", per migliorare la vita delle comunità prive di accesso ai servizi di base. Sfruttando l'utilizzo dell'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici domestici, il progetto mira a individuare e realizzare un riscaldatore domestico efficiente, in grado di alzare la temperatura delle case durante la stagione invernale nelle alte zone andine.

Partendo dalla mancanza di acqua potabile, che affligge le popolazioni isolate della giungla amazzonica transandina, nel periodo rendicontato Tozzi Green ha collaborato ad iniziative per la progettazione di micro-impianti di depurazione dell'acqua, alimentati da pannelli solari.

Nel biennio rendicontato è proseguita la partnership di Tozzi Green con IUV, giovane start up impegnata nella ricerca di pellicole completamente biodegradabili e edibili, che permettono di offrire packaging sostenibili. A febbraio 2024 è stato siglato un interessante accordo con un'azienda leader di mercato del settore alimentare. Questo primo contratto prevede un'intensa attività di ricerca e sviluppo; inoltre, altre possibili collaborazioni sono in fase di studio e sviluppo.

COMBINAZIONE TRA IMPIANTO FOTOVOLTAICO E COLTIVAZIONE AGRICOLA: AREA IMPIANTO CON COLTIVAZIONE DI CARCIOFI



Le numerose ricerche sviluppate nel corso di più di 10 anni dal dipartimento ricerca e sviluppo dell'azienda in Madagascar hanno portato a molteplici aspetti positivi nel settore del miglioramento genetico varietale, con la creazione di varietà di cereali aridoresistenti di sorgo (*Sorghum bicolor*) e miglio (*Panicum milliaceum*); nel settore di conservazione e monitoraggio della biodiversità vegetale ed animale dell'area del Plateau dell'Ihorombe; nel settore del miglioramento della qualità del suolo che all'inizio dell'avventura agricola era pressoché sterile per motivi sia fisici che chimici. Tutto ciò grazie anche alla collaborazione con il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie dell'Università degli Studi di Firenze e le Università di Antananarivo e di Iloilo.

L'innovazione perseguita da Tozzi Green non riguarda solo gli aspetti tecnologici della produzione, ma anche l'utilizzo di strumenti di avanguardia nell'organizzazione delle attività del Gruppo. In questo senso l'Azienda ha anche sperimentato un metodo innovativo di selezione che analizza grazie all'utilizzo dell'intelligenza artificiale le soft skills dei candidati. Il software permette di individuare e selezionare le competenze trasversali richieste per ciascun profilo e di analizzare i dati raccolti nei video-colloqui, con riferimento al contesto delle risposte date dai candidati e al contenuto emozionale proveniente dalle espressioni facciali e verbali.





3.2 L'agricoltura in Madagascar

In coerenza con il proprio credo, l'Azienda ha avviato una parte della produzione agricola verso le coltivazioni industriali da esportazione, particolarmente adatte alle condizioni locali dei terreni e del clima (eucalipto, geranio, spezie).

Tozzi Green crede nel ruolo che l'agricoltura può rivestire nella crescita e nello sviluppo sostenibile nel tempo, nella lotta contro la povertà, nella sicurezza alimentare e nutrizionale.

La parte maggiore delle colture è invece dedicata alla produzione di cereali resistenti alla siccità, destinati per il 100% al mercato interno, di cui Tozzi Green è ora il maggiore produttore nazionale. A riconoscimento del contributo positivo offerto da queste attività agri-

cole, JTF Madagascar, l'azienda locale controllata da Tozzi Green, è riconosciuta quale fornitore accreditato del World Food Programme e nel 2023 tutta la produzione cerealicola è stata consegnata alla sede malgascia di questa organizzazione umanitaria.



3.2.1.

La politica nell'uso della terra

JTF ha sviluppato una politica che persegue un'agricoltura sostenibile e inclusiva, in linea con i Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite. In particolare l'Azienda sviluppa pratiche agricole resistenti in grado di accrescere la produzione e la resa, nel rispetto di ecosistemi adattivi, caratterizzati da un miglioramento progressivo della qualità dei terreni.

Per raggiungere questo obiettivo l'Azienda adotta le migliori pratiche presenti a livello internazionale nel settore e gli standard di sostenibilità ambientale e sociale, nonché le linee guida previste in materia di salute e sicurezza da IFC⁴. In coerenza con queste linee generali, l'Azienda si impegna a:

- 1** Effettuare analisi preventive di impatto ambientale sulle terre acquisite;
- 2** Adottare procedure di consultazione e di partecipazione con tutti gli stakeholder locali;
- 3** Stipulare accordi su base volontaria con coloro che mantengono diritti sulle terre acquisite;
- 4** Valutare i bisogni delle popolazioni locali in termini di accesso sostenibile alla coltivazione e all'allevamento;
- 5** Acquisire prioritariamente terreni non utilizzati per scopi agricoli, in modo da contribuire all'aumento della produzione alimentare nazionale;

6 Formalizzare pratiche di soluzione delle controversie con gli stakeholder locali;

7 Riconoscere alla popolazione locale il diritto alla spigolatura;

8 Assicurare equi rimborsi nei casi eventuali in cui i diritti delle popolazioni locali fossero in qualche modo danneggiati, nonostante l'applicazione delle misure sopra citate;

9 Iniziare le attività agricole solo dopo avere ottenuto tutte le autorizzazioni previste;

10 Adottare tutte le misure necessarie ad evitare che l'attività aziendale possa danneggiare la salute e sicurezza delle comunità circostanti;

11 Assicurare che l'acquisizione e l'uso della terra non danneggi la biodiversità;

12 Migliorare la fertilità della terra lavorata;

13 Identificare e preservare i siti di valore culturale locale e ricorrere a consultazioni con le comunità locali riguardo all'eventuale impatto esercitato dall'attività aziendale.



Il World Food Programme, articolazione delle Nazioni Unite, è la più grande organizzazione umanitaria per l'assistenza alimentare. Orienta la propria attività di intervento, basata su ottanta sedi in altrettanti Paesi del mondo, al fine di salvare vite umane in situazioni di emergenza dovute a carestie, guerre, disastri naturali e cambiamenti climatici, favorendo la pace, la stabilità politica e la prosperità a sostegno delle popolazioni colpite.

⁴IFC, International Finance Corporation, istituzione finanziaria che aderisce alla Banca Mondiale, è l'ente globale più importante, specializzato nel finanziamento al settore privato dei Paesi in via di sviluppo (www.ifc.org).

3.2.2.

L'impegno per un'agricoltura sostenibile e il progetto di riforestazione

JTF ha sviluppato diverse varietà di colture nella Région Ihorombe, Distretto d'Ihosy. Si tratta di terreni rimasti in buona parte incolti, perché difficili da coltivare. Le colture vengono selezionate in base alla loro capacità di adattamento alle caratteristiche del suolo e del clima locale, dopo una preparazione pluriennale dei terreni vergini, mai coltivati in precedenza, attraverso un protocollo di lavorazione meccanica, l'utilizzo di colture da sovescio e un programma di rotazioni colturali atto a migliorare la struttura del terreno e a renderlo fertile. Questi programmi di miglioramento hanno comportato costi iniziali, senza generare alcun reddito agrario immediato.

Dopo anni di sperimentazioni, Tozzi Green è riuscita a impiantare differenti varietà di colture, ma negli ultimi anni i risultati dell'attività agricola sono stati, purtroppo, compromessi da un'imponente riduzione delle piogge che ha interessato - e che sta tuttora interessando - l'intero Madagascar meridionale. Le piogge sono diventate, progressivamente, sempre più rade ed erratiche nella loro distribuzione, costringendo la società a ridurre fortemente la coltivazione di cereali. Al fine di continuare le attività nell'area, utilizzare i consistenti e numerosi investimenti tecnici ed economici resisi necessari nel corso degli anni, garantire la continuità dei salari alle tante persone impiegate,

Tozzi Green, attraverso la sua controllata JTF, ha necessariamente cercato un'alternativa progettuale che potesse garantire le aspettative di tutti.

Nel 2023, dopo aver effettuato una prima fase test, ha indirizzato i propri sforzi verso un'attività di riforestazione che può contribuire a mitigare il grave problema del cambiamento climatico, lavorando ad un miglioramento delle condizioni microclimatiche dell'area attraverso la piantumazione di specie arboree perenni. E' un progetto di lungo periodo che ha richiesto e richiederà un intenso programma di incontri con tutti gli stakeholder interessati e che coinvolgerà un numero di forza lavoro ancora maggiore rispetto al passato, sia in fase di installazione della foresta, che di manutenzione della stessa (la vita della foresta si stima essere almeno di 40 anni).

L'attività di rimboschimento è universalmente ritenuta una pratica ecosostenibile; da alcuni scienziati è considerata l'unico mezzo per contrastare il cambiamento climatico su larga scala. Inoltre, la pratica è nota per apportare altri forti benefici ambientali sul suolo, sulla biodiversità animale e vegetale. E tali benefici non sono circoscritti agli appezzamenti riforestati, ma si manifestano anche sull'ambiente circostante apportando, quindi, miglioramenti alle comu-

nità limitrofe. Le aree interessate al progetto sono distribuite in modo discontinuo su un territorio più vasto e molto frammentario e si alternano a terreni con altra destinazione.

Nel caso specifico dell'ambiente di Ihorombe, la riforestazione permetterà di mitigare alcuni problemi estremamente critici della regione, come la mancanza d'acqua, la scarsa fertilità del suolo, la sua grave erosione e l'enorme mancanza di biodiversità.

Il progetto prevede che circa 200 ettari di terreno (60 dei quali già realizzati) siano destinati alla pratica dell'agroforestry. In sostanza, la società realizza, a proprie spese, aree in cui vengono impiantati sia alberi produttivi (da legname/carbone o da frutto) sia coltivazioni nell'interfila di varietà alimentari (mais, manioca, sorgo, ecc). Su queste aree, la comunità locale di riferimento ha il totale controllo gestionale e tutti i prodotti raccolti le appartengono. A titolo esplicativo si riporta di seguito lo schema del progetto agroforestry.

All'Agroforestry si aggiungeranno:

- la creazione di un centro di formazione agricola per migliorare le competenze professionali dei residenti della comunità locale;
- la distribuzione di sementi e attrezzature agricole grazie al supporto del Ministero dell'Agricoltura.

Agroforestry di Fokonolo

JTF

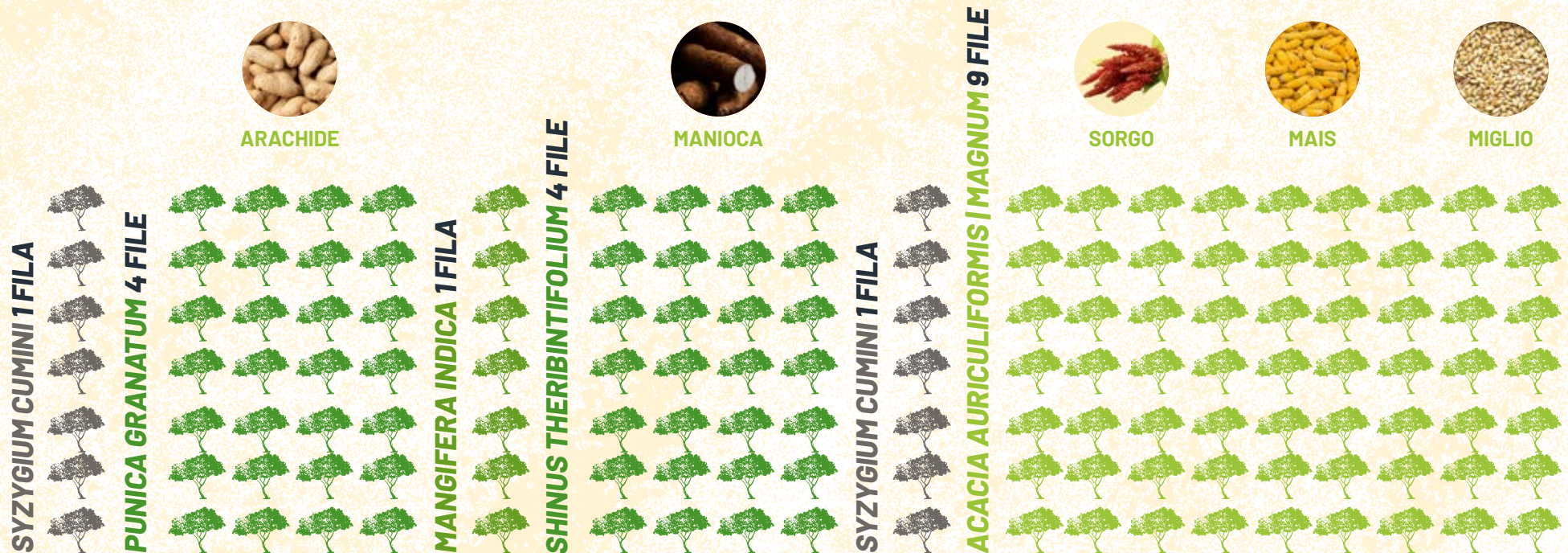
Piantazione degli alberi, fornitura del materiale di semina per le colture e lavorazione del suolo.

FOKONOLO

La comunità allestisce e gestisce le colture alimentari e trattiene i prodotti. Inoltre taglia parte degli alberi da legno per il proprio consumo.

3X3 SESTO DI IMPIANTO

Tra i filari di alberi ci sono colture erbacee annuali, ad esempio: manioca, mais, arachide, sorgo, bambara.



3.3

L'agricoltura in Italia

Tozzi Green è stata tra i pionieri del concetto di impianto agrovoltaico, che consiste nel mantenimento sugli stessi terreni di attività agricole combinate con l'utilizzo di pannelli solari. Le esperienze di Tozzi Green dimostrano che generazione energetica e attività agricola non sono alternative, ma possono convivere,

permettendo di trarre un doppio vantaggio in termini di produzione di energia rinnovabile e di coltivazioni, o allevamenti compatibili con questa.

L'impianto costruito presso la società Solar Farm Società Agricola Srl, realizzato su 70 ettari di terreno in provincia di Ravenna, rappresenta un modello consoli-



dato da oltre 10 anni. Il progetto in corso di attuazione a Cerignola, in provincia di Foggia rappresenterà un'ulteriore evoluzione di questa esperienza originaria, su scala molto maggiore e con tecnologie innovative.



3.4

Gli impatti ambientali

3.4.1.

La politica ambientale di Tozzi Green

Il Gruppo Tozzi Green opera sul mercato internazionale nel rispetto dei principi di sostenibilità, che costituiscono parte integrante dei propri processi di business. La politica ambientale del Gruppo è intesa come ricerca di un giusto equilibrio tra impatto ambientale e crescita economica.

In conformità con quanto dichiarato dal Codice etico, tutte le Società del Gruppo si impegnano a perseguire il miglioramento continuo dell'impatto ambientale delle proprie attività, grazie a programmi di risparmio energetico, di ottimizzazione del consumo di risorse naturali, di riduzione dei rifiuti e delle emissioni, attraverso l'uso delle migliori tecnologie disponibili e di recupero dei materiali.

Le Società si impegnano ad essere conformi alle relative legislazioni e regolamentazioni ambientali applicabili; ad adottare le precauzioni e le disposizioni necessarie per la prevenzione dell'inquinamento ambientale; a promuovere la sensibilità e la responsabilità dei dipendenti nelle attività aziendali, attraverso idonei programmi di informazione e formazione.

La politica ambientale di Tozzi Green è integrata con quella relativa alla salute e sicurezza e prevede in particolare tre linee di azione che riguardano:

- la prevenzione dell'inquinamento derivante dall'esercizio degli impianti, mediante l'ottimizzazione costante della gestione tecnica e organizzativa delle proprie strutture e delle proprie attività;
- la protezione del suolo, del sottosuolo, delle acque e dell'atmosfera, mantenendo sotto controllo le potenziali fonti d'inquinamento e adottando adeguate misure di controllo operativo;
- una gestione dei rifiuti, che deve essere rispettosa delle normative in vigore nei Paesi in cui il Gruppo opera – con riferimento alla raccolta differenziata, al riciclaggio e al recupero – e che deve anche privilegiare la riduzione della produzione di rifiuti, attraverso tecnologie che permettano la loro valorizzazione e riutilizzo in una logica circolare e la sostituzione di materiali non riutilizzabili o riciclabili con prodotti biodegradabili.

La politica ambientale del Gruppo prevede protocolli stringenti relativi alle procedure e il monitoraggio periodico, che si concretizza in ispezioni volte a ve-

Tozzi Green incoraggia il personale a tutti i livelli, a sviluppare idee capaci di tradursi in interventi anche capillari di tutela dell'ambiente nelle attività quotidiane.

rificare la corretta applicazione delle norme a tutela dell'ambiente, come condizioni necessarie ad evitare incidenti ambientali. Le ispezioni danno origine a circostanziate relazioni in caso di non conformità ai protocolli di comportamento previsti, con identificazione delle cause e delle misure necessarie ad evitare il ripetersi di situazioni potenzialmente pericolose. Le attività di controllo interno vengono effettuate sistematicamente per ottenere un miglioramento continuo. La gestione ambientale delle attività aziendali, in tutti i Paesi in cui Tozzi Green opera, viene monitorata dalla funzione audit di Gruppo e rendicontata nell'ambito dei rapporti che vengono richiesti periodicamente dalle autorità pubbliche nazionali, come l'Office National pour l'Environnement in Madagascar, o dalle istituzioni private di finanziamento, come IFC, che richiedono la valutazione di impatto ambientale ai fini dell'approvazione dei finanziamenti.



3.4.2.

La politica ambientale in Perù

Le controllate peruviane di Tozzi Green hanno adottato la politica ambientale del governo nazionale, che ha indicato i seguenti obiettivi prioritari:

- Aumentare il corretto smaltimento dei residui solidi,
- Migliorare le prestazioni ambientali delle catene di produzione e il consumo di beni e servizi, applicando l'economia circolare e riducendo le emissioni di gas serra.

L'Azienda collabora con sistemi collettivi di gestione per garantire che la maggior parte dei rifiuti venga reimpiegata in altre industrie, contribuendo all'economia circolare nazionale.

Fornendo energia rinnovabile alle famiglie nelle aree rurali del Paese, l'Azienda contribuisce alla diminuzione della produzione di gas serra (GHG) e al raggiungimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG).

In coerenza con la politica sopra menzionata, nel mese di ottobre 2023 il personale delle sedi peruviane è

stato coinvolto nella campagna di riciclaggio dei rifiuti di apparecchi elettrici ed elettronici (RAEE), in collaborazione con i partner strategici Comimtel Recycling e Recolect, società con sedi a Lima, specializzate nella raccolta, recupero e riutilizzo dei rifiuti elettronici. L'iniziativa è stata realizzata in coerenza con gli impegni assunti verso gli standard di qualità della normativa ISO 14001. Nell'ambito di questa iniziativa, il personale di Tozzi Green ha visitato gli impianti di Comimtel e ha conferito il materiale elettrico ed elettronico in disuso.



3.4.3.

La politica ambientale in Madagascar

Gli effetti del cambiamento climatico nei territori meridionali del Madagascar sono stati particolarmente evidenti nel biennio rendicontato. Nell'ultimo quinquennio le precipitazioni sono progressivamente diminuite e diventate erratiche. A fronte di una resa deludente della coltivazione di mais nel 2022, l'Azienda ha deciso di sfruttare i risultati della pluriennale ricerca scientifica in loco per sostituirla con altre specie a bassa richiesta idrica e più resistenti all'attacco delle locuste (sorgo e miglio). Contemporaneamente, sono partite le sperimentazioni con il teff, un cereale a bassa richiesta idrica, ampiamente coltivato in Etiopia, ed è stata potenziata la selezione e produzione di sementi. Il Madagascar è infatti privo di produttori locali di sementi, che adottino un approccio scientifico. Lo sviluppo di una produzione autoctona a prezzi convenienti, in grado di sostituire l'importazione molto costosa, rappresenta un interessante potenziale di mercato.

3.4.4.

Tutela e sviluppo della biodiversità

Nella conduzione delle attività agricole in Madagascar, Tozzi Green ha sempre perseguito obiettivi di tutela della biodiversità applicando tecniche agricole sostenibili, come le rotazioni colturali, monitorando costantemente il grado di biodiversità dell'area. Ad esempio, in collaborazione con il Centro della biodiversità del Madagascar (MBC) sono monitorate le popolazioni di artropodi (formiche) quali indicatori del livello di biodiversità.

Le attività svolte dal Gruppo che possono influenzare aree soggette a tutela ambientale, come parchi naturali e zone protette, sono in linea di principio quelle agricole. Le attività agricole del Gruppo sono ubicate a distanza tale da non influenzare queste aree. In Madagascar, ad esempio, il Parco Nazionale di Isalo, si trova a 36 km in linea d'aria dalla sede di JTF.

JTF gestisce attività comunque destinate a favorire la biodiversità vegetale e animale e quindi a riverberarsi indirettamente sulla biodiversità del Parco.



3.4.5.

L'utilizzo dei materiali

Durante il biennio rendicontato sono stati raggiunti significativi risultati in termini di impiego dei materiali nella costruzione dei kit fotovoltaici che sono alla base del programma di elettrificazione rurale in Perù. Rispetto ai kit installati originariamente, quelli di seconda generazione presentano non solo migliori performance energetiche, ma anche caratteristiche in grado di contenere gli impatti ambientali relativi al trasporto, all'utilizzo e al futuro smaltimento. Questa tecnologia è alla base di un prodotto rinnovato, in grado di offrire una performance energetica più che doppia rispetto alla versione precedente, di contenere l'impatto grazie alla riduzione di un terzo delle dimensioni e del peso, quindi in relazione al costo dei trasporti e di assicurare un'operatività molto più lunga. Si tratta di sistemi "plug & play", la cui fase di montaggio non necessita di manodopera specializzata e gli interventi manutentivi più semplici possono essere svolti dall'utente stesso. Questi vantaggi sono resi possibili dalla sostituzione della tecnologia al piombo con quella al litio. In particolare, la scelta aziendale è stata quella di utilizzare batterie al litio senza cobalto, elemento chimico la cui catena di fornitura comporterebbe problemi di tracciamento.

In termini di volumi e di pesi, i consumi di materiali nelle attività complessive del Gruppo sono prevalentemente influenzati dall'apertura e dalla chiusura dei cantieri per la costruzione di nuovi impianti, che implicano l'utilizzo di materiali per fondazioni stradali (35.627 t. nel 2023, e 72.087 t. nell'esercizio precedente), calcestruzzo (11.079 t. nel 2023 e 14.727 t. nell'esercizio precedente) e acciaio (611 t. nel 2023 e 1.096 nell'esercizio precedente). L'utilizzo di questi materiali si è moltiplicato rispetto al 2021, anno in cui le difficoltà nell'ottenere l'autorizzazione alla costruzione di nuovi impianti non hanno permesso di aprire cantieri. In particolare, i materiali utilizzati nel 2022 e nel 2023 sono concentrati in Italia e corrispondono ai due cantieri relativi ai parchi eolici di Murfi (TP) e Mazzarino (CL).

Tra i materiali utilizzati nell'attività agricola, la riduzione degli input chimici (fertilizzanti, pesticidi e diserbanti) ha ottenuto importanti risultati soprattutto grazie alla forte riduzione di superficie coltivata a mais e l'utilizzo di specie arido-resistenti. Tozzi Green ha sempre utilizzato solo prodotti conformi alle norme e regolarmente autorizzati, evitando l'utilizzo preventivo a calendario. La somministrazione viene decisa solo quando i cam-

pionamenti e i test periodici segnalano il superamento dei livelli di guardia, viene svolta utilizzando macchinari ad alta efficienza tecnologica, in grado di minimizzarne l'impiego e viene accompagnata dal monitoraggio delle acque superficiali. Negli anni rendicontati, l'utilizzo di input chimici è ormai ristretto alla coltivazione del geranio, che è dotata di un sistema di tracciabilità in grado di risalire ai luoghi e ai tempi di un eventuale inquinamento nella catena che copre la coltivazione e lavorazione industriale, in modo da individuarne il punto interessato e rettificarne le procedure.

MATERIALI UTILIZZATI A LIVELLO DI GRUPPO NEL TRIENNIO 2021-2023

	2021	2022	2023
Diserbanti (lt)	24.576	8058	3.837
Concimi chimici (tonn)	3.047	1132	244
Totale materiali utilizzati (tonn)	3.806	89.418	48.218

3.4.6

Produzione e consumo di energia

La produzione di energia rinnovabile di Tozzi Green nel 2023

ha permesso di risparmiare 158.672 t. di CO₂ in atmosfera⁵

Nel 2023 la produzione diretta di energia elettrica da fonti rinnovabili si è attestata a 445.082 MWh, in crescita del 61,3% rispetto all'esercizio precedente. Questo aumento è dovuto all'entrata in esercizio di nuovi impianti, come la centrale idroelettrica di Mahisty in Madagascar e le centrali eoliche di Murfi (TP) e Mazzarino (CL) in Sicilia. La produzione più rilevante rimane quella idroelettrica, concentrata in Madagascar, ma quella eolica, installata in Italia, raddoppia nel 2023, rispetto all'esercizio precedente.

Benché la missione aziendale sia quella di produrre energia esclusivamente da fonti rinnovabili, le attività aziendali nel loro complesso non sono a impatto zero. La costruzione e gestione degli impianti di generazione di energia rinnovabile comporta emissioni e una parte, sia pure minoritaria, delle attività, richiede energia prelevata dalla rete esterna.

Inoltre le attività agricole del Gruppo Tozzi Green, pur

facendo sempre più affidamento sull'autoproduzione da fonti rinnovabili, devono ancora ricorrere a macchinari a combustione interna, che bruciano carburanti derivati da fonti fossili.

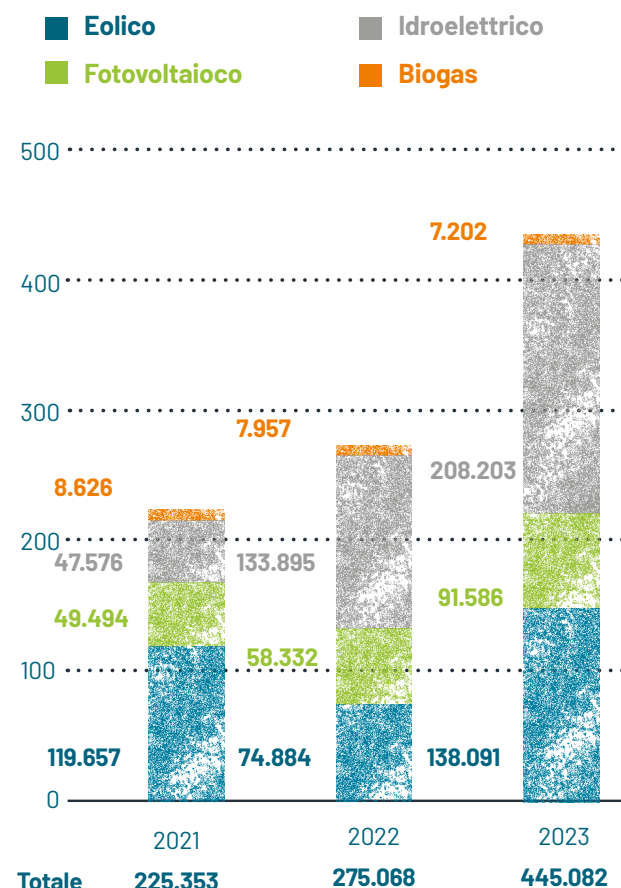
Infine, le attività amministrative e dirigenziali, ubicate in territorio urbano, si approvvigionano ancora prevalentemente attraverso le reti elettriche, che esercitano un impatto variabile sull'ambiente, a seconda del mix energetico disponibile.

Per quanto riguarda il fabbisogno energetico di Gruppo, il combustibile fossile rimane quindi la seconda fonte di energia, dopo quella elettrica. Anche la movimentazione di materiali e prodotti richiede l'utilizzo di mezzi di trasporto che rimangono a combustione interna in Paesi privi di infrastrutture per la mobilità sostenibile.

Il fabbisogno di energia per le attività di Gruppo nel 2023 ammonta a 79.927 GJ, in aumento del 4,6% rispetto all'esercizio precedente. Questo fabbisogno è stato coperto per oltre un terzo (37,3%) da energia autoprodotta.

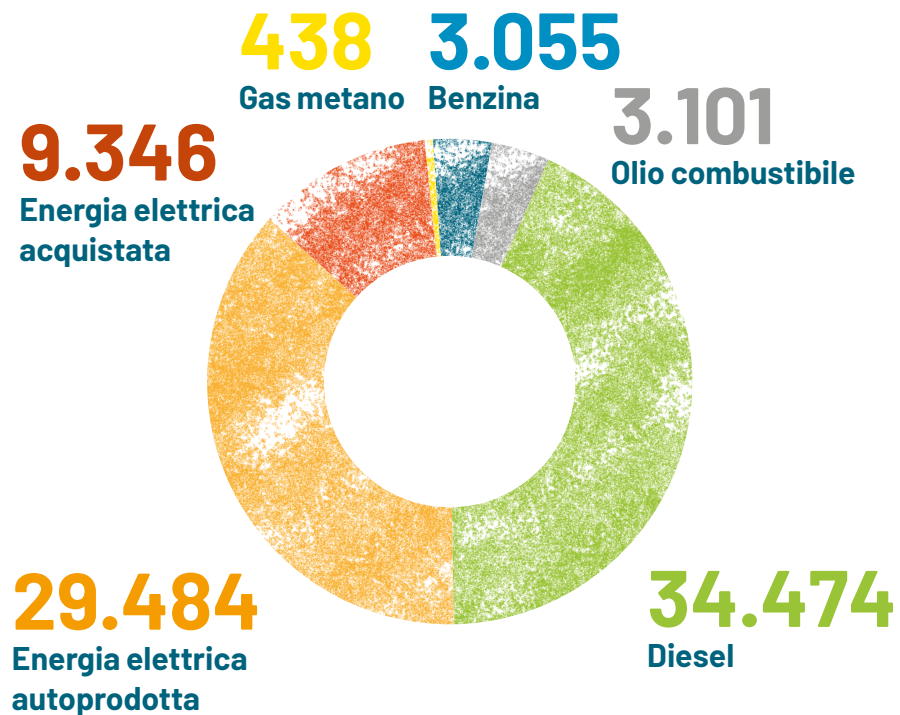
Nel 2023 il consumo di energia rinnovabile autoprodotta è cresciuta dell'86% rispetto all'esercizio precedente.

PRODUZIONE DI ENERGIA NEL 2021, 2022 E 2023 PER FONTE RINNOVABILE (KWH)



⁵La stima è basata sul confronto con le emissioni della produzione termoelettrica con ciclo combinato a gas naturale in Italia, pari a 356,5 Kg CO₂/MWh (Fonte ENEA-CNR: Decarbonizzazione dell'economia italiana. Il catalogo delle tecnologie energetiche, Roma 2017, ISBN 978-88-8286-349-4).

COMPOSIZIONE DELLE FONTI DI ENERGIA
CONSUMATA NEL 2023 DAL GRUPPO IN GJ



3.4.7

Prelievo e consumo dell'acqua

Nel 2023, a livello di Gruppo,
i prelievi complessivi di acqua
si sono ridotti del 24,8%
rispetto all'esercizio precedente.

La produzione di elettricità da fonte idrica utilizza grandi quantità di acqua, ma non ne consuma, poiché la tecnologia idroelettrica restituisce a valle l'acqua prelevata a monte, integrandola nell'ambiente da cui proviene, a disposizione di tutti gli utilizzatori.

Gli impianti idroelettrici di Tozzi Green non utilizzano dighe poiché sono ad acqua fluente e non necessitano quindi di sensibili modifiche idrografiche, limitandosi a convogliare i flussi verso la condotta di captazione, che serve le turbine. Gli impianti ad acqua fluente sono intrinsecamente più sicuri di quelli ad accumulo o a bacino, poiché non trattengono a monte il potenziale di energia. Inoltre, le modalità di prelievo assicurano la continuità del flusso d'acqua, permettendo alle specie ittiche di scendere e risalire il fiume.

In Madagascar a Maroantsetra, per esempio, l'acqua viene captata da una presa laterale. La portata massima derivabile dall'impianto è di 6 m³/s, mentre la por-

CONSUMI IDRICI DEL GRUPPO TOZZI GREEN IN MC PER TIPO DI UTILIZZO E FONTE DI APPROVVIGIONAMENTO

Uso	2023	2022
Agricolo	596,9	794,1
Industriale	600,6	799,0
Fonte		
Acquedotto	0,0086	0,0036
Pozzi	1,74	2,67
Corsi d'acqua superficiali	1.195,7	1.590,4
Area		
Madagascar**	1.196,4	1.592,1
Italia	0,0096	0,0106
America Latina	1,102	0,972
Totale	1.197,5	1.593,1

Nota: I dati 2022 e 2023 non sono comparabili con l'anno precedente perché la rilevazione dei dati 2021 era parziale.

* Il prelievo da acque superficiali per entrambi gli usi in Madagascar è unico e non è pertanto possibile effettuare misurazioni distinte tra usi industriali e agricoli. Per convenzione i due utilizzi sono attribuiti al 50% ciascuno.

** Aree caratterizzate da alto/medio stress idrico (Fonte: World Resources Institute, Water Risk Atlas, www.wri.org)

tata del fiume varia tra 20 e 30 m³/s in funzione dell'andamento stagionale. Negli impianti di Sahanivotry e di Mahitsy viene assicurato un flusso ecologico per non lasciare mai il fiume a secco.

La maggiore esigenza di approvvigionamento idrico del Gruppo deriva dalle attività agricole condotte in Madagascar. I prelievi provengono da due corsi d'acqua superficiale, che attraversano i terreni coltivati da Tozzi Green. Questi corsi d'acqua si trovano in una regione caratterizzata da stress idrico, che tende ad aggravarsi negli anni, a causa del cambiamento climatico. La carenza di acqua della regione viene affrontata

Miglioramento dei terreni e siccità in Madagascar

Nelle zone meridionali del Madagascar le scarse piogge tendono a ruscellare sul terreno creando erosione, portando via nutrienti e finendo a perdersi in piccoli rivoli destinati a prosciugarsi presto. Grazie alla presenza dell'attività agricola il terreno acquista gradatamente una maggiore capacità di infiltrazione, che permette di trattenere l'acqua nella falda. Inoltre, l'attività rilascia grandi quantità di residui organici. Terreno, acqua, sostanze organiche comportano il miglioramento della fertilità e della capacità di invaso, favorendo un maggiore riempimento dei pozzi dei villaggi e riducendo l'erosione, problema molto diffuso in Madagascar.

con tecnologie colturali appropriate e soprattutto con un'attenta sperimentazione delle specie più adatte a terreni siccitosi. La distribuzione dell'acqua nei terreni permette di renderli fertili e di sottrarli alla sterilità. Le tecniche colturali adottate non entrano in conflitto con il fabbisogno di acqua della popolazione locale, che si approvvigiona di acqua potabile proveniente da pozzi fatti costruire dall'Azienda nel 2012. Il prelievo annuo è di circa 5.150 mc, di cui una parte minore (circa 1.500 mc) è destinata ai consumi domestici del personale e la parte maggiore (circa 3.650 mc) viene distribuita al villaggio attraverso 5 fontane pubbliche. Per quanto riguarda l'utilizzo industriale, che assor-

be convenzionalmente il 66,7% del totale di Gruppo, le attività in Italia e in Perù vengono approvvigionate da acquedotto, mentre quelle in Madagascar provengono da captazione di corso d'acqua, che serve sia gli usi industriali che quelli agricoli. In particolare i consumi industriali sono in massima parte utilizzati (90%) per raffreddare gli impianti delle distillerie, attraverso scambiatori di calore. Gran parte dell'acqua viene pertanto rilasciata senza alterazioni, poiché non entra in contatto con i processi produttivi. Soltanto il 10% dei prelievi industriali viene consumato direttamente nel processo di distillazione, che genera come sottoprodotto l'acqua floreale.

3.4.8

Emissioni

Nel 2023 c'è stata una variazione in diminuzione delle emissioni di CO₂ del 14,5%, rispetto all'esercizio precedente, grazie soprattutto a contratti che garantiscono elettricità da fonti rinnovabili in Italia e al contenimento dei consumi di diesel agricolo indotto dalle scelte colturali.

Nonostante la produzione di energia rinnovabile, che contribuisce ad evitare emissioni di gas effetto serra, le attività di Tozzi Green comportano emissioni dirette (scope 1) derivanti principalmente dal fabbisogno energetico delle proprie sedi e dall'utilizzo di macchinari, impianti e mezzi di trasporto che utilizzano combustibili fossili. Questi consumi sono maggiormente concentrati nell'attività agricola e comportano anche l'utilizzo di fonti energetiche non rinnovabili, come illustrato in precedenza.

Le fonti energetiche non rinnovabili impiegate per il fabbisogno energetico del Gruppo comprendono anche la quota di energia elettrica acquistata sul merca-

EMISSIONI DIRETTE (SCOPE 1) E INDIRETTE (SCOPE 2) DI GAS EFFETTO SERRA IN t/CO ₂		2022		2023	
Totale Gruppo CO ₂	Fattori di emissione	Consumi	Emissioni t CO ₂ e	Consumi	Emissioni t CO ₂ e
Diesel auto	Kg 2,646/lit	646.749	1.711.298	591.812	1.565.935
Diesel agricolo	Kg 2,645/lit	384.978	1.018.267	297.850	787.812
Gas metano	Kg 1,98600/Smc	19.981	39.682	12.370	24.567
GPL	Kg 1,61(lit	70	112	10	16
Olio combustibile	Kg 3,144/lit	130.632	410.707	82.169	258.339
Benzina	Kg 2,33248/lit	143.436	334.561	101.921	237.728
Diesel per generatori	Kg 2,66196/lit	6.000	15.972	800	2.130
Energia elettrica acquistata*	kg 0,260/kWh	2.886.172	750.405	2.596.090	695.752
Energia elettrica autoconsumata da eolico	Kg 0,0156/kWh	125.726	1.961	177.766	2.773
Energia elettrica autoconsumata da solare	Kg 0,0439/kWh	1.195.088	52.464	1.763.327	77.410
Energia autoconsumata da idroelettrico	Kg 0,0163/kWh	1.935.282	31.545	5.104.107	83.199
Totale emissioni di Gruppo			4.366.976		3.735.659

Nota: i dati sulle emissioni indirette sono limitate al consumo di energia elettrica acquistata da terzi. Per il 2022 viene applicato il fattore di emissione del mercato in Italia; * fattore di emissione indiretta (Scope 2)

to per quegli utilizzi che non possono essere coperti dall'autoproduzione. In questo caso le emissioni sono indirette (scope 2) perché originate nei luoghi in cui l'energia viene prodotta, nella misura in cui il mix energetico acquistato ha una componente non rinnovabile. Per il fabbisogno di elettricità da rete delle sedi ubicate in Italia, per il 2023 l'Azienda ha stipulato contratti che garantiscono fonti di energia rinnovabile al 100%.

3.4.9 Rifiuti

Nell'ambito dei rifiuti pericolosi, principalmente concentrati nel trattamento delle batterie elettriche, il Gruppo ha raggiunto importanti risultati in termini di recupero e riutilizzo.

La gestione dei rifiuti è parte importante della politica ambientale di Tozzi Green e mira al contenimento del loro volume, principalmente attraverso la sostituzione di ogni tipologia di oggetto, con materiali riciclabili e compostabili. L'andamento dei rifiuti prodotti dal Gruppo è condizionato dalla forte variabilità che può esserci da un esercizio all'altro, per l'apertura dei cantieri di nuovi impianti e per l'aumento tendenziale su più anni, dovuto all'espansione delle attività aziendali, sia in termini di aumento numerico degli impianti gestiti, sia in termini di aumento della loro dimensione.

Un ruolo strategico nella gestione dei rifiuti non pericolosi è giocato dall'applicazione dei principi dell'economia circolare alle attività agricole del Gruppo. In Italia viene praticata la concimazione utilizzando gli scarti di lavorazione del vino. In Madagascar gli scarti deri-

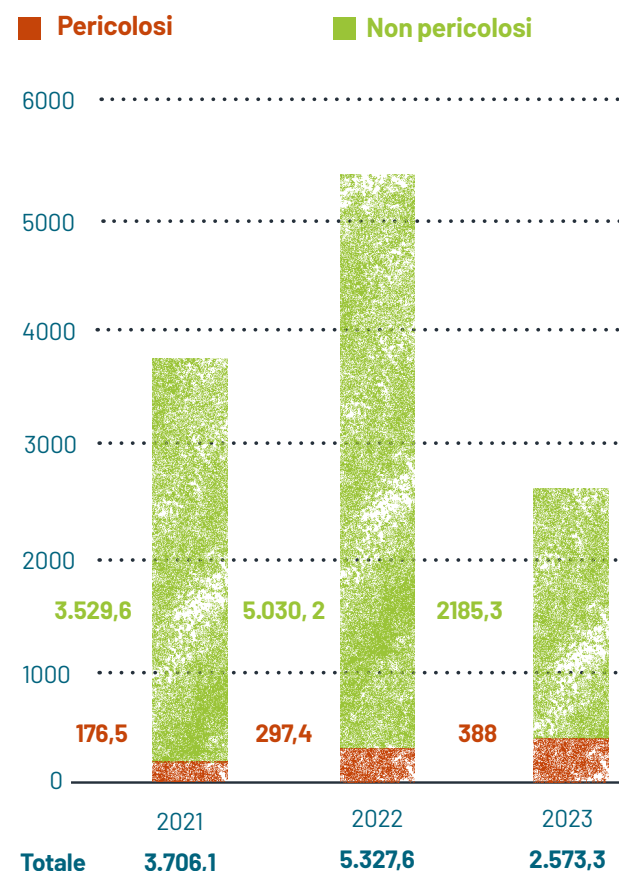
vanti dall'estrazione delle essenze di geranio e di eucalipto vengono attualmente utilizzati come ammendanti nelle serre. Ma, poiché la loro quantità permetterebbe di utilizzarli come dieta per impianti a biomassa, l'Azienda sta studiando le soluzioni tecniche ottimali a questo scopo. Per quanto riguarda invece i rifiuti pericolosi, che rappresentano una quota minoritaria del totale, l'Azienda applica scrupolosamente le metodologie più avanzate per la loro raccolta e deposito in sicurezza e il loro conferimento a fornitori specializzati che si impegnano a trattarli come previsto dalla legge e ad assicurarne la tracciabilità delle fasi successive di lavorazione e stoccaggio.

Le attività del Gruppo Tozzi Green hanno prodotto rispettivamente 5327,6 tonnellate di rifiuti nel 2022, (+43,6% rispetto all'esercizio precedente) e 2573,3 nel 2023 (-51,7%), grazie soprattutto al riutilizzo come fertilizzante naturale degli scarti vegetali delle distillerie in Madagascar, che da rifiuto non pericoloso viene ora classificato come materiale utilizzato nel processo produttivo, secondo una logica di agricoltura circolare.

Nel 2022 è cresciuta sensibilmente anche la componente dei rifiuti pericolosi, che sono aumentati del 68,5% nel 2022 e ulteriormente cresciuti del 30,5% nel 2023. La produzione complessiva di rifiuti pericolosi del Gruppo Tozzi Green è in gran parte influenzata dalla necessità di sostituzione progressiva delle batterie dei 220.000 sistemi di produzione dell'elettricità per usi domestici (SHS). Dopo anni di funzionamento, le batterie riducono la loro performance e non sono più in grado di accumulare energia sufficiente al funzionamento dei sistemi SHS. Non si tratta però di batterie a fine vita, che possono quindi essere riciclate per un utilizzo locale meno impegnativo.

Nel 2023, tutte le batterie dismesse sono state avviate al riutilizzo, abbattendo i conferimenti in discarica e aumentando il riciclo dei rifiuti classificati come pericolosi. Nel triennio, anche il ricorso all'incenerimento è stato praticamente azzerato. In sostanza, se è vero che i rifiuti pericolosi tendono ad aumentare negli anni, a causa della crescita delle operazioni del Gruppo, la sostenibilità della loro destinazione è migliorata, aumentando la quota di riciclo e riducendo la già bassa quota destinata all'incenerimento.

PRODUZIONE COMPLESSIVA DI RIFIUTI DEL GRUPPO TOZZI GREEN IN TONNELLATE



La sperimentazione di contenitori alternativi a quelli di plastica in Madagascar

Il progetto agricolo comporta la germinazione e la crescita di milioni di piante in vivaio. Quando le piantine devono essere piantate in terra, vengono movimentate in sacchetti di plastica, che pur avendo una filiera di smaltimento certificata e garantita, devono essere smaltiti. Nel 2023 Tozzi Green ha sperimentato la sostituzione del

10% delle piante del vivaio con contenitori di materiale naturale biodegradabile, che permette di mettere le piante a dimora, senza togliere l'involucro. I sacchetti in fibra vegetale vengono forniti da un produttore locale, che mobilita le associazioni locali di donne, con l'effetto di creare lavoro per la comunità circostante.





L'IMPEGNO VERSO IL BENESSERE E LO SVILUPPO DELLE NOSTRE COMUNITÀ

Da generazioni il tratto che contraddistingue lo spirito imprenditoriale di Tozzi Green è la volontà di sviluppare occasioni di business con il fine di portare valore aggiunto e favorire lo sviluppo delle comunità locali, rispondendo con azioni concrete alle esigenze dei territori in collaborazione con le Amministrazioni e gli stakeholder.



4.1

Sviluppo dei territori e sostegno alle popolazioni

Tema Materiale: Sviluppo dei territori e sostegno alle popolazioni

Le iniziative imprenditoriali di Tozzi Green non favoriscono soltanto lo sviluppo locale, producendo energia pulita al servizio delle comunità locali, ma anche lo sviluppo sociale e culturale, attraverso programmi di accompagnamento, studiati per rispondere ai bisogni specifici dei territori e con essi concordati. Lo sviluppo di infrastrutture locali, servizi educativi e sanitari, iniziative culturali, accanto al sostegno alle attività delle comunità locali, caratterizza il modo di operare di Tozzi Green. I programmi a sostegno delle persone e per lo sviluppo dei territori sono sempre oggetto di studi preliminari, fi-

nalizzati alla valutazione delle loro conseguenze di breve e lungo periodo, allo scopo di ottimizzare i risultati in termini di benessere. L'avvio dei programmi è sempre subordinato all'informazione, alla negoziazione e ad accordi preventivi con i rappresentanti degli stakeholder. Una volta realizzate, le iniziative sono soggette a valutazione periodica, al pari degli investimenti economici. Inoltre vengono rendicontati ai committenti, alle autorità competenti e ai finanziatori terzi, secondo modalità preventivamente concordate.



art. 1
art. 2

4.1.1 Gli impatti socioeconomici diretti, indiretti e indotti

Le conseguenze sociali ed economiche che le attività complessive di Tozzi Green comportano riguardano la creazione di valore economico e di capitale umano, sia in termini occupazionali che in termini di competenze e possono essere rilevate a tre livelli:

- il primo livello è quello derivante dall'attività aziendale diretta in termini di salari e stipendi, pagamenti ai fornitori, imposte e tasse versate a livello locale e centrale. L'effetto economico diretto consiste in sostanza nella creazione di valore complessivo che l'Azienda distribuisce agli stakeholder. Sul versante sociale, gli effetti diretti consistono nella creazione di posti di lavoro e nello sviluppo di capitale umano, che si riferisce alla formazione aziendale e all'acquisizione di esperienze.
- Il secondo livello si riferisce agli effetti indiretti e comprende il valore delle spese sostenute dai fornito-


ri per assicurare le commesse ricevute da Tozzi Green, cioè la quota parte delle spese per il personale, delle tasse e imposte e degli acquisti sostenuti dai fornitori. Anche gli impatti occupazionali indiretti si riferiscono al personale impiegato lungo tutta la catena di fornitura.

- Il terzo livello considera l'effetto del moltiplicatore economico sui consumi del personale. Gli effetti occupazionali indotti si riferiscono alle unità di lavoro a tempo pieno equivalenti mobilitate dal complesso di attività economiche derivanti dai consumi e dagli investimenti diretti e indiretti di Tozzi Green. Lo sviluppo del capitale umano riguarda l'aumento dei livelli educativi e la crescita culturale nelle zone che beneficiano degli interventi aziendali. Ai fini della presente rendicontazione sociale, gli effetti diretti vengono dedotti dalle grandezze aziendali, mentre quelli indiretti e indotti vengono descritti in modo qualitativo.

REMUNERAZIONE DEL PERSONALE PER AREA GEOGRAFICA

	2023	2022	2021
Italia	5.909.709	6.428.442	6.142.031
Madagascar	3.051.672	3.315.750	1.792.347
Perù	1.493.626	1.380.033	1.102.630
Resto del mondo	126.161	235.563	62.183
Totale	10.581.169	11.359.789	9.099.191

IMPOSTE E TASSE VERSATE DA TOZZI GREEN PER AREA GEOGRAFICA	Imposte sul reddito			Imposte e tasse locali		
	2023	2022	2021	2023	2022	2021
Italia	1.893.749	9.596.785	3.779.213	201.670	165.756	215.544
Madagascar	742.387	1.427.472	251.291	546.986	420.018	382.565
Perù	4.148.224	2.711.960	2.052.274	408.305	570.677	737.950
Resto del mondo	- 848.803	- 662.353	24.887	31.190	45.330	53.021
Totale	5.935.557	13.073.863	6.107.665	1.188.151	1.201.781	1.389.080

Tipo di impatto	Effetto diretto	Effetto indiretto	Effetto indotto
 SVILUPPO ECONOMICO	Salari al personale in loco Pagamenti a fornitori locali per acquisto di beni e servizi Imposte e tasse pagate ad amministrazioni locali e centrali Investimenti in infrastrutture	Spese in beni e servizi lungo la catena di fornitura Salari ai dipendenti locali della catena di fornitura Tasse e imposte pagate dai fornitori	Effetto moltiplicatore sui consumi provocato dalla spesa dei salari dei dipendenti diretti e indiretti all'interno dell'economia locale
 SVILUPPO OCCUPAZIONALE	Dipendenti locali del Gruppo Tozzi Green a tempo indeterminato, determinato, stagionali e terzisti	Occupazione locale lungo la catena di fornitura	Posti di lavoro creati come conseguenza dell'aumento dei consumi
 SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO	Ampio catalogo formativo per il personale di tutti i livelli Sostegno ad attività sociali, educative e a tutela della salute	Condivisione di conoscenze e know how con fornitori e partner di business locali	La soddisfazione dei bisogni primari crea i presupposti per stili di vita in cui la cultura e la conoscenza diventano motori di sviluppo

4.2

La comunità in Italia

Tozzi Green agisce da anni sul territorio con iniziative che hanno valenza culturale ed educativa, attraverso l'attività dell'Associazione Together, e una valenza infrastrutturale, attraverso la realizzazione di opere direttamente a favore delle amministrazioni locali dove sono ubicati gli impianti che l'Azienda gestisce con convenzioni ventennali.



4.2.1.

Le iniziative culturali ed educative

L'Associazione di volontariato Together è un ente non profit che promuove e sostiene l'educazione ambientale orientata all'uso consapevole e razionale delle risorse naturali, al superamento dell'utilizzo delle fonti fossili a favore di tutte le energie rinnovabili e alla divulgazione della cultura ecologica, specialmente presso i giovani.



Il rapporto con il territorio viene sviluppato principalmente attraverso l'attività dell'Associazione Tozzi Green ODV Together, nata nell'ottobre 2019 per volontà dei nipoti della famiglia Tozzi. Together persegue le finalità sociali del Gruppo, da cui riceve buona parte delle risorse necessarie per il suo funzionamento; è comunque un'organizzazione autonoma e in quanto tale raccoglie risorse da diverse fonti e collabora con altre associazioni ed enti senza fine di lucro, generando sinergie e condividendo le competenze.

Durante il biennio rendicontato, Together ha sviluppato e consolidato rapporti di collaborazione e co-progettazione con associazioni e fondazioni del territorio romagnolo e di altre regioni, che ne condividono la missione.

In collaborazione con Informagiovani del Comune di Ravenna è stato presentato un progetto di educazione ambientale e di cittadinanza attiva, basato su un'esperienza di gioco, che si inserisce in continuità con il progetto europeo transnazionale **"Game Changer"**, atto ad usare il gioco come strumento contro la polarizzazione delle opinioni e la radicalizzazione degli atteggiamenti giovanili. Il progetto denominato **Out of the Box - Green Square** ha lo scopo di sensibilizzare i giovani partecipanti alle tematiche di cittadinanza attiva, con particolare riferimento al contesto della transizione energetica sostenibile, attraverso il processo di co-progettazione di un gioco da tavolo. In questo gioco di ruolo, destinato ad essere distribuito nelle scuole secondarie

superiori, i partecipanti sono membri di una comunità locale e vengono chiamati a costruire la migliore città sostenibile. Per fare questo vengono divisi in quattro gruppi di appartenenza: Istituzioni, Ambientalisti, Imprenditori, Cittadini. Lo scopo è ragionare sulle dinamiche di polarizzazione che si innescano durante la sessione di gioco e di relazionarle ai contesti quotidiani. Come detentore del brevetto del gioco, Together ha partecipato al progetto **"Green Square"** in Valtellina, insieme a Informagiovani e al Comune di Morbegno (ente finanziatore), l'Associazione Contatto di Milano, per la promozione delle reti sociali naturali, e Legambiente.

Nei mesi di **aprile e maggio 2022** il Caseificio Buon Pastore ha ospitato l'iniziativa **"Insieme conosciamo le piante e gli animali"** all'interno del progetto chiamato **"Curiosi insieme"** e ospitato nel portale di "Spazio fiaba", Centro educativo riabilitativo per bambini/e con bisogni educativi speciali. Il progetto unisce un gruppo eterogeneo (dai 5 ai 12 anni) di bambini con problemi di sviluppo e di bambini con sviluppo tipico. L'obiettivo è cercare l'interazione per fare sentire accolti i bambini con problemi di sviluppo, e le loro famiglie, introducendoli alla conoscenza della natura, degli animali e della produzione alimentare

Nel **giugno 2022** è stata realizzata la terza edizione del **Campo Estivo di impronta Green presso il Caseificio Buon Pastore a Sant'Alberto di Ravenna**. L'iniziativa, dedicata alle famiglie dei dipendenti Tozzi Green con fi-

gli piccoli, ha avuto una durata di quattro settimane e ha visto la partecipazione di 15 bambini con età dai 3 ai 10 anni, secondo un modello che punta alla partecipazione mista e alla collaborazione tra bambini di età diversa. Le attività previste nel campo estivo, che si sono svolte tutti i giorni a tempo pieno, si basano prevalentemente sul metodo di educazione informale e sulla partecipazione attiva e creativa dei bambini al processo di apprendimento e intrattenimento.

Nel 2023, la terza edizione del Campo estivo è stata prolungata per sette settimane e ha ripetuto la formula ormai sperimentata con successo nelle estati precedenti.

Nel **settembre 2022** la collaborazione tra Together e il Centro Mousikè, con il patrocinio del Comune di Ravenna, ha organizzato il Festival musicale denominato **"Together green music contest"**, tenuto presso il teatro sociale di Piangipane (RA). L'obiettivo del progetto era di comunicare le tematiche ambientali attraverso la musica, una sfida aperta a livello nazionale senza limiti di età o di generi musicali. I partecipanti hanno presentato cover o inediti con testi legati alla sostenibilità.

La collaborazione di Together ha permesso alla biologa marina Giulia Lucia di realizzare lo spettacolo "In plastiche menti", rivolto agli studenti delle scuole superiori di Ravenna. La performance racconta il "viaggio della plastica": dalla produzione, agli usi comuni, all'impatto sull'ambiente, soprattutto marino, attraverso modalità di coinvolgimento attivo, canzoni, quiz e video.

Rinnovando una collaborazione ormai triennale con la Fondazione Lombardia Ambiente (FLA), Together ha

partecipato all'iniziativa **Redact-Us, Scuola di giornalismo ambientale**, che si è giovata anche del supporto tecnico de Il Sussidiario. L'iniziativa, ripetuta sia nel 2022 che nel 2023, ha coinvolto decine di ragazze e ragazzi in un percorso formativo volto a fornire gli strumenti di comunicazione essenziali per affrontare la professione di giornalista e comunicatore, con una particolare attenzione ai temi della natura e dell'ambiente: dai nuovi media, ai video, fino alle attività della redazione di un giornale di carta stampata.

Anche nel **2022** Together si è iscritta al Piano Arricchimento Formativo del Territorio (PAFT, ex POF) proponendo due attività, che sono state realizzate l'anno seguente. Un'attività denominata **"Humus, Noi e la Terra"** invita i ragazzi delle scuole a partecipare alla coltivazione dell'orto biologico. L'altra attività, denominata **"We Green"** è uno spazio dove i ragazzi si riuniscono e fanno ricerca e dibattiti sui temi ambientali. I destinatari del progetto sono state le scuole di infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Nel **2022**, con la collaborazione della cooperativa "Liberazione" di Mezzano, è stata rinnovata l'iniziativa dell'**Orto sociale** presso la sede di Solar Farm Società Agricola Srl, in cui ragazzi con problematiche sociali conoscono e sperimentano le attività dell'orto, hanno un contatto ravvicinato con la natura e beneficiano dell'ambiente. Il progetto è stato successivamente allargato anche agli studenti di Agraria dell'Università di Bologna, attraverso modalità tipo stage.

Together Green Festival è un evento culturale organizzato nel **2023** da Together nell'ambito delle iniziative

coordinate dall'Amministrazione comunale di Ravenna e denominate **"Progetti in Comune"**. Il festival, dedicato ai temi dell'ambiente, si è tenuto presso il Caseificio Buon Pastore a Sant'Alberto di Ravenna. All'evento hanno partecipato due risorse specializzate di Tozzi Green per illustrare il funzionamento delle centrali eoliche per la produzione di energia rinnovabile.

Nel mese di maggio 2023 le province di Bologna, Forlì e Ravenna sono state colpite da catastrofiche alluvioni, che hanno causato 16 morti, oltre ventitremila sfollati e provocato danni stimati a fine giugno per circa 8,8 miliardi. Le sedi locali di Tozzi Green non hanno subito danni diretti, mentre il personale residente nei territori colpiti ha subito danni molto limitati. L'Azienda si è mobilitata a favore del territorio, favorendo la mobilitazione volontaria del proprio personale e aderendo alla raccolta fondi "Help Ravenna: Flood fundraising", promossa dal Comune di Ravenna, con un contributo di 10.000 euro.

4.2.2.

Opere a favore delle Amministrazioni locali

Nel rispetto del DM n. 219 del 10.09.2010, che definisce “Le linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili” e indica i “criteri per l’eventuale fissazione di misure compensative”, Tozzi Green concorda interventi compensativi a favore delle amministrazioni locali per l’intera durata delle concessioni, che è in genere di 20 anni.

Nell’ambito della convenzione con il comune di Cerignola (FG), approvato con delibera della Giunta comunale n. 62 del 9 settembre 2018, la società Cerignola Wind Srl., controllata di Tozzi Green, finanzia opere urbanistiche per l’eliminazione del traffico veicolare nel tratto antistante il palazzo di città e della villa comunale, unendo l’area pedonale di Piazza della Repubblica e quella della Villa Comunale, attraverso la realizzazione di una nuova superficie pedonale attrezzata di arredi urbani. In linea con i principi di green economy, l’intervento, destinato a concludersi nel 2024, si configura come sviluppo sostenibile di infrastrutture che favoriscono la sostenibilità sociale e ambientale, attraverso:

- 1** la creazione di un’area pedonale a basso impatto ambientale;
- 2** la riqualificazione urbana e l’ampliamento del verde;
- 3** l’incentivazione ad una mobilità alternativa.

La società BS Wind Srl., controllata di Tozzi Green, ha firmato con il comune di Butera (CL) (delibera della Giunta n. 49 del 20 giugno 2018) una convenzione in cui l’Azienda si è impegnata a ripristinare e ammodernare la turbina eolica di proprietà comunale. Inoltre, nel 2022 e 2023 Tozzi Green ha versato il contributo annuo di € 12.000, per la realizzazione di opere di pubblica uti-

lità deliberate dall’amministrazione locale, nel quadro della convenzione ventennale.

Il 23 maggio 2023 la società Murfi Srl., controllata di Tozzi Green, ha firmato una convenzione che riconosce a favore dell’amministrazione comunale di Buseto Palizzolo (TP) una quota dei ricavi provenienti dalla vendita di energia prodotta dall’impianto eolico di Murfi, entro il tetto previsto dal DM 219/2010, destinandolo ad opere di compensazione da stabilire.

Al momento della chiusura dell’esercizio 2023, sono in corso le interlocuzioni per finalizzare impegni di erogazione compensativa a favore dei Comuni di Mazzarino Alzacuda (CL), San Severo La Penna (FG), San Pancrazio Salentino (BR), Cerignola (FG).

4.3

La comunità in Perù

Il progetto di elettrificazione rurale ha l'obiettivo di produrre energia rinnovabile nelle aree geografiche isolate e meno sviluppate del Perù, basandosi sulla distribuzione alle famiglie di circa 220.000 sistemi SHS (Solar Home System), prodotti dal dipartimento engineering and innovation di Tozzi Green.



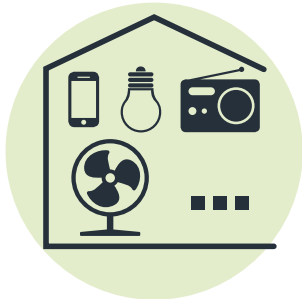
Il progetto è il risultato di una gara internazionale lanciata dal governo peruviano nel 2015 per la fornitura di elettricità da fonti rinnovabili ed assicura l'energia in aree isolate delle regioni andine, non collegate alla rete nazionale. L'uso distribuito di energia in queste aree arretrate, che ne erano prive, ha permesso di migliorare la qualità della vita dei nuclei familiari serviti, ha favorito la connessione attraverso l'uso dei cellulari, della radio e della televisione, ha collegato comunità isolate con la cultura del Paese e ha cambiato le abitudini di vita, assicurando un'illuminazione più economica e pulita delle case, prima illuminate da lampade a cherosene.

La disponibilità di energia rinnovabile distribuita ha anche contribuito a prevenire gli incendi causati dall'uso delle candele e della legna, fonti di inquinamento all'interno delle case.

SISTEMI SHS

RER 1 - PER ABITAZIONI

Impianto fotovoltaico domestico in corrente continua (12V) che dispone di componenti interni ed esterni da installare nelle abitazioni selezionate.



Il sistema SHS presenta caratteristiche e modularità differenti, che permettono di adattarsi alle necessità di utenze diverse, che non riguardano solo le abitazioni, ma anche funzioni collettive come le strutture sanitarie distribuite sul territorio e gli istituti scolastici.

L'illuminazione ha ridotto la probabilità di furti durante le ore notturne e ha permesso alle scuole di estendere le proprie attività oltre le ore diurne, utilizzando apparecchiature multimediali come televisori, proiettori e laptop. Le strutture sanitarie possono migliorare le proprie capacità di conservazione dei farmaci.

Come richiesto dal Ministero dell'energia peruviano, il progetto è stato accompagnato da uno studio dell'impatto sociale e ambientale, integrato da un'analisi delle conseguenze su eventuali zone di rilevanza archeologica.

RER 2 - PER STRUTTURE SANITARIE

Impianto fotovoltaico Comunitario - RER 2 in corrente alternata (220V) costituito da componenti interni ed esterni da installare nelle strutture sanitarie che non dispongono di energia elettrica.



Sul versante dello sviluppo economico locale, il progetto ha favorito la crescita di diverse attività economiche, come l'allevamento di animali da latte, l'orticoltura, la filatura e l'allevamento di animali da fattoria. Ha anche generato mutamenti nelle attività commerciali locali, come la vendita di lampadine in sostituzione delle candele.

Nel periodo rendicontato, le società del Gruppo Ergon e Tre Perù, hanno proseguito le iniziative di educazione all'ambiente e alla salute rivolte alla popolazione locale. Nel mese di ottobre del 2023 sono state realizzate attività di formazione presso i centri sanitari dei dipartimenti di Huánuco, Moquegua e Tacna con la distribuzione di materiale ricreativo, allo scopo di sensibilizzare le madri, favorire la crescita sana dei loro bambini, migliorare la qualità delle cure mediche fornite ai pazienti residenti nelle zone rurali.

RER 3 - PER ISTITUTI SCOLASTICI

Impianto fotovoltaico Comunitario - RER 3 in corrente alternata (220V) costituito da componenti interni ed esterni da installare negli istituti scolastici che non dispongono di energia elettrica.



4.4

La comunità in Madagascar



Nel paragrafo 3.2.1. sono state illustrate le iniziative realizzate o in corso di realizzazione a favore dell'ambiente e della biodiversità in Madagascar. In questo paragrafo vengono illustrate le attività intraprese a favore delle comunità locali in Madagascar e gli impatti positivi derivanti dalle operazioni delle aziende del Gruppo.

1 Le attività a favore delle comunità locali nel biennio 2022-2023, sono state concordate con i rappresentanti locali dei tre comuni di riferimento (Satrokala, Andiolava e Ambatolahy) e della regione di Ihorombe e distribuite in quattro parti uguali, per la dotazione di telefoni cellulari e biciclette, la sponsorizzazione delle iniziative sportive locali, la dotazione di attrezzature, la manutenzione e l'ampliamento di immobili destinati ad attività culturali e sportive.

2 Nel biennio rendicontato sono proseguite le attività di sostegno al welfare della popolazione locale: servizi di istruzione di base per i figli del personale (Ecole et crèche Tozzi Green); è iniziato il programma "Sensibilizzazione ed educazione ambientale" per gli studenti del General Education College di Ambatofinandrahana.

3 Nel 2022 e 2023 è proseguita la sponsorizzazione dell'Accademia del Rugby di Ihorombe, fondata nel 2017 in collaborazione con la NGO Terres en Mêlées, ha coinvolto 537 giovani tra i 7 e i 18 anni. Il progetto offre un'opportunità di inclusione, emancipazione e aggregazione ai ragazzi e alle ragazze dei villaggi, promuovendo i valori dello sport e permettendo ai giovani della regione di viaggiare in tutto il Paese per partecipare alle competizioni. Per frequentare l'Accademia è obbligatorio partecipare alle attività scolastiche, così lo sport diventa un

incentivo all'alfabetizzazione e una leva efficace per far avvicinare alla scuola molti più ragazzi. In un contesto ancora fortemente patriarcale, tutto ciò rappresenta per le bambine e per le ragazze una preziosa opportunità di empowerment ed emancipazione.

4 E' proseguito il sostegno stabile del JTF Madagascar Health Center, che eroga 75.000 esami medici all'anno. E' stata assicurata inoltre l'illuminazione pubblica di villaggi altrimenti privi di elettricità.

5 Nel 2023 la Gendarmeria di Andiolava è stata dotata di 2 pannelli solari, 1 batteria, 1 regolatore di carica.

6 Le aziende del Gruppo promuovono direttamente la creazione di posti di lavoro. Il contributo all'occupazione indiretta riguarda la creazione di posti di lavoro nell'eco-



nomia locale, grazie all'indotto generato dalle attività di Tozzi Green. E' proseguito anche nel biennio rendicontato il miglioramento della qualità del lavoro locale, attraverso la promozione delle posizioni a tempo indeterminato e a tempo pieno (trasformazione di 10 posizioni nel biennio 2022-2023, prevalentemente di personale femminile), lo sviluppo della formazione professionale in agricoltura per il proprio personale e per gli studenti delle Università agrarie delle tre principali città del Madagascar (Antananarivo, Tuléar, Fianarantsoa), l'attività del presidio medico-infermieristico a tutela della salute e della sicurezza del personale locale, l'adozione di procedure controllate e formalizzate di assunzione del personale stagionale e a tempo determinato.

Parte delle sementi sperimentate e prodotte da Tozzi Green viene donata regolarmente agli agricoltori locali nell'ambito degli accordi senza fine di lucro con il Ministero dello Sviluppo e dell'Agricoltura del Madagascar. L'utilizzo di semi in condizioni ambientali molto differenti permette di sperimentarne ulteriormente la resistenza e la resa agronomica ai fini di un costante miglioramento dei semi.

Una superficie di circa 200 ettari è dedicata all'*agro-forestry*, che consiste nella dotazione agronomica gratuita di appezzamenti di terreno ad uso dei villaggi locali, detti "fukunulu", lasciati all'autogestione della popolazione, allo scopo di coltivare alberi da frutto e per la raccolta della legna, mais, sorgo e manioca.

Oltre alle iniziative e ai programmi sopra menzionati, Tozzi Green ritiene di offrire un ulteriore valore aggiunto alle comunità locali, poiché:

1 non sottrae terre coltivate, ma solo terreni finora considerati troppo poveri per essere sfruttati, che coprono complessivamente lo 0,26% della superficie dei tre comuni di riferimento e occupano appezzamenti frastagliati e sparsi;

2 genera occupazione locale diretta e indotta in una regione caratterizzata da povertà diffusa e arretratezza economica, garantendo livelli salariali rispettosi dei limiti previsti dalla legge, contratti di lavoro a norma, che rispettano gli orari, le ferie e tutti gli istituti previsti a tutela del lavoratore;

3 sottoscrive protocolli annuali che stabiliscono la quantità e il tipo di opere, infrastrutture o iniziative a favore delle comunità, concordate con le amministrazioni locali.

Nel corso del 2023 la sede di Farahantsana della società TGHM ha ospitato varie delegazioni che hanno visitato l'impianto: UNDP (Programma di sviluppo delle Nazioni Unite), UNIDO (Organizzazione delle Nazioni Unite per lo sviluppo industriale) e ADER (Agenzia per lo sviluppo dell'elettrificazione rurale). La sede di Ambatofinandrahana della stessa società ha ricevuto una visita dell'Amministrazione aggiudicatrice del Progetto Giovani Imprese Rurali nel Middle West (PROJERMO), che ha effettuato una missione sul campo per vedere lo stato di avanzamento dei lavori.



SAVING LIVES CHANGING LIVES

Nell'ambito delle attività agricole del Gruppo, la produzione di sorgo viene totalmente acquisita dal World Food Programme nell'ambito dei suoi programmi per sostenere l'offerta di cibo nelle aree di crisi alimentare del Madagascar meridionale (obiettivo n. 2 degli SDG).



4.5

Argentina: gli effetti della nuova centrale di Tinogasta

Durante il periodo rendicontato è stata completata ed è entrata in funzione la centrale fotovoltaica di Tinogasta, provincia di Catamarca, Nord-Ovest del territorio argentino, che eroga una potenza di 11,83 MW di energia rinnovabile. Gli effetti positivi che l'impianto esercita a livello territoriale riguardano il contributo al Sistema Interconnesso Nazionale argentino e in particolare alle esigenze energetiche locali. L'impianto può infatti coprire fino all'80% del fabbisogno del comune di Tinogasta, garantendo la disponibilità di energia per lo sviluppo dell'economia locale.







PRODEOTE

tozzigreen

tozzigreen
• El primer paso es identificar el área que se va a iluminar.
• El siguiente paso es seleccionar el tipo de lámpara que se va a utilizar.
• En el caso de lámparas LED, es importante considerar el ángulo de iluminación y la potencia de salida.
• Finalmente, es necesario que se realice un estudio de viabilidad para determinar el punto de equilibrio.

tozzigreen
We light up the world in green

tozzigreen
We light up the world in green

RISPETTIAMO E TUTELIAMO I DIRITTI DELLE PERSONE

Tozzi Green si impegna a tutelare
e rispettare i diritti di tutte le persone.
Garantisce e riconosce i diritti civili,
sociali, economici e culturali traducendoli
in concrete opportunità.



5.1

Rispetto e tutela dei diritti di tutti coloro che sono coinvolti nelle nostre attività

TEMA MATERIALE:

Rispetto dei diritti e compliance

DESCRIZIONE DEL TEMA MATERIALE:

Tozzi Green ritiene che la tutela dei diritti sociali, economici e culturali, che includono tra gli altri il diritto al lavoro, all'istruzione e all'assistenza sociale, debba essere perseguita anzitutto dai governi e da chi ricopre posizioni di responsabilità pubblica a livello nazionale e internazionale. Tuttavia anche gli attori privati sono chiamati a condividere questa responsabilità, in diversi contesti, a seconda del ruolo economico e sociale da ciascuno ricoperto. Tozzi Green opera in aree del mondo dove ha l'opportunità di contribuire, nell'ambito delle sue possibilità, a tradurre questi diritti in opportunità concrete.

Il Codice Etico specifica l'approccio dell'Azienda riguardo al rispetto dei diritti relativi all'eguaglianza delle opportunità, al riconoscimento delle differenze, al ripudio di ogni tipo di discriminazione e alla tutela dei diritti delle popolazioni locali.

Operando a livello globale su tre continenti e coinvol-

gendo persone che esprimono culture, tradizioni e lingue diverse, Tozzi Green adotta procedure rispettose della diversità e tutela il personale, assicurando pari opportunità di sviluppo professionale a prescindere dalle convinzioni di ciascuno. Chiunque è chiamato a comportamenti rispettosi e corretti e a segnalare episodi contrari ai principi del Codice Etico, secondo le modalità previste dalla procedura di whistleblowing. A dimostrazione della qualità dell'ambiente di lavoro e delle relazioni interpersonali raggiunta in tutte le sedi operative di lavoro e dell'effettivo riconoscimento delle diversità individuali, nel biennio rendicontato non si segnalano episodi di discriminazione (GRI 406-1).

In linea con le raccomandazioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) Tozzi Green ha deciso di non assumere minori, anche nei Paesi dove la legislazione ne permette l'assunzione e controlla costantemente il rispetto di questo impegno nelle pratiche di assunzio-

ne delle aziende del Gruppo che assumono in Paesi al di fuori dell'Unione Europea. Il rispetto di questa clausola coinvolge anche i fornitori, che sono tenuti a dichiarare l'assenza di personale di minore età, per poter mantenere rapporti commerciali con l'Azienda (GRI 408-1).

Tozzi Green è consapevole che il lavoro minorile può essere combattuto allargando l'offerta formativa e assicurando l'istruzione di base a tutti. Per questo si impegna non solo a bandire il ricorso a qualsiasi forma di lavoro minorile, ma anche a favorire la diffusione dell'istruzione per i ragazzi delle zone dove l'offerta formativa di base è ancora carente. In questa logica sono state realizzate le iniziative riportate nel paragrafo dedicato alla comunità in Madagascar.

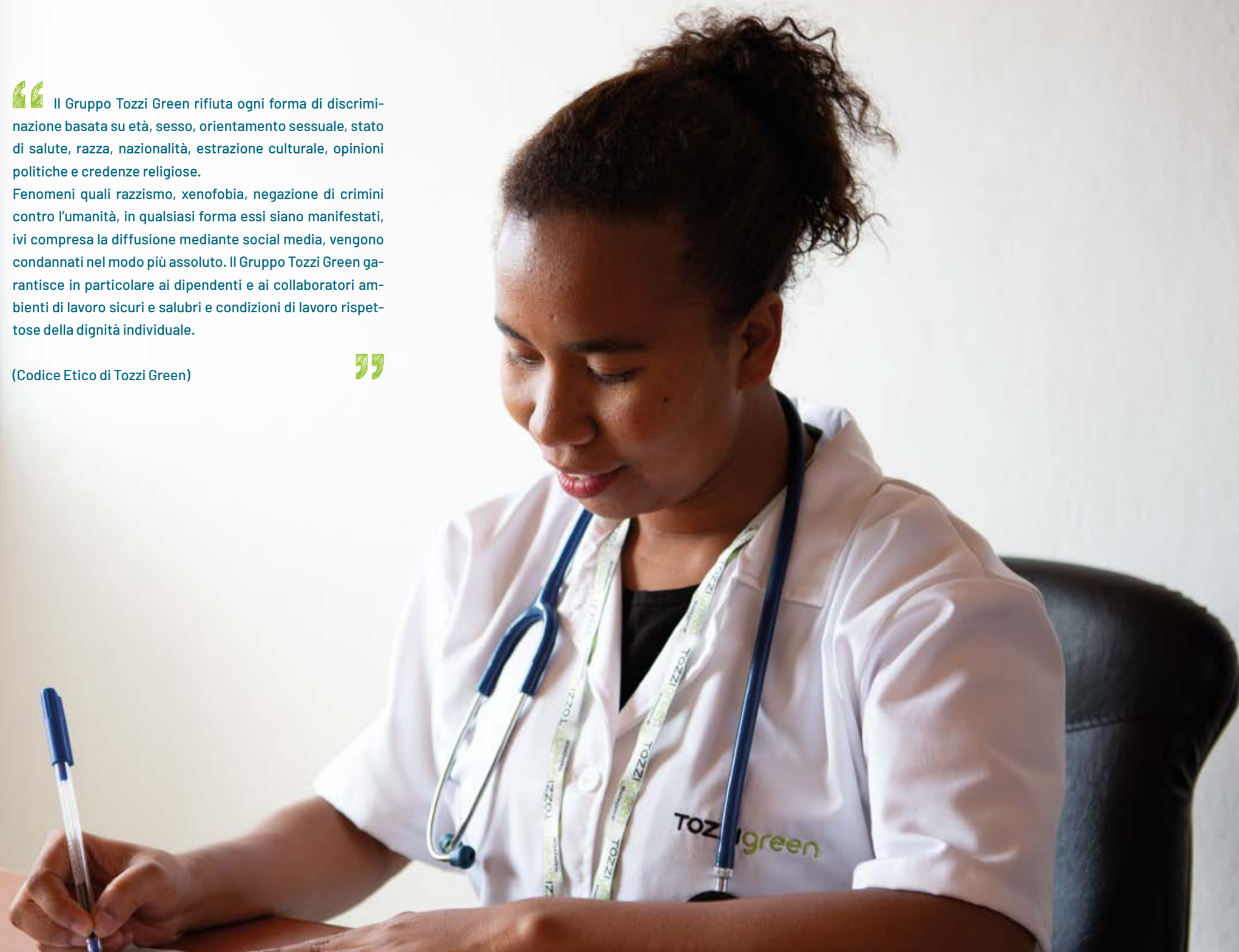


“ Il Gruppo Tozzi Green rifiuta ogni forma di discriminazione basata su età, sesso, orientamento sessuale, stato di salute, razza, nazionalità, estrazione culturale, opinioni politiche e credenze religiose.

Fenomeni quali razzismo, xenofobia, negazione di crimini contro l'umanità, in qualsiasi forma essi siano manifestati, ivi compresa la diffusione mediante social media, vengono condannati nel modo più assoluto. Il Gruppo Tozzi Green garantisce in particolare ai dipendenti e ai collaboratori ambienti di lavoro sicuri e salubri e condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale.

(Codice Etico di Tozzi Green)

”



5.2. Il rispetto dei diritti umani

Tutti progetti realizzati da Tozzi Green, sia nel settore energetico che agricolo, sia in Italia che all'estero, rispondono a criteri di valutazione dell'impatto sociale, oltre che ambientale, secondo procedure di analisi preventiva, cui sono subordinate le autorizzazioni dei governi locali e degli organismi internazionali di finanziamento. Le conseguenze sociali dei progetti vengono monitorate durante la loro realizzazione e vengono individuate eventuali misure correttive, in caso di deviazione rispetto ai risultati attesi. Il monitoraggio riguarda:

1 la compliance normativa, attraverso l'aggiornamento costante di un registro contenente le leggi e i regola-

menti rilevanti per ciascun progetto e l'interlocuzione con le autorità competenti nei casi in cui emergano problemi di corretta interpretazione delle norme;

2 la realizzazione di un Sistema di gestione ambientale e sociale per ogni progetto, allo scopo di affrontare i rischi degli impatti ambientali, sociali, della sicurezza e della salute e le implicazioni sulla biodiversità;

3 le modalità di gestione e soluzione negoziata di controversie riguardanti l'equo diritto di accesso ai terreni, eventuali risarcimenti o compensazioni riguardanti l'occupazione dei suoli, i prodotti agricoli, il bestiame o progetti di reinsediamento e di inclusione di gruppi vulnerabili;

4 programmi di coinvolgimento degli stakeholder e piani di azione nei loro confronti, secondo un approccio proat-

tivo, che comprenda l'ascolto di espressioni di scontento e rivendicazioni, con particolare riferimento ad eventuali gruppi marginali o deboli (es. anziani, donne);

5 il riconoscimento dei comitati locali e dei rappresentanti delle comunità coinvolte, assecondandone la rappresentatività effettiva e l'inclusione di categorie o gruppi svantaggiati e marginali;

6 le forme di rappresentanza effettiva;

7 la valutazione dei rischi derivanti dalle condizioni climatiche che possono svilupparsi a livello locale nel breve e nel lungo periodo;

8 l'attività degli organi di rappresentanza dei lavoratori, secondo le raccomandazioni ILO, la redazione di un manuale di gestione del personale impegnato in ciascun



progetto, l'utilizzo di contratti di lavoro scritti, sia per il personale diretto che per quello in appalto, a tutela dei livelli retributivi e di condizioni di lavoro dignitose;

9 i piani di gestione di eventuali materiali e sostanze pericolose, secondo criteri aggiornati di trattamento e smaltimento;

10 la predisposizione di un Piano di gestione della salute e della sicurezza della popolazione locale;

11 la predisposizione e la realizzazione di programmi di condivisione dei benefici derivanti dall'attuazione dei progetti sulla base di pratiche partecipative, a favore degli stakeholder rilevanti, con particolare riferimento ai gruppi deboli e marginali, temperando la portata del progetto con i bisogni sociali e ambientali della comunità di riferimento;

12 l'andamento dei piani di azione per lo sviluppo della biodiversità, sulla base della specificità del territorio e dell'impatto esercitato dai programmi.

Soprattutto con riferimento alle attività condotte all'estero, il Gruppo Tozzi Green si impegna a tutelare i diritti di alcune categorie di stakeholder, che non derivano da contratti o accordi stipulati dall'Azienda nel perseguimento della propria attività, ma che riguardano le persone che a tutti i livelli entrano in contatto anche indiretto con Tozzi Green. Si tratta dei diritti umani, richiamati esplicitamente dal Codice Etico aziendale e pertanto perseguiti come impegno irrinunciabile dall'Azienda. Il rispetto dei diritti umani si concretizza con il riconoscimento paritetico degli interlocutori, con il rispetto, l'ascolto e la comprensione di culture diverse, con cui l'Azienda entra in contatto. Per questo, anche in Madagascar e in America Latina, Tozzi Green adotta proto-

colli di consultazione ricorrente delle comunità locali e di analisi dei bisogni delle persone che vivono nei territori interessati dall'attività aziendale.

Sia nelle fasi preliminari e di costruzione, sia in quelle successive di gestione degli impianti, l'Azienda redige periodiche valutazioni, che vengono consegnate alle Autorità governative di vigilanza e che riguardano gli esiti di analisi di impatto ambientale e sociale, comprese le iniziative esplicitamente poste in essere e concordate con le comunità locali.

In Madagascar, la produzione agricola del Gruppo è orientata principalmente a soddisfare le esigenze nutrizionali della popolazione locale, attraverso il conferimento dei prodotti al World Food Programme. La produzione di olii essenziali, che è invece destinata all'esportazione, segue criteri di coltivazione biologica, viene sottoposta a certificazione ambientale e rientra nel fair trade, poiché in un mercato globale molto sensibile a questi aspetti,



i principali clienti finali sono molto sensibili alla qualità sociale e ambientale della catena di fornitura.

In data 13 ottobre 2023 è stata presentata al Punto di Contatto Nazionale, su iniziativa delle associazioni Collectif pour la défense Tany, Action Aid Italia e Associazione Birao Ifandrai'An'Ni Mpampiofana eo A'In'Ni Tonto'On'Ni Tantsaha BIMTT, l'istanza specifica n. 0313435, che accusa Tozzi Green di gravi e sistematici comportamenti a danno delle popolazioni del Madagascar, con particolare riferimento ai seguenti comportamenti:

- 1** Accaparramento di vaste estensioni di terreno nella regione di Ihorombe (Land Grabbing).
- 2** Mancata consultazione pubblica della popolazione locale.
- 3** Impatti negativi sull'ambiente.
- 4** Limitazione di accesso alle fonti idriche della popolazione locale.
- 5** Impatti negativi sul diritto al cibo.
- 6** Violazione dei diritti dei lavoratori autoctoni.
- 7** Mancata realizzazione di opere di utilità pubblica promesse.
- 8** Comportamenti intimidatori nei confronti della popolazione locale.
- 9** Mancata collaborazione dell'Azienda nel fornire documentazione e chiarimenti richiesti.

La presentazione dell'istanza è stata accompagnata da una conferenza stampa internazionale, che ha illustrato l'iniziativa e ha innescato una campagna di stampa preventiva tendente a screditare la reputazione internazionale acquisita da Tozzi Green negli anni.

Di fronte a queste accuse, Tozzi Green è impegnata a fornire la massima collaborazione, a presentare tutte le prove per dimostrare la totale infondatezza delle accuse, che colpiscono l'identità stessa dell'Azienda, disconoscono gli impegni presi pubblicamente nell'ambito della sostenibilità, i comportamenti costantemente adottati e le risorse sistematicamente spese a favore del territorio e negando i risultati positivi ottenuti.

Il 20 dicembre 2023, tramite i propri legali, Tozzi Green ha depositato una circostanziata nota di replica in cui si contestano tutte le accuse sollevate e si accusano gli istanti di violazione del dovere di riservatezza previsto dalle stesse regole che disciplinano il procedimento davanti al PCN (GRI 411-1). Successivamente alla chiusura dell'esercizio, in data 2 febbraio 2024 l'istante ha depositato una replica a sostegno dell'accusa, cui è seguita in data 18 marzo una controreplica nell'interesse dell'Azienda. Il PCN dovrà nominare una commissione allo scopo di favorire soluzioni consensuali della controversia.

Punti di contatti nazionali

Il PCN è un organismo creato all'interno del Ministero delle imprese e del Made in Italy, con il compito di promuovere le "Linee guida destinate alle imprese multinazionali", uno standard volontario di condotta responsabile elaborato dall'OCSE e destinato alle multinazionali e a tutte le altre imprese operanti sul mercato internazionale. Il PCN italiano fa parte della rete internazionale dei Punti di contatti nazionali, istituiti da ciascun Paese che aderisce alle Linee Guida. I PCN sono incaricati di favorire l'efficacia delle Linee Guida anche con l'attività di gestione delle istanze specifiche che provengono da stakeholder interessati, i quali ritengano che un'impresa provochi o rischi di provocare con la propria condotta un impatto negativo. Tramite attività di mediazione e di conciliazione, il PCN aiuta le parti a trovare una soluzione consensuale e conforme ai principi delle Linee Guida.





**NOTA
METODOLOGICA**

**TABELLE
DATI E INDICATORI**

**INDICE
DEI CONTENUTI**



Nota metodologica

Il bilancio di sostenibilità del Gruppo Tozzi Green viene redatto su base volontaria, poiché l'Azienda non ricade nelle categorie previste in Italia dal D.Lgs. n. 254 del 2016, relativo agli obblighi di Dichiarazione non finanziaria. Come nelle precedenti edizioni, il bilancio di sostenibilità ha cadenza biennale (GRI 2-3 a): la presente edizione si riferisce agli esercizi chiusi rispettivamente al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2023 (GRI 2-3 b) e offre un confronto con l'ultimo esercizio rendicontato nella precedente edizione, che riporta gli esercizi chiusi rispettivamente al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2021.

La struttura e i contenuti del presente documento sono stati preventivamente studiati e condivisi da un Gruppo di lavoro in preparazione delle attività di rendicontazione, costituito da manager responsabili di funzione, membri del Comitato manageriale di sostenibilità del Gruppo e da consulenti esterni e successivamente presentati in una prima versione al Comitato, che li ha approvati nella seduta telematica del 19 marzo 2024 (GRI 102-46).

Il Consiglio di Amministrazione ha delegato ad Andrea Tozzi, CEO di Tozzi Green SpA il compito di supervisionare e approvare il bilancio di sostenibilità (GRI 2-14).

Per l'edizione riferita agli esercizi 2022 e 2023, del Comitato manageriale di sostenibilità fanno parte:

- Andrea Tozzi, CEO
- Melania Fabbri, General Manager
- Grazia Ramponi, responsabile HR e Comunicazione, coordinatrice del Comitato
- Nicola Armaroli, Group Controller e Bilanci
- Andrea Baruzzi, responsabile Construction
- Giampaolo Cimatti, responsabile Engineering e Innovation
- Angelo Coppacchioli, CEO Ergon Perù
- Stefano Bassani, responsabile Procurement
- Roberto Fagnocchi, CFO.
- Davide Giachero, CEO Tozzi Green Madagascar
- Glenda Raspanti, responsabile attività agricole Italia
- Enrico Palchetti, responsabile agronomico
- Fabrizio Schiavo, responsabile ICT
- Cristiano Vitali, responsabile Business Development
- Gian Matteo Zanzi, responsabile am-

ministrazione partecipate estere

- Natalia Tozzi, vicepresidente Associazione ToGether
- Fabio Cavallari, presidente Associazione ToGether
- Riccardo Masetti, QHSE Manager
- Alessandro Bavelloni, A/QC Coordinator

In base alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 4 luglio 2024, il presente Bilancio è stato sottoposto a giudizio di conformità ("limited assurance engagement" secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised) da parte di KPMG. La verifica è stata svolta secondo le procedure indicate nella "Relazione della Società di Revisione Indipendente", inclusa nel presente documento (GRI 2-5 b).

Il Bilancio di Sostenibilità 2022-2023 è stato redatto facendo riferimento ai "GRI Standards" (2021) e rendicontando una selezione degli argomenti pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI), come indicato nella tabella "Indice dei contenuti GRI". Per quanto riguarda gli standard specifici del settore agricolo, si è fatto riferimento a una selezione rilevante di GRI 13 - Agriculture and fishing sectors (2022) (GRI 2-4). Rispetto alle edizioni precedenti, riferite a versioni superate dei GRI Standards, la comparazione di alcuni indicatori non è sempre possibile.

Il perimetro dei dati e delle informazioni

economiche e finanziarie è il medesimo della Relazione finanziaria annuale consolidata di Tozzi Green SpA (GRI 1-5.1) al 31 dicembre 2023. Il perimetro dei dati e delle informazioni sociali e ambientali risulta essere composto dalle Società consolidate come illustrato nella Relazione finanziaria annuale consolidata, a cui è stata aggiunta Tozzi Shared Services Srl, per ottenere una visione più completa degli effetti sociali e ambientali, dato il ruolo giocato da TSS nelle attività complessive del Gruppo. Eventuali limitazioni di perimetro relativamente a singoli temi o indicatori sono espressamente esplicitate nel testo. Al fine di fornire una panoramica completa delle attività rilevanti dal punto di vista sociale svolte dal Gruppo, sono state inserite anche le attività dell'Associazione ToGether che integra, con il sostegno di Tozzi Green, le iniziative della società, sviluppando progetti sui temi della sostenibilità e dell'educazione ambientale. Nel corso del 2022-2023 non si segnalano variazioni significative relative alle dimensioni e alla struttura organizzativa, all'assetto proprietario e alla catena di approvvigionamento del Gruppo.

Per garantire l'attendibilità dei dati, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili. Nei casi in cui è stato possibile migliorare

l'esposizione dei dati, le informazioni relative all'anno precedente sono state riesposte con criteri analoghi per mantenerne la comparabilità. Le riesposizioni dei dati comparativi precedentemente pubblicati sono chiaramente indicate come tali (GRI 2-4 a). La mappa degli stakeholder non ha subito modificazioni rispetto a quella adottata nella precedente edizione del Bilancio di Sostenibilità.

1. COSTRUZIONE DELLA MATRICE DI MATERIALITÀ PER GLI ESERCIZI 2022-2023

Nella presente edizione del bilancio di sostenibilità vengono confermati i temi materiali sviluppati nell'analisi di materialità per la precedente edizione del bilancio (GRI 3-2a). Di seguito si riferiscono brevemente le fasi che hanno portato all'individuazione degli argomenti da rendicontare (temi materiali) (GRI 3-1).

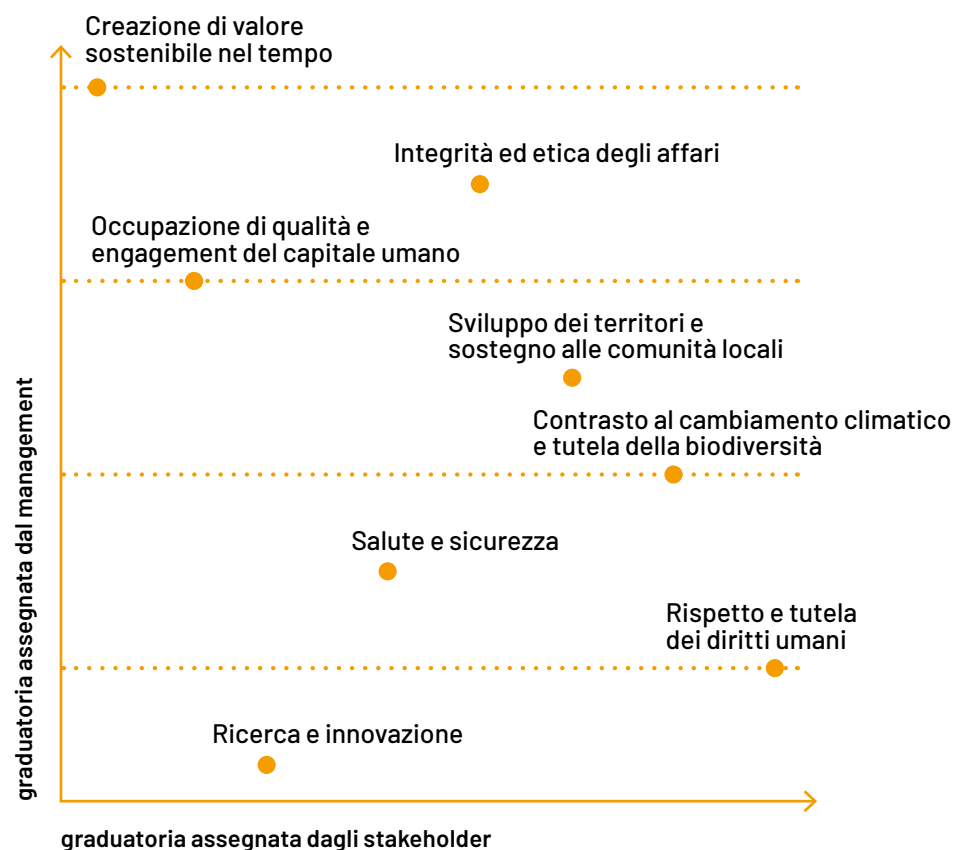
- a. Comprensione del contesto in cui l'Azienda opera. I membri del Comitato di sostenibilità, assistiti dai consulenti esterni, hanno contribuito a definire il contesto, con riferimento ai due principali settori operativi e alla presenza in tre continenti. Questo esercizio è stato propedeutico all'individuazione degli stakeholder rilevanti e viene sinteticamente illustrato nel paragrafo 2.3.4.
- b. Individuazione degli impatti effettivi e potenziali. La selezione dei temi materiali è stata realizzata applicando un approccio

induttivo, partendo dalla comprensione del contesto e valutando qualitativamente i rischi di ciascun aspetto in termini di gravità e probabilità. La selezione dei temi materiali ha implicato tuttavia anche un approccio deduttivo, applicando i principi del Codice Etico e il documento che definisce la Politica Aziendale per la Responsabilità Sociale. L'analisi sistematica dei temi materiali considerati nei GRI Standards (2021) e nel GRI 13 Agriculture Aquaculture and Fishing Sectors (2022) è servita inoltre per identificare gli aspetti attualmente o potenzialmente rilevanti per le effettive attività e il contesto in cui le società del Gruppo operano.

- c. Valutazione degli impatti. Il Comitato di Sostenibilità riunito il giorno 25 novembre 2021 ha definito le priorità da attribuire a ciascun tema materiale basandosi su un questionario rivolto al management del Gruppo. Lo stesso strumento è stato adattato nella consultazione con i rappresentanti degli stakeholder, condotta durante il mese di dicembre 2021.
- d. Convalida. Andrea Tozzi, AD di Tozzi Green SpA ha espresso la propria valutazione positiva rispetto alla matrice di materialità elaborata e ai temi rilevanti (GRI 2-12).

Il risultato complessivo del processo, più specificamente illustrato nella precedente edizione del bilancio di sostenibilità, ha portato alla costruzione della seguente matrice di

MATRICE DI MATERIALITÀ DI TOZZI GREEN, SULLA BASE DELL'INDAGINE CONDOTTA NEL DICEMBRE 2021



materialità, che tiene conto delle valutazioni indipendenti del management aziendale e dei rappresentanti degli stakeholder.

2 _ CONVALIDA

Andrea Tozzi, CEO di Tozzi Green SpA ha espresso la propria valutazione positiva rispetto alla matrice di materialità elaborata e ai temi rilevanti, di seguito elencati:

AMBITO TEMATICO	TEMA MATERIALE	DESCRIZIONE	ASPETTI GRI STANDARDS RENDICONTATI
SOCIALE	Integrità ed etica degli affari	Correttezza e onestà sono considerate in Tozzi Green imprescindibili per un'azienda che vuole strutturarsi sul territorio e affermarsi nel mondo globalizzato. Solo mantenendo fede a questi principi si riesce a creare un clima di consenso intorno all'attività imprenditoriale. L'affidabilità è una garanzia senza scadenze. Si tratta di principi che valgono per il Gruppo e per la famiglia che lo guida e che vengono coltivati e condivisi con tutto il personale.	(GRI 205-3) eventi di corruzione e azioni intraprese (GRI 418) Privacy dei clienti (GRI 419) Conformità a leggi e regolamenti in ambito sociale ed economico
ECONOMICO E SOCIALE	Creazione di valore sostenibile nel tempo	Tozzi Green è impegnata a creare valore a beneficio di tutti gli stakeholder nel lungo periodo. Parte di questo valore viene perciò impiegato per assicurare innovazione e per rafforzarne la solidità patrimoniale, in modo da garantire uno sviluppo aziendale solido e duraturo. La legittima aspirazione alla remunerazione degli investitori è temperata dall'obiettivo di soddisfacimento delle esigenze di tutti gli stakeholder di riferimento.	(GRI 201-1) Valore economico direttamente generato dall'attività aziendale
ECONOMICO E SOCIALE	Sviluppo dei territori e sostegno alle comunità locali	Energie rinnovabili e innovazione sono gli elementi irrinunciabili per il futuro della Terra ed è importante portare le migliori esperienze imprenditoriali nei Paesi in via di sviluppo favorendone la crescita economica e sociale. Sviluppo di servizi sanitari ed educativi e sostegno alle attività economiche permettono di migliorare le condizioni di vita quotidiana delle popolazioni locali e di creare un contesto in grado di rispondere meglio alle esigenze basilari delle persone.	(GRI 201-1) Valore economico direttamente generato dall'attività aziendale
PERSONALE	Occupazione di qualità e engagement del capitale umano	Uno dei fattori fondamentali per la riuscita dell'impresa sono le persone "giuste" senza le quali non si può essere competitivi. Il cuore pulsante dell'azienda risiede in un team di persone motivate che sentono propria l'Azienda e con le loro idee offrono giornalmente contributi alla soluzione di criticità. L'azienda è impegnata a sviluppare le competenze di ciascuno, investendo nella loro crescita professionale.	(GRI 404) Formazione e istruzione del personale
ECONOMICO E SOCIALE	Contrasto al cambiamento climatico e tutela della biodiversità	La produzione di energia da fonti rinnovabili, che rappresenta il «core business» di Tozzi Green, contribuisce a contrastare il cambiamento climatico perché consente di ridurre le emissioni di CO ₂ in atmosfera rispetto all'utilizzo di fonti di origine fossile. Con «tutela della biodiversità» si intende l'adozione di pratiche di agricoltura di conservazione su terreni fortemente degradati unitamente alla creazione di nuovi ecosistemi con particolare riferimento alle attività di produzione agricola svolta da Tozzi Green in Madagascar e alle esperienze di fattoria didattica sviluppate a Ravenna nell'ambito del 'prato-pascolo fotovoltaico'.	(GRI 301) Materiali (GRI 302) Energia (GRI 303) Acqua (GRI 304) Biodiversità (GRI 305) Emissioni (GRI 306) Scarichi e rifiuti (GRI 307) Compliance ambientale

AMBITO TEMATICO	TEMA MATERIALE	DESCRIZIONE	ASPETTI GRI STANDARDS RENDICONTATI
ECONOMICO E AMBIENTALE	Ricerca e innovazione	<p>La ricerca nel settore delle fonti alternative per produrre energia e di strumenti innovativi per utilizzare le energie disponibili in natura e superare i problemi derivanti dalla loro discontinuità, ha indirizzato lo sviluppo del Gruppo sin dalle origini e ha consentito la sua espansione nel settore dell'elettrificazione rurale, che rappresenta una parte significativa del suo business.</p> <p>Attraverso questi filoni di ricerca Tozzi Green ha sviluppato progetti in Paesi nei quali la povertà energetica affligge ancora oggi larga parte della popolazione e persegue l'obiettivo di rendere l'elettricità fruibile in zone difficilmente raggiungibili dalle reti di distribuzione.</p> <p>Ricerca e innovazione in agricoltura sono tese allo sviluppo di varietà di colture adatte alla specificità dell'ambiente locale e al miglioramento delle tecniche agronomiche che permettano la valorizzazione e la fertilizzazione del suolo di terreni sottratti alla desertificazione.</p>	-
SOCIALE	Salute e sicurezza	<p>Con "Salute e sicurezza sul lavoro" si intendono i sistemi di gestione volti a tutelare l'integrità fisica e morale del personale e a ridurre il numero di incidenti e malattie professionali, oltre a iniziative di formazione in materia di salute e sicurezza e attività di sensibilizzazione per i dipendenti, in conformità alle leggi e normative locali.</p> <p>Il tema riguarda inoltre tutte le misure adottate dall'azienda per garantire condizioni di lavoro sicure in un periodo di pandemia come quello attuale.</p>	(GRI 403) Salute e sicurezza sul lavoro
RISPETTO DEI DIRITTI E COMPLIANCE	Rispetto e tutela dei diritti umani	<p>Accanto ai diritti civili inalienabili che devono essere garantiti dagli Stati, il benessere degli individui dipende anche dal riconoscimento e dalla tutela di diritti sociali, economici e culturali che includono tra gli altri il diritto al lavoro, il diritto all'educazione e il diritto all'assistenza sociale. Tozzi Green opera in aree del mondo dove ha l'opportunità di contribuire, nell'ambito delle sue possibilità, a tradurre questi diritti in opportunità concrete.</p>	(GRI 405) Diversità e pari opportunità (GRI 406) Principio di non discriminazione (GRI 411) Diritti delle popolazioni locali (GRI 412) Valutazione del rispetto dei diritti umani

Per informazioni sul Bilancio di Sostenibilità di Tozzi Green SpA si può contattare:
 Grazia Ramponi
 Tel. +39 0544.525311
 grazia.ramponi@tozzigreen.com
 (GRI 102-53)

Il Bilancio di Sostenibilità viene pubblicato nel sito internet aziendale www.tozzigreen.com/it/bilancio e per la sua diffusione si utilizzano i canali di comunicazione istituzionale impiegati comunemente dall'azienda.

Tabelle dati e indicatori



PERSONALE

Organico per genere, qualifica e area geografica (GRI 405-1)

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER INQUADRAMENTO E GENERE (GRI 405-1)

	ITALIA									AMERICA LATINA									MADAGASCAR								
	2021			2022			2023			2021			2022			2023			2021			2022			2023		
	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.
Dirigenti	1	4	5	1	3	4	1	5	6	0	2	2	1	9	10	1	6	7	1	4	5	2	2	4	1	2	3
Quadri	3	13	16	4	13	17	3	9	12	1	3	4	2	11	13	2	9	11	14	44	58	16	62	78	19	65	84
Impiegati	30	41	71	29	37	66	31	37	68	11	35	46	12	36	48	13	31	44	26	51	77	40	42	82	52	79	131
Operai	1	15	16	1	15	15	1	11	12	0	14	14	6	73	79	3	54	57	53	272	325	43	247	290	39	204	243
Totale	35	73	108	35	68	103	36	62	98	12	54	66	21	129	150	19	100	119	94	371	465	101	353	454	111	350	461

D = Donne; U = Uomini

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER INQUADRAMENTO E GENERE (GRI 405-1)

	RESTO DEL MONDO									GRUPPO								
	2021			2022			2023			2021			2022			2023		
	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.
Dirigenti	0	1	1	0	0	0	0	0	0	2	11	13	4	14	18	3	13	16
Quadri	0	0	0	0	0	0	0	0	0	18	60	78	22	86	108	24	83	107
Impiegati	2	4	6	3	3	6	3	3	6	69	131	200	84	118	202	99	150	249
Operai	0	2	2	0	0	0	0	0	0	54	303	357	50	335	385	43	269	312
Totale	2	7	9	0	0	6	3	3	6	143	505	648	160	553	713	169	515	684

D = Donne; U = Uomini

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE (GRI 102-8)

	ITALIA									AMERICA LATINA									MADAGASCAR								
	2023			2022			2021			2023			2022			2021			2023			2022			2021		
	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.
Tempo indeterminato	32	56	88	34	64	98	33	65	98	19	95	114	20	124	144	10	39	49	88	300	388	89	322	411	54	238	292
Tempo determinato	3	4	7	1	4	5	2	8	10	0	5	5	1	5	6	2	15	17	23	50	73	12	31	43	40	130	170
Full-time	31	62	93	30	67	97	29	72	101	19	100	119	21	129	150	12	54	66	111	350	461	101	353	454	94	362	456
Part-time	5	0	5	5	1	6	6	1	7	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	1	1
Trasformati a tempo indeterminato	1	2	3	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	3

D = Donne; U = Uomini

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE (GRI 102-8)

	RESTO DEL MONDO									GRUPPO								
	2023			2022			2021			2023			2022			2021		
	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.
Tempo indeterminato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	139	451	590	143	510	653	97	342	439
Tempo determinato	3	3	6	3	3	6	2	7	9	29	62	91	17	43	60	46	160	206
Full-time	2	2	4	2	2	4	2	6	8	163	514	677	154	551	705	137	494	631
Part-time	1	1	2	1	1	2	0	1	1	6	1	7	6	3	9	9	3	9
Trasformati a tempo indeterminato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	2	3	0	0	0	0	0	0

D = Donne; U = Uomini

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER FASCE DI ETÀ (GRI 102-8)

	ITALIA									AMERICA LATINA									MADAGASCAR								
	2023			2022			2021			2023			2022			2021			2023			2022			2021		
	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.
fino a 30 anni	5	4	9	5	2	7	5	2	7	9	31	40	11	48	59	5	10	15	49	74	123	34	62	96	49	113	162
da 30 a 50 anni	27	46	73	26	52	78	27	55	82	9	63	72	9	75	84	6	40	46	56	231	287	60	239	299	41	208	249
oltre 50 anni	4	12	16	4	14	18	3	16	19	1	6	7	1	6	7	1	4	5	6	45	51	7	52	59	4	50	54

D = Donne; U = Uomini

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER FASCE DI ETÀ (GRI 102-8)

	RESTO DEL MONDO									GRUPPO								
	2023			2022			2021			2023			2022			2021		
	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.
fino a 30 anni	0	0	0	0	0	0	1	1	2	63	109	172	50	112	162	60	126	186
da 30 a 50 anni	3	3	6	3	3	6	1	4	5	95	343	438	98	369	467	75	307	382
oltre 50 anni	0	0	0	0	0	0	0	2	2	11	63	74	12	72	84	8	72	80

D = Donne; U = Uomini

TURN OVER DIPENDENTI PER GENERE, FASCE DI ETÀ E PAESE (GRI 401-1)

	ITALIA									AMERICA LATINA									MADAGASCAR								
	2023			2022			2021			2023			2022			2021			2023			2022			2021		
	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.
Numero persone assunte nel periodo	4	7	11	1	5	6	3	11	14	5	3	8	14	90	104	1	19	20	36	76	112	38	85	123	41	146	187
fino a 30 anni	2	3	5	1	1	2	1	0	0	3	0	3	9	39	48	0	6	6	25	27	52	17	19	36	34	51	85
da 30 a 50 anni	2	3	5	0	4	4	2	11	13	2	2	4	5	49	54	1	13	14	9	41	50	19	52	71	7	84	91
oltre 50 anni	0	1	1	0	0	0	0	1	1	0	1	1	0	2	2	0	0	0	2	8	10	2	14	16	0	11	11
Numero persone uscite nel periodo	3	13	16	1	10	11	1	3	4	6	33	39	4	19	23	4	5	9	26	79	105	30	93	123	15	59	74
fino a 30 anni	1	0	1	0	0	0	0	1	1	3	11	14	1	5	6	2	0	2	10	15	25	8	17	25	8	14	22
da 30 a 50 anni	1	10	11	1	8	9	1	1	2	3	19	22	3	12	15	2	4	6	13	49	62	18	59	77	6	36	42
oltre 50 anni	1	3	4	0	2	2	0	1	1	0	3	3	0	2	2	0	1	1	3	15	18	4	17	21	1	9	10

D = Donne; U = Uomini

TURN OVER DIPENDENTI PER GENERE, FASCE DI ETÀ E PAESE (GRI 401-1)

	RESTO DEL MONDO									GRUPPO								
	2023			2022			2021			2023			2022			2021		
	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.
Numero persone assunte nel periodo	0	0	0	2	1	3	1	2	3	45	86	131	55	181	236	46	178	224
fino a 30 anni	0	0	0	0	0	0	1	0	1	30	30	60	27	59	86	36	57	93
da 30 a 50 anni	0	0	0	2	1	3	0	2	2	13	46	59	26	106	132	9	110	119
oltre 50 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	10	12	2	16	18	1	11	12
Numero persone uscite nel periodo	0	0	0	0	0	0	1	2	3	35	125	160	35	122	157	21	70	91
fino a 30 anni	0	0	0	0	0	0	1	0	1	14	26	40	9	22	31	11	15	26
da 30 a 50 anni	0	0	0	0	0	0	0	2	2	17	78	95	22	79	101	9	44	53
oltre 50 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	21	25	4	21	25	1	11	12

D = Donne; U = Uomini

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER TITOLO DI STUDIO E GENERE*

	ITALIA								
	2023			2022			2021		
	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.
Laurea	24	26	50	24	25	49	25	28	53
Diploma secondario superiore	10	31	41	9	38	47	10	45	55
Scuola dell'obbligo	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Nota: I dati per questo indicatore fanno riferimento esclusivamente alle aziende italiane e non all'intero perimetro di rendicontazione. Per le aziende non localizzate in Italia i dati risultavano non confrontabili e poco accurati.

D = Donne; U = Uomini

ORE DI FORMAZIONE PER INQUADRAMENTO E GENERE (GRI 404-1)

	ITALIA									AMERICA LATINA									MADAGASCAR								
	2023			2022			2021			2023			2022			2021			2023			2022			2021		
	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.
Dirigenti	45	56	101	24	102,5	126,5	10	28	38	288	1411	1699	9	132	140	2	9	11	1	1	2	0	16	16	0	0	0
Quadri	38,5	26	64,5	52,5	85,5	138	42	175,5	217,5	235	1485	1720	19	187	206	36	110	146	31,3	44,3	75,6	120	320	440	1	1	2
Impiegati	455,5	537	992,5	311,5	502,5	814	202,5	345	547,5	1476	1533	3009	145	383	528	238	562	800	65	47,5	112,5	77	142	219	4	10	14
Operai	0	12,5	12,5	2,5	49	51,5	1,5	161	162,5	387	233	620	36	3813	3849	32	16	48	0,5	0	0,5	30	120	150	49,6	89,5	139,1
Totale	539	631,5	1170,5	390,5	739,5	1130	256	709,5	965,5	2386	4662	7048	208	4514	4723	308	697	1005	97,8	92,8	190,5	227	598	825	54,6	100,5	155,1

D = Donne; U = Uomini

ORE DI FORMAZIONE PER INQUADRAMENTO E GENERE (GRI 404-1)

	RESTO DEL MONDO									GRUPPO								
	2023			2022			2021			2023			2022			2021		
	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.
Dirigenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	334	1468	1802	33	250,5	283,5	12	37	49
Quadri	0	0	0	0	0	0	0	0	0	304,8	1555,3	1860	191,5	592,5	784	79	286,5	365,5
Impiegati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1996,5	2117,5	4114	534,5	1027,5	1562	444,5	917	1361,5
Operai	0	0	0	0	0	0	0	0	0	387,5	245,5	633	68,5	3982	4050,5	83,1	266,5	349,6
Totale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3022,8	5386,3	8409	827,5	5852,5	6680	618,6	1507,0	2125,6

D = Donne; U = Uomini

SICUREZZA SUL LAVORO (GRI-403-9-2018)

FORMAZIONE PER LA SICUREZZA PER GENERE, INQUADRAMENTO E AREA NEL 2023 (N. ORE)

	ITALIA			AMERICA LATINA			MADAGASCAR			GRUPPO		
	2023			2023			2023			2023		
	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.
Managers	0	0	0	0	0	0	8	4	12	8	4	12
Quadri	0	0	0	0	0	0	203,1	174,2	377,3	203,1	174,2	377,3
Impiegati	271	44	315	0	0	0	1002,4	761,2	1763,6	1273,4	805,2	2078,6
Operai	299	6	305	0	0	0	2653,4	1078,6	3732	2952,4	1084,6	4037
Totale	570	50	620	0	0	0	3866,9	2018	5884,9	4436,9	2068	6504,9

D = Donne; U = Uomini; Nota: le frazioni di ora sono arrotondate alla prima cifra decimale

INFORTUNI SUL LAVORO

	2021	2022	2023
Ore lavorate	3.703.113	2.788.120	3.241.113
N. infortuni	5	5	6
N. infortuni gravi	0	0	0
N. incidenti mortali	0	0	0
Tasso infortuni	0,270	0,359	0,370
Tasso mortalità	0	0	0
Tasso infortuni gravi	0,000	0,000	0,000

Note: I dati rendicontati fanno riferimento ai lavoratori dipendenti del Gruppo. Gli infortuni sono tutti i casi registrabili di giorni persi per incidenti anche lievi. Gli infortuni gravi sono casi per cui al lavoratore occorrono almeno 6 mesi per riacquisire uno stato di salute. I tassi sono calcolati su base 200.000. Tutti i casi di infortuni gravi hanno riguardato il settore agricolo in Madagascar. In Italia, nell'arco del triennio rendicontato, si è verificato un solo infortunio non grave nel 2021.

INFORTUNI SUDDIVISI PER AREE GEOGRAFICHE

	ITALIA		AMERICA LATINA		MADAGASCAR	
	2023	2022	2023	2022	2023	2022
Ore lavorate	229.433	298.700	664.859	634.881	2.346.821	1.854.539
N. infortuni	0	1	5	3	1	1
N. infortuni gravi	0	0	0	0	0	0
N. incidenti mortali	0	0	0	0	0	0
Tasso infortuni	0,000	0,670	1,504	0,945	0,085	0,108
Tasso mortalità	0	0	0	0	0	0
Tasso infortuni gravi	0,000	0,000	0	0	0	0

Note: I dati rendicontati fanno riferimento ai lavoratori dipendenti del Gruppo. Gli infortuni sono tutti i casi registrabili di giorni persi per incidenti anche lievi. Gli infortuni gravi sono casi per cui al lavoratore occorrono almeno 6 mesi per acquisire uno stato di salute. I tassi sono calcolati su base 200.000. I dati riferiti agli esercizi rendicontati non sono confrontabili con quelli dell'esercizio 2021, a causa dell'incompletezza di questi ultimi.

NUMERO DI DIPENDENTI CHE HANNO USUFRUITO DI CONGEDI PARENTALI A LIVELLO DI GRUPPO

	2023			2022			2021		
	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.
N. aventi diritto	169	515	684	160	553	713	278	90	368
Hanno usufruito nell'anno del congedo	12	14	26	17	18	35	12	10	22
Sono tornati al lavoro dopo il congedo	12	9	21	17	16	33	12	9	21
Sono tornati al lavoro dopo il congedo nell'anno precedente	7	2	9	13	12	25	7	5	12
Avrebbero dovuto rientrare dopo il congedo	7	3	10	13	10	23	9	6	15
Sono ancora dipendenti dopo 12 mesi dal ritorno dal congedo	10	6	16	6	3	9	10	9	19





TOTALE MATERIALI UTILIZZATI PER AREA 2022

		ITALIA	AMERICA LATINA	MADAGASCAR	Totale
Semi (kg)	Rinnovabili, produzione interna			41.742	41.742
Concimi chimici solidi (kg)	Non rinnovabili			1.131.542	1.131.542
Fertilizzante organico (kg)	Rinnovabili, produzione interna	11.903			11.903
Pesticidi, insetticidi (Lt)	Non rinnovabili	37		10.185	10.222
Pesticidi, insetticidi (kg)	Non rinnovabili	96		881	977
Erbicidi (Lt)	Non rinnovabili			8.058	8.058
Altri prodotti chimici (kg)	Non rinnovabili	23.382			23.382
Altri prodotti chimici (Lt)	Non rinnovabili				
Lubrificanti e simili (Lt)	Non rinnovabili			5.305	5.305
Lubrificanti e simili (kg)	Non rinnovabili	7.000	5	488	7.493
Plastiche non compostabili (kg)	Non rinnovabili	1.553	132	32.102	33.787
Carta e cartone (kg)	Non rinnovabili	3.361	2.822	467	6.650
Carta e cartone (Nr)	Non rinnovabili	5.856		583	6.439
Vetro (kg)	Non rinnovabili	28.456			28.456
Materiali ferrosi (kg)	Rinnovabili	1.096.066	5	8.107	1.104.178
Legno (kg)	Non rinnovabili	3.662	5	1.711	5.387
Farmaci e integratori zootecnici (kg)	Non rinnovabili	3			3
Farmaci e integratori zootecnici (Lt)	Non rinnovabili				
Latte e derivati (Lt)	Rinnovabili	62.110		675	62.785
Farine e farinacei (kg)	Rinnovabili	15.074		370	15.444
Altri materiali misti** (kg)	Mix	65.100			65.100
Altri materiali non rinnovabili (kg)	Non rinnovabili	105			105
Altro: calcestruzzo (kg)	Non rinnovabili	14.727.535			14.727.535
Altro: elementi prefabbricati in calcestruzzo per SSE (kg)	Non rinnovabili	34.580			34.580
Materiale x fondazione stradale (kg)	Non rinnovabili	72.086.649			72.086.649
Totale (kg)					89.331.242
Totale (lt)					86.370

Nota: La tabella non comprende le piccole sedi locali in Italia.

TOTALE MATERIALI UTILIZZATI PER AREA 2023

		ITALIA	AMERICA LATINA	MADAGASCAR	Totale
Semi (kg)	Rinnovabili, produzione interna			16.497	16.497
Concimi chimici solidi (kg)	Non rinnovabili	5		244.352	244.357
Fertilizzante organico (kg)	Rinnovabili, produzione interna	7.854			7.854
Pesticidi, insetticidi (Lt)	Non rinnovabili	61		5.025	5.086
Pesticidi, insetticidi (kg)	Non rinnovabili	22		733	755
Erbicidi (Lt)	Non rinnovabili	20		3.817	3.837
Altri prodotti chimici (kg)	Non rinnovabili	13.783			13.783
Altri prodotti chimici (Lt)	Non rinnovabili	151	138		289
Lubrificanti e simili (Lt)	Non rinnovabili			3.779	3.779
Lubrificanti e simili (kg)	Non rinnovabili	3.218		380	3.598
Plastiche non compostabili (kg)	Non rinnovabili	918	198	12.670	13.786
Carta e cartone (kg)	Non rinnovabili	4.249	5.921	360	10.530
Carta e cartone (Nr)	Non rinnovabili	8.582		292	8.874
Vetro (kg)	Non rinnovabili	3.733			3.733
Materiali ferrosi (kg)	Rinnovabili	610.274	196	902	611.372
Legno (kg)	Non rinnovabili	6.246		1.801	8.047
Farmaci e integratori zootecnici (kg)	Non rinnovabili				
Farmaci e integratori zootecnici (Lt)	Non rinnovabili	1			1
Latte e derivati (Lt)	Rinnovabili	71.615		739	72.354
Farine e farinacei (kg)	Rinnovabili	18.766		1.577	20.343
Altri materiali misti** (kg)	Mix	43.024			43.024
Altri materiali non rinnovabili§ (kg)	Non rinnovabili	4.109			4.109
Altro: calcestruzzo (kg)	Non rinnovabili	11.079.016			11.079.016
Altro: elementi prefabbricati in calcestruzzo per SSE (kg)	Non rinnovabili	416.099			416.099
Materiale x fondazione stradale (kg)	Non rinnovabili	35.627.171			35.627.171
Totale (kg)					48.132.948
Totale (lt)					85.346

Nota: La tabella non comprende le piccole sedi locali in Italia.

PRELIEVI, PRODUZIONE, AUTOCONSUMO E CESSIONI DI ENERGIA ELETTRICA PER FONTE (MWH) DEL GRUPPO PER AREA GEOGRAFICA

	Valori espressi in MWh	(1) Tot. Prelievi			(2) Produzione			(3) Autoconsumo			(4) Cessioni			Fabbisogno totale (1+3)		
		2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023
ITALIA	Eolico	-	535,3	689,6	-	74.808,2	148.841,5	-	125,7	177,8	-	109.338,9	147.058,3	-	661,1	867,4
	Solare	-	2.092,6	1947,9	-	41.875,1	48.161,5	-	1.110,8	1.655,6	-	40.292,6	45.789,7	-	3.203,4	3.603,5
	Biomassa/Biogas	-	14,8	5,1	-	7.956,8	7.202,4	-	569,3	836,5	-	7.387,5	6.365,9	-	584,1	841,6
	Uffici magazzini	-	9,6	11,3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.813	9,6	11,3
	Totale Italia	2.539	2.652,3	2.653,9	177.236	124.640,1	204.205,4	4.500	1.805,8	2.669,8	172.736	157.019,0	199.213,9	7.039	4.458,2	5.323,8

AMERICA LATINA	Solare					16.457	25.360,0		84,3	107,8	0	16,5	25.360,0	-	84,3	107,8
	Totale America Latina	24	12	25	-	16.457	25.360,0	-	84,3	107,8	-	16,5	25.360,0	-	84,3	107,8

MADAGASCAR	Idroelettrico	-	-	-	-	133.895,4	208.202,8	-	1.935,3	5.104,1	46.360	131.960,2	203.098,7	-	1.935,3	5.104,1
	Eolico	-	48,4	-	-	75,3	330,8	-	-	311,7	-	-	-	-	48,4	311,7
	Solare	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Agricoltura	-	98,9	-	-	-	-	-	-	218,2	-	-	-	-	99,0	218,2
	Distillerie	-	42,4	-	-	-	-	-	-	93,5	-	-	-	-	42,3	93,5
	Totale Madagascar	24,0	189,7	-	48.117	133.970,7	208.533,6	5.219	1.935,3	5.727,5	46.360	131.960,2	203.098,7	5.242	2.125,0	5.727,5

CONSUMI ENERGETICI PER FONTE E AREA GEOGRAFICA

Unità operativa	ITALIA				AMERICA LATINA				MADAGASCAR				GRUPPO			
	Consumo		Consumo in Gj		Consumo		Consumo in Gj		Consumo		Consumo in Gj		Consumo		Consumo in Gj	
	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023
Diesel auto (lt)	80.498	79.911	3.119	3.096	301.945	312.228	11.700	12.099	264.306	199.673	10.242	7.737	646.749	591.812	25.061	22.932
Diesel agricolo (smc)	7.207	7.719	279	299					377.771	290.131	14.638	11.242	384.978	297.850	14.918	11.541
Gas metano (lt)	19.981	12.370	705	438									19.981	12.370	707	438
GPL (lt)						10		0	70		2	0	70	10	2	0
Olio combustibile (lt)						120		5	130.632	82.049	4.930	3.097	130.632	82.169	4.930	3.101
benzina (lt)	12.588	6.599	377	198	123.415	86.304	3.699	2.587	7.433	9.017	223	270	143.436	101.920	4.299	3.055
Diesel per generatori (lt)	6.000	800	232	31									6.000	800	232	31
Energia elettrica acquistata (kWh)	2.652.310	2.457.636	9.548	8.847	44.302	138.454	159	498	189.560		682	0	2.886.172	2.596.090	10.390	9.346
Energia elettrica auto consumata (kWh)	2.382.584	2.669.850	8.577	9.611	84.338	107.760	304	388	1.935.282	5.412.298	6.967	19.484	4.402.204	8.189.908	15.848	29.484
Consumo Totale	-	-	22.839	22.519	-	-	15.862	15.576	-	-	37.684	41.831	-	-	76.388	79.927
Di cui da fonte rinnovabile %	-	-	37,6	42,7	-	-	1,9	2,5	-	-	18,5	46,6	-	-	20,7	37,3

Nota: Fattori di conversione in Gj tratti da Ministero dell'Economia - Ispra, parametri riferiti al 2023

	Udm	CONVERSIONE	
		Kg/Lt	Gj
Gasolio	Lt	0,84	0,03875
Gas metano	Smc		0,0354
GPL	Lt	0,002	0,0244
Olio combustibile	Lt	0,98	0,0377
Benzina	Lt	0,72	0,0300
Elettricità consumata	kWh		0,0036

PRODUZIONE DI RIFIUTI NON PERICOLOSI PER MODALITÀ DI SMALTIMENTO (kg)											
		riuso		riciclo		Discarica		altro conferimento			
Codice CER	Tipologia di rifiuto	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023		
AMERICA LATINA	Rifiuti domestici						823		120		
	Rifiuti da ufficio				103	72	18		80		
	Rifiuti organici					24	895		60		
	Biomassa						10		150		
		Scatole di cartone	753	1000		853					
	170405	Ferro e acciaio		2360							
		Totale rifiuti non pericolosi	753	3.360		956	96	1.746		410	

PRODUZIONE DI RIFIUTI PERICOLOSI PER MODALITÀ DI SMALTIMENTO (kg)										
		riuso		riciclo		incenerimento		altro conferimento		
Codice CER	Tipologia di rifiuto	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	
AMERICA LATINA	Oil or gasoline exhaust filters					-	-		3	
	Contenitori di colle					-	-			2
	Lampadine usate					-	-		6	
	Batterie esaurite				350.023	-	-		271.798	
	Sabbia sporca					-	-		2	
	Contenitori di vernici e diluenti					-	-			2
	Silicone					-	-		1	
	Rottami metallici					-	-		10	
	Stracci sporchi					-	-		5	
	RAEE			24.630			-	-		
	Totale rifiuti pericolosi		24.630		350.023	-	-		271.825	4

PRODUZIONE DI RIFIUTI NON PERICOLOSI PER MODALITÀ DI SMALTIMENTO (kg)					
		Compostaggio		Discarica	
Codice CER	Tipologia di rifiuto	2022	2023	2022	2023
MADAGASCAR	Rifiuti domestici			46.910	11.050
	Rifiuti da ufficio			1.331	911
	Rifiuti organici			4.824	82
	Biomassa	4.001.846	1.266.117		
	Totale rifiuti non pericolosi	4.001.846	1.266.117	53.065	12.043

PRODUZIONE DI RIFIUTI PERICOLOSI PER MODALITÀ DI SMALTIMENTO (kg)												
		riuso		recupero		riciclo		incenerimento		discarica		
Codice CER	Tipologia di rifiuto	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	
MADAGASCAR	130110 Olii minerali	-	-	1.106		20				1.960	3.153	
	160107 Filtri usati olio e gasolio	-	-	424		10				68	155	
		Emulsioni gasolio	-	-			50	240				
		Dischi di taglio	-	-	16						20	18
		Cartucce esaurite	-	-	3						133	138
		Contenitori di colle	-	-	49						1	
		Lampadine usate	-	-	37						30	2
		Contenitori di additivi chimici	-	-	26							
		Contenitori di insetticidi	-	-	339						11	6
		Rifiuti sanitari	-	-	184				80	90		
	160601	Batterie esaurite	-	-	9						95	165
		Sabbia sporca	-	-	485						820	2.099
		Contenitori di vernice e diluente	-	-	14						98	
		Prodotti fitosanitari	-	-							17	10
		Liquido circuito freni			8						38	6
		Pneumatici usati			1.071						825	295
		Silicone									4	
		Rottame metallico			454		75				66	100
	Guaine di irrigazione			4.329		7140				602	49	
	Stracci sporchi									365	30	
	Totale rifiuti pericolosi			8.552		7.295	240	80	90	5.153	6.244	

PRODUZIONE DI RIFIUTI NON PERICOLOSI PER MODALITÀ DI SMALTIMENTO (kg)												
Codice CER	Tipologia di rifiuto	riuso		recupero		riciclo		discarica		conferimento		
		2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	
150103	Imballaggi in legno			250	2.950							
150101	Imballaggi in carta e cartone			364	1.030							
150106	Imballaggi misti			540	860							450
160214	RAEE			584	14.106							
160604	Batterie alcaline			15	65							
160605	Altre batterie				5							
150102	Imballaggi in plastica			4920	5.130							
150203	Materiali filtranti			3.757	5.714						2.021	2.066
160216	Parti di apparecchiature				581							
161002	Rifiuti liquidi acquosi				38.600				16.720		10.120	
170405	Ferro e acciaio			750	19.110							
170411	Cavi			150	9.470							
200304	Fanghi fosse settiche										440	
20502	Fanghi trattamento effluenti			403.739	260.940				27.290			
170504	Terre e rocce da scavo				11.260							
80318	Toner				10							
90108	Pellicole fotografiche				415							
160103	Pneumatici fuori uso				80							
160304	Rifiuti inorganici		1.040		28							
170101	Cemento		100		210							
170103	Mattonelle				1.520							
170203	Plastica				1.030							
170302	Miscele bituminose				40							
170904	Rifiuti misti di costruzione				960							
180109	Medicinali											
200303	Residui della pulizia stradale			300								
200125	Olii e grassi commestibili					80	270					
200101	Carta			165.000	137.500							
200102	Vetro					72.000	60.000					
	Rifiuti domestici							165.000	137.500			
200108	Rifiuti organici											
	Totale rifiuti non pericolosi		1.140	580.369	511.614	72.080	60.270	165.000	181.510	12.581	2.516	

ITALIA

PRODUZIONE DI RIFIUTI PERICOLOSI PER MODALITÀ DI SMALTIMENTO (kg)														
Codice CER	Tipologia di rifiuto	riutilizzo		recupero		riciclo		incenerimento		discarica		conferimento		
		2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	
130205	Olio motore	-	-		2.154	-	-	-	-	-	-	-	-	-
130802	Altri olii	-	-		1.720	-	-	-	-	-	-	-	-	-
150110	Imballaggi di sostanze pericolose	-	-	3.611	457	-	-	-	-	-	-	-	-	-
150111	Imballaggi metallici a pressione con sostanze pericolose	-	-		10	-	-	-	-	-	-	-	-	30
150202	Filtri, indumenti, stracci con sostanze pericolose	-	-		199	-	-	-	-	-	-	-	35	30
160213	Apparecchi con sostanze pericolose	-	-		758	-	-	-	-	-	-	-	-	-
160215	Componenti pericolose	-	-		35	-	-	-	-	-	-	-	-	-
170603	Materiali isolanti	-	-			-	-	-	-	-	-	-	259	111
80111	Pitture e vernici	-	-		9	-	-	-	-	-	-	-	-	40
200121	Tubi neon	-	-	9	27	-	-	-	-	-	-	-	-	-
160601	Batterie esaurite	-	-	555	1180	-	-	-	-	-	-	-	-	-
160602	Batterie nikel-cadmio	-	-		5	-	-	-	-	-	-	-	-	-
180202	Rifiuti che richiedono particolari precauzioni	-	-			-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale rifiuti pericolosi	-	-	4.175	6.554	-	-	-	-	-	-	-	294	211

ITALIA

CASI DI NON CONFORMITÀ RIGUARDANTI POTENZIALI O EFFETTIVI IMPATTI SULL'AMBIENTE CIRCOSTANTE (GRI 306-3)

Nel biennio rendicontato, il sistema QHSE ha stilato cinque rapporti di non conformità, in corrispondenza di altrettanti episodi, riportati nella tabella a fianco:

In particolare l'incidente nell'impianto eolico di Butera del 2022 è stato originato dal cedimento del circuito a tenuta ermetica del gas SF6, all'interno di una cella MT, che ha provocato un rilascio di circa 48 g di gas in atmosfera. Si è proceduto alla sostituzione della cella e il fornitore è stato inserito in black list. Nonostante la piccola entità della perdita, l'incidente è stato ritenuto significativo perché il gas SF6 è altamente responsabile dell'effetto serra.

Gli incidenti nell'impianto a biogas di S. Giovanni in Persiceto

RAPPORTI DI NON CONFORMITÀ RELATIVI A EPISODI CON EFFETTI SULL'AMBIENTE

Anno	Luogo	Tipo di anomalia	Impatto
2022	Mahitsy (Madagascar)	Non significativo	Trascurabile
	Sahanivotry (Madagascar)	Non significativo	Trascurabile
	Butera (CL, Italia)	Significativo	Non trascurabile
	Mahistry (Madagascar)	Non significativo	Trascurabile
2023	S. Giovanni in Persiceto (BO, Italia)	Significativo	Non trascurabile

del 2022 e del 2023 hanno riguardato il cedimento di componenti del circuito temporaneo di ricircolo esterno predisposto all'esterno del serbatoio di idrolisi. Le due rotture hanno provocato la fuoriuscita rispettivamente di circa 30 mc nel 2022 e 40 mc nel 2023 di liquame non pericoloso. Il ricircolo esterno si era reso necessario per affrontare la criticità del fenomeno della maggior aggregazione del digestato all'interno dei serbatoi, originatosi dal passaggio progressivo da una dieta a base di mais ad una a prevalenza di sorgo e farina.

Le tempestive opere di bonifica hanno riguardato la raccolta della frazione liquida e della frazione solida di terreno impregnato, il relativo campionamento per la verifica dei parametri CSC, lo stoccaggio dei rifiuti e la relativa caratterizzazione per il corretto smaltimento. A valle del secondo incidente, l'impianto temporaneo di ricircolo esterno è stato sostituito da un impianto definitivo con condotte in HDPE.



Indice dei contenuti

CONTENT INDEX (GRI 102-55)

DICHIARAZIONE D'USO

Tozzi Green S. p. A. ha riportato le informazioni citate in questo GRI Content Index per il periodo dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2023 con riferimento ai GRI Standards

GRI 1 USATO

GRI 1: Fondation 2021

GRI STANDARD	DIVULGAZIONE	DICHIARAZIONE O UBICAZIONE
GRI 2 USATO		
2-1-a	Nome legale dell'organizzazione	Tozzi Green S. p. A.
2-1-b	Tipo di proprietà e forma legale	Proprietà familiare, società per azioni
2-1-c	Ubicazione della sede legale	Via Brigata Ebraica, 50 48123 Mezzano (RA)
2-1-d	Paesi in cui Tozzi Green opera	§ 2.1.3
2-2-a/2-2-b	Società comprese nel bilancio di sostenibilità	Bilancio di esercizio consolidato
2-2-c	Differenze nei criteri di consolidamento tra bilancio di esercizio consolidato e bilancio di sostenibilità	Nota metodologica
2-3-a	Periodo di rendicontazione	01.01.2022/31.12.2023
2-3-b	Differenza del periodo di rendicontazione con il bilancio di esercizio	La cadenza biennale del bilancio di sostenibilità è giustificata dalla portata temporale di medio periodo della maggior parte dei fenomeni analizzati
2-3-c	Data di pubblicazione del bilancio di sostenibilità	10/07/2024
2-3-d	Contatto con la persona di riferimento	grazia.ramponi@tozzigreen.com
	Iniziative esterne	§ 2.3.1.
2-4	Informazioni sulle modifiche rispetto alla precedente edizione	Nota metodologica
2-5	Revisione di parte terza	Relazione della Società di Revisione
2-6-a	Settori in cui l'Azienda opera	Produzione di energia rinnovabile e agricoltura
2-6-b	Descrizione della catena del valore	§ 2.1.2, § 2.4.4
2-6-d	Cambiamenti rilevanti delle operazioni	§ 2.1.3
2-7-a	Numero dei dipendenti per genere e area	Appendice: Personale
2-7-b	Personale per tipo di contratto	Appendice: Personale

2-7-c	Metodo di calcolo del personale	Consistenza al 31 dicembre
2-7-d	Informazioni di contesto sul personale	Cap. 2.5
2-7-e	Fluttuazioni nell'organico	Appendice: Personale
2-9	Struttura e composizione della governance	Cap. 2.2
2-10	Selezione e nomina dei membri del CdA	Le nomine del CdA sono di competenza insindacabile della proprietà
2-11	Posizione apicale nel CdA	Il Presidente del CdA non svolge funzioni esecutive
2-12	Ruolo del CdA nella supervisione della gestione degli impatti	Cap. 2.2
2-13	Delega di responsabilità di gestione degli impatti	Il CEO riceve la delega dal CdA
2-14	Ruolo del CdA nella rendicontazione di sostenibilità	Nota metodologica
2-15	Conflitto di interessi	Codice Etico
2-16	Comunicazione di preoccupazioni critiche	§ 2.2.2
2-19	Politiche di remunerazione dei livelli apicali	§ 2.5.4
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sostenibilità	Lettera del CEO agli stakeholder
2-23	Impegni in termini di sostenibilità	Cap. 2-3
2-26	Meccanismi per chiedere consiglio e sollevare preoccupazioni	§ 2.2.2
2-27	Rispetto della legge e dei regolamenti	§ 2.2.2
2.28	Partecipazione associativa	§ 2.1.5
2-29	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	§ 2.3.2
2-30	Applicazione dei contratti collettivi	§ 2.5.1
GRI 3 USATO		
3-1	Procedure per definizione dei temi materiali	Nota metodologica
3-2	Elenco dei temi materiali	Nota metodologica
3-3	Gestione dei temi materiali	Management disclosure di ciascun tema

SPECIFIC DISCLOSURE (2016)

Capitolo e Indicatore	Descrizione indicatori	Note/Reason for omission
GRI 201: Performance economica		
Tema materiale: Creazione di valore sostenibile nel tempo		
3-3	Approccio gestionale	§ 2.4.1
201-1	Valore economico direttamente prodotto e distribuito	§ 2.4.3
201-2	Implicazioni economiche e altri rischi e opportunità derivanti dal cambiamento climatico	§ 2.4.1
GRI 205: Anticorruzione		
Tema materiale: Integrità ed etica degli affari		
3-3	Approccio gestionale	§ 2.2.2
205.1	Attività valutate in riferimento ai rischi di corruzione	§ 2.2.1
205-3	Eventi di corruzione confermati e azioni intraprese	Nel biennio rendicontato non sono stati rilevati episodi di corruzione
GRI 203: Impatti economici indiretti		
Tema materiale: Sviluppo dei territori e sostegno alle comunità locali		
3-3	Approccio gestionale	Cap.4
203-2	Impatti economici indiretti	§ 4.1
203-1	Investimenti nelle comunità	Cap. 3.2, 3.3, 3.4
GRI 204: Approvvigionamento		
Tema materiale: Sviluppo dei territori e sostegno alle comunità locali		
3-3	Approccio gestionale	§ 2.4.4
204-1	Percentuale di spesa su fornitori locali	§ 2.4.4.
GRI 301: Consumi di materiali		
Tema materiale: Cambiamento climatico e tutela della biodiversità		
3-3	Approccio gestionale	§ 3.4.1
301-1	Consumi di materiale	§ 3.4.5 e Appendice: Ambiente
GRI 302: Consumi di energia		
Tema materiale: Cambiamento climatico e tutela della biodiversità		
3-3	Approccio gestionale	§ 3.4.1
302-1	Consumi di energia	§ 3.4.6 e Appendice: Ambiente

SPECIFIC DISCLOSURE (2016)

Capitolo e Indicatore	Descrizione indicatori	Note/Reason for omission
GRI 303: Acqua e scarichi idrici		
Tema materiale: Cambiamento climatico e tutela della biodiversità		
3-3	Approccio gestionale	§ 3.4.7
303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	§ 3.4.7
303-2	Gestione degli impatti derivanti dallo scarico di acqua	L'Azienda rispetta gli standard di qualità fissati da normativa locale
303-3	Prelievo idrico	§ 3.4.7 e Appendice: Ambiente
303-5	Consumo di acqua	§ 3.4.7
GRI 304: Biodiversità		
Tema materiale: Cambiamento climatico e tutela della biodiversità		
3-3	Approccio gestionale	§ 3.4.1
304-1	Attività adiacenti o circostanti ad aree protette	§ 3.4.4
304-3	Habitat protetti o ripristinati	§ 3.4.4
GRI 305: Emissioni		
Tema materiale: Cambiamento climatico e tutela della biodiversità		
3-3	Approccio gestionale	§ 3.4.1 e 3.4.8
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	§ 3.4.8
305-2	Emissioni indirette di GHG (Scope 2)	§ 3.4.8
GRI 306 Rifiuti e liquami		
Tema materiale: Cambiamento climatico e tutela della biodiversità		
3-3	Approccio gestionale	§ 3.4.9
306-3	Rifiuti prodotti	§ 3.4.9 e Appendice: Ambiente
306-3 (2016)	Casi di sversamenti significativi	Appendice: Ambiente
GRI 401: Impiego		
Tema materiale: Occupazione di qualità e engagement del capitale umano		
3-3	Approccio gestionale	Cap. 2.5: introduzione
401-1	Nuove assunzioni e turnover del personale	Appendice: Personale
401-3	Congedi parentali	Appendice: Personale

SPECIFIC DISCLOSURE (2016)

Capitolo e Indicatore	Descrizione indicatori	Note/Reason for omission
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro		
Tema materiale: Salute e sicurezza		
3-3	Approccio gestionale	§ 2.5.3
403-1	Sistema di gestione della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro	§ 2.1.6 ISO 45001:2018
403-4	Partecipazione dei lavoratori alla consultazione e comunicazione della salute e sicurezza del lavoro	Come previsto da ISO 45001:2018
403-5	Formazione dei dipendenti su salute e sicurezza	Appendice: Personale
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	§ 2.5.3
403-8	Personale coperto dal sistema di gestione della salute e sicurezza	Il 100% dei dipendenti e dei lavoratori non dipendenti è coperto dal sistema di gestione ISO 45001:2018
403-9	Infortuni collegati al lavoro	Appendice: Personale
403-10	Malattie professionali	Nel biennio rendicontato non sono state rilevate denunce o presentate istanze all'INAIL
GRI 404: Formazione		
Tema materiale: Occupazione di qualità e engagement del capitale umano		
3-3	Approccio gestionale	§ 2.5.2
404-1	Media pro capite di ore di formazione all'anno	§ 2.5.2
GRI 405: Diversità ed eguaglianza delle opportunità		
Tema materiale: Occupazione di qualità e engagement del capitale umano		
3-3	Approccio gestionale	§ 2.5.5
405-1	Diversità del personale e dell'organo di governo (CdA)	Appendice: Personale
405-2	Indice retributivo femminile su quello maschile	§ 2.5.5
GRI 406: Non discriminazione		
Tema materiale: Rispetto e tutela dei diritti umani		
3-3	Approccio gestionale	Cap. 5: introduzione
406-1	Episodi di discriminazione e azioni correttive intraprese	Nel biennio rendicontato non sono stati rilevati episodi di discriminazione

SPECIFIC DISCLOSURE (2016)

Capitolo e Indicatore	Descrizione indicatori	Note/Reason for omission
GRI 411: Diritti delle popolazioni indigene		
Tema materiale: Rispetto e tutela dei diritti umani		
3-3	Approccio gestionale	Cap. 5
411-1	Incidenti relativi alla violazione dei diritti di popolazioni indigene	§ 5.1
GRI 413: Comunità locali		
Tema materiale: Sviluppo dei territori e sostegno alle comunità locali		
3-3	Approccio gestionale	Cap. 4: introduzione
413-1	Comunità locali	§ 4.2, 4.3, 4.4, 4.5
GRI 411: Diritti delle popolazioni indigene		
Tema materiale: Rispetto delle normative e contrasto alle attività illecite		
411-1	Incidenti relativi alla violazione dei diritti di popolazioni indigene	Nel biennio rendicontato non sono stati rilevati casi di violazione dei diritti delle popolazioni indigene
GRI 418: Privacy dei clienti		
Tema materiale: Integrità ed etica degli affari		
418-1	Privacy dei clienti	Nel biennio rendicontato non sono stati ricevuti reclami o denunce di violazione di privacy
Tema materiale: Ricerca e innovazione		
3-3	Approccio manageriale	§ 3.1





KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Innocenzo Malvasia, 6
40131 BOLOGNA BO
Telefono +39 051 4392511
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgsa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente sul Bilancio di Sostenibilità

Al Consiglio di Amministrazione della
Tozzi Green S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("limited assurance engagement") del bilancio di sostenibilità del Gruppo Tozzi Green (di seguito anche "il Gruppo") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli Amministratori di Tozzi Green S.p.A. sono responsabili per la redazione del bilancio di sostenibilità in conformità ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dai GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards").

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un bilancio di sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo Tozzi Green in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'International Standard on Quality Management 1 (ISQM Italia 1) in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del bilancio di sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese.

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.000,00 i.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 02709020159
R.E.A. Milano N. 512067
Partita IVA 02709020159
VAT number IT02709020159
Sede legale: Via Villoresi, 23
20124 Milano MI, ITALIA

Ancona San Benedetto
Bologna Bologna
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Palermo Palermo Perugia Pinerolo
Pescara Roma Torino Treviso
Vercelli Venezia Verona



Tozzi Green S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2023

Information" (di seguito anche "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) per gli incarichi di limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il bilancio di sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul bilancio di sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel bilancio di sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1 analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel bilancio di sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- 2 comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nel bilancio di sostenibilità e i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo;
- 3 comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione Tozzi Green S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del bilancio di sostenibilità.

- 4 Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:
 - a livello di Capogruppo:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel bilancio di sostenibilità, abbiamo effettuato interviste anche in modalità remota e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
 - per le altre società incluse nel perimetro di consolidamento, abbiamo effettuato interviste anche in modalità remota nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio di sostenibilità del Gruppo Tozzi Green relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023



Tozzi Green S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2023

non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards.

Bologna, 10 luglio 2024

KPMG S.p.A.



Giuseppe Pancrazi
Socio



Tozzi Green Spa
Via Brigata Ebraica, 50
48123 Mezzano (RA) Italy

www.tozzigreen.com

Progetto editoriale:
Agenzia Image, Ravenna

Progetto grafico e impaginazione:
Edoardo Morandi

Foto:
Archivio fotografico Tozzi Green ©

TOZZIgreen

www.tozzigreen.com